

Bilancio al 31 Dicembre 2005

NEOS BANCA S.p.A.

VIA INDIPENDENZA 2 – 40121 BOLOGNA

CAPITALE SOCIALE € 78.000.000 I.V.

ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA,

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00306750373

REA N. 206584

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE TENUTO PRESSO LA BANCA D'ITALIA AL N. 5379

ALBO GRUPPO CREDITIZI N. 1025.6

CODICE ABI N. 3099.9

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
DI SANPAOLO IMI S.P.A. ED APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO SANPAOLO IMI

Indice

9	Relazione sulla Gestione	
34	Stato Patrimoniale	
36	Conto Economico	
37	Nota Integrativa	
39	A) Criteri di valutazione	
45	B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
85	C) Informazioni sul Conto Economico	
102	D) Altre informazioni	
111	Allegati	
117	Bilanci delle Società controllate	
123	Relazione del Collegio Sindacale	
129	Relazione della Società di Revisione	
131	Delibere Assembleari	

Istituti soci (al 31 dicembre 2005)

SANPAOLO IMI S.p.A.
Unibanca S.p.A.

99,49%
0,51%

Consiglio di Amministrazione

Gianguido Sacchi Morsiani	<i>Presidente</i>
Germano Turinetto	<i>Amministratore Delegato</i>
Ruggero Ariotti	<i>Consigliere</i>
Paolo Antonio Beghelli	<i>Consigliere</i>
Franco Manaresi	<i>Consigliere</i>
Giancarlo Tonelli	<i>Consigliere</i>
Giovanni Viani dal 26/10/2005	<i>Consigliere</i>
Marina Tabacco sino al 24/10/2005	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Franco Gandolfi	<i>Presidente</i>
Maurizio Godoli	<i>Sindaco Effettivo</i>
Augusto Franchini dall'11/04/2005	<i>Sindaco Effettivo</i>
Gianfranco Tomassoli sino al 10/04/2005	<i>Sindaco Effettivo</i>
Stefano Cominetti	<i>Sindaco Supplente</i>
Paolo Raimondi	<i>Sindaco Supplente</i>

Direttore Area Commerciale

Nello Fioroni

Direttore Area Amministrativa

Roberto Giocondi

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Relazione sulla Gestione

Lo scenario economico e il mercato di riferimento

Il quadro di riferimento economico

Lo scenario economico **internazionale** nel 2005 è stato caratterizzato, come l'anno precedente, da elevati tassi di crescita per le economie emergenti ed è stimato intorno al 4% a livello globale.

Le quotazioni delle commodities energetiche hanno registrato un forte aumento, con il Brent che ha quotato nella seconda parte dell'anno intorno ad un valore di 60\$ dopo aver toccato punte di 70\$ con una crescita del 41,6% rispetto al 2004. Questa impennata nei prezzi, pur avendo solo relativamente influenzato le economie mondiali che hanno registrato livelli di crescita di poco inferiori all'esercizio precedente, se unita al costante fabbisogno energetico delle nuove economie emergenti ed al permanere di condizioni socio-economiche rischiose nelle aree estrattive, potrebbe influire negativamente sulla crescita generale nei prossimi esercizi.

Gli **Usa**, da sempre motore trainante dell'economia mondiale, hanno registrato tassi di crescita in lieve flessione rispetto a quanto registrato nell'esercizio passato. L'innalzamento dei tassi d'interesse stabilito dalla FED, ha favorito l'afflusso di capitali stranieri grazie a rendimenti elevati, contribuendo in tal modo a rafforzare il dollaro. La forte pressione speculativa sul settore immobiliare innescata nel 2001 dai bassi tassi d'interesse ha contribuito, inoltre, ad accrescere le capacità d'indebitamento e le disponibilità liquide delle famiglie medie americane, che hanno così contribuito, con un incremento dei consumi in crescita del 3,9%, a sostenere l'espansione della produzione. Le previsioni sulla dinamica dei tassi, ora al 4,5%, sono state riviste al rialzo di ulteriori 25-50 bp, visto il buon andamento dell'economia statunitense, favorendo quindi un ulteriore rafforzamento della moneta che è stimata avvicinarsi al livello della parità con l'Euro (1,15-1,12).

Il contesto **Europeo**, registra anche quest'anno tassi di crescita nettamente inferiori a quelli dei principali competitors (al terzo trimestre era pari all'1,6%). La bassa crescita dell'area e le tensioni inflazionistiche provocate dall'inclusione dei nuovi membri, accrescono la convinzione della BCE sulla necessità di mantenere tassi d'interesse bassi, nonostante le previsioni siano di una riduzione della forbice Usa-Area Euro. I più alti livelli di produttività dell'Area, sono stati regi-

strati da quelle economie che sono state capaci di adottare le politiche dei prezzi riuscendo così ad autosostenersi attraverso la domanda interna, mentre la discesa del costo dell'Euro sembra aver favorito nella seconda metà dell'esercizio un aumento delle esportazioni. Al terzo trimestre i maggiori paesi dell'area registrano crescita dell'1,8% (Francia), 1,7% (Regno Unito), 1,4% (Germania).

L'**Italia** continuerà a presentare un quadro di crescita contenuta: dopo essere stata registrata nel terzo trimestre una variazione su base annuale pari allo 0,1%, è previsto un incremento del PIL a consuntivo per il 2005 pari allo 0,2% confermando la scarsa capacità di penetrazione dei prodotti Made in Italy nei mercati esteri, penalizzati dall'aggressività sui prezzi dei prodotti stranieri.

Se da un lato la crescita del reddito disponibile delle famiglie, favorito dall'incremento del monte retributivo lordo (con il totale delle retribuzioni orarie cresciute a dicembre del 2,3%), ha dato un seppur lieve sostegno ai consumi, dall'altro gli incrementi dei tassi, che hanno influenzato il mercato dei mutui e la crescita dei prezzi al consumo (+2,2% a dicembre 2005) hanno compensato negativamente gli effetti benefici delle accresciute capacità di spesa delle famiglie.

L'evoluzione del credito al consumo

Il mercato del credito al consumo in Italia può essere adeguatamente descritto attraverso l'analisi dei dati di ritorno dell'Associazione di categoria (Assofin): il credito al consumo ha realizzato nel corso del 2005 47,6 miliardi di nuove erogazioni contro i circa 39,3 miliardi del 2004. La percentuale di crescita rimane costante, assestandosi al 15,0% contro il 14,3% realizzati nel corso del 2004 (ved. Fig. 1 pag. successiva).

I prodotti caratterizzati da una maggiore crescita rispetto al 2004 sono la **cessione del quinto dello stipendio**, cresciuta del 37,9% ed i **prestiti personali**, cresciuti del 25,1%.

Lo sviluppo del prodotto del finanziamento tramite cessione del quinto dello stipendio è legato al generale sviluppo di prodotti ad alto contenuto finanziario.

La crescita rilevante del prodotto prestiti personali, legata all'erogazione di finanziamenti non finalizzati all'acquisto, riflette, invece, la scelta strategica degli operatori del settore di diversificazione dell'offerta.

Tale iniziativa assume un carattere importante, nella determinazione della redditività degli operatori del settore, in

relazione alla possibilità di offrire il prodotto con una logica di fidelizzazione della clientela, riducendo i costi di remunerazione del canale distributivo.

Dei 47,6 miliardi di finanziato, circa il 55% risulta ad oggi costituito dai **prestiti finalizzati**. Tale forma tecnica è storicamente la più offerta dalle istituzioni specializzate, ma viene contestualmente confermata la tendenza registrata a partire dalla fine degli anni novanta di una progressiva riduzione di incidenza sul totale che è scesa dall'82% (dato riferito al 2000) al 61% del 2004 al 55% dell'esercizio 2005. Per quanto attiene alla tipologia di acquisti finanziati, il settore dell'auto ricopre il 77,7% degli acquisti contro l'8,4% dell'arredo, il 5,6% dell'elettronica e l'8,3% per altri acquisti (dati riferiti al terzo trimestre 2005 – fonte Osservatorio del credito al consumo).

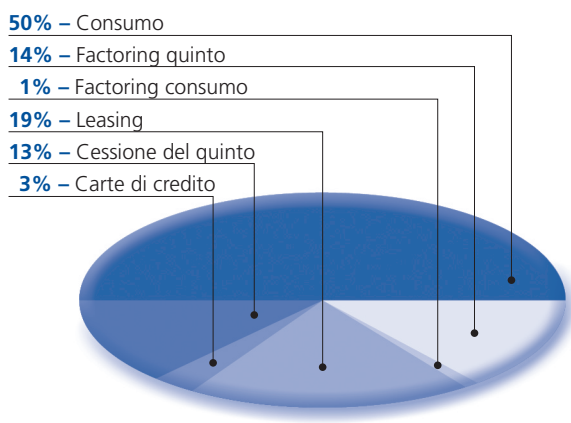
Significativa risulta essere la crescita del mercato **carte di credito** (rateali e a saldo) che rappresentano circa il 16,1% del mercato del credito al consumo italiano, in crescita rispetto al 2004 quando rappresentavano il 12,2%. Per l'analisi del prodotto carte di credito revolving, occorre rilevare come queste rappresentino ottime opportunità per le società di credito di fidelizzare la clientela ed al contempo ottenere ottimi margini di guadagno grazie a forme di pagamento create ad hoc per il cliente; rilevanti inoltre appaiono i margini di crescita per il settore, se confrontati con i dati relativi ai paesi più storicamente propensi al ricorso al debito.

La posizione di mercato

Il volume delle erogazioni 2005 del Gruppo Neos si è assestato a 2,8 miliardi, tale risultato evidenzia una crescita media rispetto al 2004 del 21,1%, che si era chiuso con 2,3 miliardi di erogazioni (ved. Fig. 2).

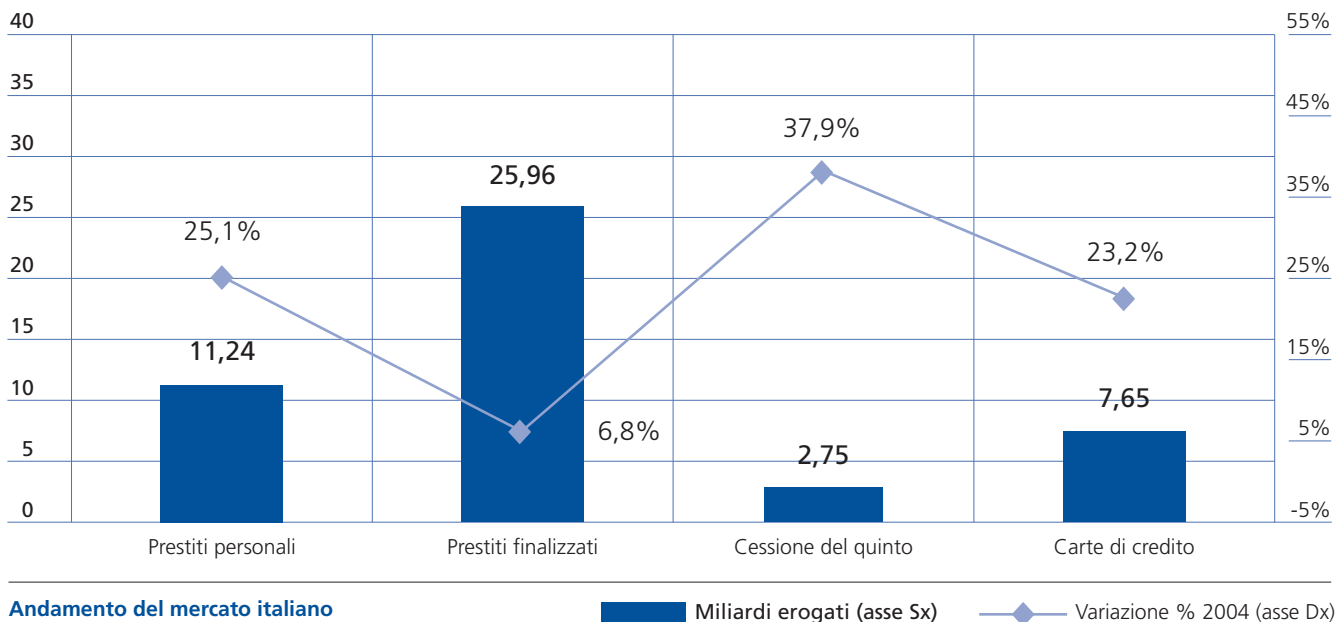
La tabella riportata alla pagina successiva (ved. Tab. 1) pone a confronto la produzione aggregata di Neos Banca e delle sue controllate Neos Finance e CFS, riferita al 2005 ed al

Figura 2 – Gruppo Neos, mix erogato 2005 per prodotto



Gruppo Neos (composizione mix erogazioni 2005)

Figura 1 - Miliardi di erogazioni e percentuali di crescita (fonte: Osservatorio Assofin)



Andamento del mercato italiano

Miliardi erogati (asse Sx) —◆— Variazione % 2004 (asse Dx)

2004. Dall'analisi è possibile rilevare la forte crescita del prodotto cessione del quinto (+49,6%) che aumenta la propria percentuale di contribuzione in termine di erogato complessivo. Il prodotto maggiormente collocato continua ad essere quello del "consumo" in forma di Prestiti Personali, Auto e Finalizzati, anche se in termini percentuali si riduce leggermente la sua incidenza sul totale passando dal 51,8% al 49,8%.

In analogia con quanto sottolineato per il valore della produzione, anche l'andamento del numero delle erogazioni registra un incremento rispetto all'esercizio passato. A livel-

lo totale il numero delle operazioni di Gruppo cresce del 9,4%, in modo quindi meno che proporzionale di quanto non sia avvenuto per il corrispondente importo finanziato. Il ticket medio di Gruppo, di conseguenza, cresce del 10,6% con incrementi che vanno dall'1,6% per le carte di credito al 16,1% per il prodotto Quinto (+12,2% per il consumo e +2,7% per il leasing).

Si riporta, per completezza, il valore delle erogazioni di Neos Banca, dati che confermano la specializzazione della stessa su tre principali assi di sviluppo: Consumo, Quinto e Carta (ved. Tab. 2).

Tabella 1

Finanziato	2005		2004		Var. %
	Quota %		Quota %		
CONSUMO	1.387.995	49,8%	1.192.280	51,8%	16,4%
<i>Prestiti Personali</i>	187.481	6,7%	145.239	6,3%	29,1%
<i>Prestiti Auto</i>	740.626	26,6%	614.882	26,7%	20,5%
<i>Prestiti Finalizzati</i>	459.888	16,5%	432.159	18,8%	6,4%
CESSIONE DEL QUINTO	375.872	13,5%	251.236	10,9%	49,6%
FACTORING CONSUMO	18.404	0,7%	19.515	0,8%	-5,7%
FACTORING QUINTO	382.942	13,7%	253.026	11,0%	51,3%
CARTE DI CREDITO	94.993	3,4%	83.665	3,6%	13,5%
LEASING	525.642	18,9%	501.405	21,8%	4,8%
TOTALE	2.785.848	100,0%	2.301.127	100,0%	21,1%

Tabella 2

Finanziato	2005		2004		Var. %
	Quota %		Quota %		
CONSUMO	933.719	68,8%	794.632	71,3%	17,5%
Prestiti Personali	129	0,0%	10.652	1,0%	-98,8%
Prestiti Auto	634.902	46,8%	537.277	48,2%	18,2%
Prestiti Finalizzati	298.688	22,0%	246.703	22,1%	21,1%
CESSIONE DEL QUINTO	339.234	25,0%	236.319	21,2%	43,5%
CARTE DI CREDITO	84.612	6,2%	83.081	7,5%	1,8%
TOTALE	1.357.565	100,0%	1.114.032	100,0%	21,9%

Tabella 3 - Quota di mercato Gruppo Neos

	Fonte Osservatorio Assofin			
	dic-05		dic-04	
	quota	rank	quota	rank
Totale credito al consumo	4,7 ↑	9 ↓	4,6	8
Prestiti personali	1,8 ↓	14 ↔	1,9	14
Prestiti auto	3,6 ↑	12 ↑	3,4	15
Altro finalizzato	8,3 ↑	3 ↑	7,6	4
Cessione del quinto	27,6 ↑	1 ↔	27,4	1
Carta di credito	1,2 ↓	14 ↓	1,8	12

Al 31/12/2005 la posizione del Gruppo Neos sul mercato nazionale del credito al consumo, registra globalmente la perdita di una posizione in classifica rispetto a dicembre 2004, passando dall'ottavo al nono posto, con un lieve incremento della quota di mercato dal 4,6% al 4,7%. Per quanto attiene ai prodotti **prestiti auto** ed **altro fina-**

lizzato si sottolinea la buona performance del Gruppo Neos rispetto al mercato di riferimento che ha consentito di recuperare sia quota di mercato e sia di salire posizione nella classifica generale.

Si conferma, invece, la leadership per quanto riguarda il prodotto **cessione del quinto** (ved. Tab. 3 pag. precedente).

Le linee di azione e le iniziative dell'esercizio

Le linee guida delle iniziative della Società intraprese nel corso del 2005 sono state indirizzate al perseguimento degli obiettivi individuati nel piano strategico definito in accordo con la Capogruppo, e pertanto incentrate sul rafforzamento della struttura organizzativa, al consolidamento del posizionamento commerciale, al miglioramento della qualità dei crediti ed all'ulteriore accrescimento della qualità degli strumenti di governo e di controllo dei principali processi.

Tra le principali iniziative intraprese per il perseguimento degli obiettivi sopra citati è da ricordare che nel corso dell'esercizio è stata modificata la denominazione sociale della società Finemiro Banca S.p.A. e Finemiro Finance S.p.A. in Neos Banca S.p.A. e Neos Finance S.p.A. rispettivamente, fornendo pertanto un preciso segnale del profondo rinnovamento indotto dall'appartenenza al Gruppo Sanpaolo IMI.

Linee strategiche commerciali

Le linee strategiche attuate nell'esercizio chiuso al 31/12/2005 si sono orientate verso le seguenti attività:

- **Incremento della quota di mercato per linee interne:** l'attuazione delle linee strategiche commerciali, soprattutto dopo il potenziamento della struttura diretta effettuato nel corso dell'esercizio precedente, ha comportato l'avvio di specifici progetti orientati all'aumento dell'efficacia e dell'efficienza non solo commerciale, ma anche operativa, della rete diretta. Parallelamente, è proseguita l'attività di copertura capillare del territorio nazionale attraverso il rafforzamento della struttura commerciale indiretta composta dagli agenti che operano per la Società. Alla fine del 2005, la rete distributiva si compone di 26 succursali dirette e di 169 punti vendita appartenenti alla rete indiretta, attuando una copertura completa dell'intero territorio nazionale. Un ulteriore fattore di crescita della rete commerciale e della quota di mercato è derivato dal progressivo orientamento della rete agenti verso il mix di prodotti, attraverso l'evoluzione da figure specialistiche monoprodotta a professionisti multiprodotta in grado di offrire alla clientela tutto il portafoglio di soluzioni finanziarie che la Società mette loro a disposizione. Una particolare attenzione, infine, è stata dedicata alla componente dei servizi accessori ai finan-

ziamenti, quali ad esempio le polizze assicurative, come strumenti in grado di aumentare i volumi, i margini di redditività, la protezione del portafoglio e il servizio alla clientela finale; le percentuali di penetrazione raggiunte alla fine del 2005 sono in linea con quelle dei migliori competitor del mercato.

- **Consolidamento del ruolo di consumer-bank del Gruppo:** è proseguita anche nel 2005 l'attività di sviluppo delle sinergie con le Banche del Gruppo attraverso la segnalazione di potenziali dealers; CFS ha avviato inoltre un primo test su clienti Sanpaolo IMI per l'emissione di carte revolving.
- **Miglioramento della qualità del credito:** sono stati realizzati interventi organizzativi ed informatici sui processi dell'intero ciclo della concessione del credito e che hanno riguardato in particolare il processo di lavorazione delle pratiche; è stato attuato inoltre, un rafforzamento della piattaforma centrale crediti per renderla maggiormente competitiva ed in grado di fornire livelli di servizio superiori allo standard di mercato.
- **Interventi formativi:** intensa e continua l'attività di formazione del personale effettuata nel corso dell'anno rivolta non solo al personale operativo, ma anche alle risorse commerciali curando con particolare attenzione l'orientamento verso la qualità del credito e la cultura multiprodotta.

Per quanto riguarda i singoli prodotti, le scelte strategiche poste in atto sono state:

Consumo

Nell'ambito del prodotto core business della Società la parte più consistente dal punto di vista commerciale è ancora rappresentata dal settore dell'Auto dove le azioni commerciali si sono concentrate ad aggredire con determinazione il mercato per aumentare la quota di penetrazione nel prodotto attraverso il consolidamento delle realtà commerciali più importanti in termini di fatturato e attraverso azioni di sviluppo supportate da analisi sul potenziale del territorio, da campagne promozionali differenziate per tipologia di bene finanziato, dall'aumento delle coperture assicurative, da nuove formule finanziarie, da sistemi di incentivazione.

Per quanto riguarda il **Finalizzato**, l'incremento dei volumi è stato realizzato sia attraverso l'individuazione di accordi nazionali di media e grande importanza con clientela a basso profilo di rischio, sia pianificando in modo capillare lo sviluppo commerciale, sia diversificando i settori merceolo-

gici finanziabili; di fondamentale importanza il supporto tecnologico derivato dall'utilizzo del modulo convenzionati, dal servizio fornito dalla "piattaforma accentrata", dall'introduzione di nuove formule finanziarie e, infine, dall'abbinamento della copertura assicurativa sui finanziamenti.

L'incremento significativo nel settore dei **Prestiti Personali** è stato reso possibile attraverso una più proficua e assidua attività di cross-selling sul portafoglio clienti, attraverso azioni mirate di direct marketing effettuate segmentando la clientela e variando il mix dell'offerta e della comunicazione. Le logiche seguite si sono basate sul concetto di risk based pricing abbinando, in misura significativamente crescente, alle operazioni di finanziamento, la polizza a protezione del credito.

Nel settore delle **Vendite Dirette** infine è stata attuata ed ultimata l'attività di selezione dei "dealers" con i quali continuare il rapporto di collaborazione, privilegiando le controparti in grado di assicurare un alto livello di redditività ed un più basso profilo di rischio.

Cessione del quinto

La Società alla fine dell'esercizio si è riconfermata leader del mercato nonostante l'uscita dalla convenzione INPDAP e nonostante l'evoluzione del mercato in cui tutti i principali competitor si affrontano oramai ad armi pari. Sul decisivo incremento dei volumi operato nel 2005 pesa il rafforzamento della rete distributiva messo in atto già a partire dall'esercizio precedente, la creazione di una piattaforma di caricamento pratiche a disposizione della rete commerciale e l'inizio della collaborazione sinergica con le banche del Gruppo per la segnalazione di potenziali clienti.

Carte

Sono state incrementate le attività di post vendita sui clienti già titolari per aumentare lo spending in abbinamento con azioni di cross-selling sulla clientela proveniente dagli altri prodotti finanziari erogati dalla Società. Infine, il processo di spostamento del portafoglio clienti verso le carte di tipo revolving si è ulteriormente consolidato.

La Struttura Organizzativa

Nel corso dell'esercizio 2005 è proseguito il processo di razionalizzazione organizzativa del gruppo Neos, avviato nei precedenti esercizi.

Uno dei più significativi interventi realizzati è l'accentramento in Neos Banca S.p.A. delle attività organizzative, dei processi informatici aziendali e delle attività di acquisto e logistica, attraverso la fusione per incorporazione della controllata Servizi S.r.l., ciò al fine di cogliere le maggiori sinergie tra le diverse strutture organizzative.

Anche per effetto di tale fusione si è delineata l'esigenza di ridefinire nel suo complesso la struttura organizzativa del gruppo Neos, sulla scorta delle osservazioni di Banca d'Italia e d'intesa con le competenti Funzioni di Capogruppo.

Si è quindi realizzato un sostanziale snellimento della struttura organizzativa della Banca e delle Società controllate, volto a consentire un più efficace presidio del business.

Gli interventi che hanno generato l'attuale organigramma di Neos Banca S.p.A. riguardano:

- la costituzione di due macro Aree a diretto riferimento dell'Amministratore Delegato, e specificamente:
 - Area Mercato: cui compete il presidio dello sviluppo commerciale e delle attività operative connesse sia ai prodotti e sia ai crediti dell'intero Gruppo Neos nonché il governo dell'intera rete di vendita. All'Area Mercato riportano le Società controllate Neos Finance S.p.A. e CFS S.r.l.. La responsabilità di tale Area, che di fatto ricomprende tutte le attività svolte nel contesto della Direzione Affari e della Funzione Crediti, viene attribuita al rag. Nello Fioroni;
 - Area Amministrazione: cui compete il presidio delle attività amministrative, di recupero pre-legale, di gestione degli incassi, nonché l'efficace ed efficiente supporto organizzativo, logistico ed informatico, prima conferito dalla incorporata Servizi S.r.l.. La responsabilità di tale Area è attribuita al dott. Roberto Giocondi.
- la riduzione del numero delle strutture di interfaccia tra i Capi Area ed il management relativo all'Area Mercato, al fine di consentire un più efficace presidio del territorio e della rete di vendita, sia diretta che indiretta;
- la definizione delle Funzioni di staff a diretto riporto dell'Amministratore Delegato (Internal Auditing, Risorse Umane, Risk Management, Legale e Segreteria Societaria, Finanza e Pianificazione e Controllo).

E' stata completata la redazione del nuovo Regolamento Interno e del Documento sui Poteri Delegati, che ha recepito la riorganizzata struttura di Neos, adeguata agli indirizzi ed alle direttive della Capogruppo in materia di comportamento manageriale, creazione di valore e razionaliz-

zazione degli schemi organizzativi. Il documento è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione ed è in corso l'acquisizione del parere dell'Organo di Vigilanza.

Più in generale, altri interventi di natura organizzativa avvenuti nell'esercizio hanno riguardato:

- lo sviluppo della rete commerciale di Neos, sia diretta che indiretta, attraverso l'apertura di tre nuove Succursali e l'ampliamento, da parte della controllata Neos Finance S.p.A., della rete agenziale, mirata allo sviluppo omogeneo dell'attività sull'intero territorio nazionale;
- il perfezionamento del contratto di outsourcing tra Neos Banca S.p.A. e le Società controllate, per lo svolgimento delle specifiche attività di supporto a Neos Finance S.p.A. e CFS S.r.l. in un'ottica di contenimento dei costi e di razionalizzazione dei processi.

La Gestione delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio si è realizzata la già citata fusione per incorporazione in Neos Banca S.p.A. della controllata Servizi S.r.l., con efficacia giuridica dal 1° ottobre 2005. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2005. Il processo di fusione si è realizzato in forma *semplificata* ai sensi dell'art. 2505 C.C.

Nell'ambito delle partecipazioni di minoranza si segnala che è stata perfezionata la cessione dell'intera partecipazione detenuta in Ervet S.p.A., pari a n. 12.300 azioni rappresentanti lo 0,6207% del capitale sociale, a Sinloc S.p.A., società anch'essa appartenente al Gruppo Bancario Sanpaolo IMI. Il trasferimento della quota azionaria è avvenuto al prezzo di Euro 76.000,00, superiore per Euro 12.475,80 al valore contabile della partecipazione. La dismissione è avvenuta nel più generale contesto del piano di riassetto del portafoglio partecipativo del Gruppo Bancario di appartenenza, finalizzato a garantire il migliore presidio gestionale delle partecipazioni di minoranza, mediante la loro riallocazione fra le diverse Società del Gruppo Sanpaolo IMI in relazione alla missione affidata a ciascuna di esse.

La gestione del patrimonio immobiliare

Nel corso dell'esercizio si è dato seguito alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e riqualifica-

zione di Palazzo Vignoli. Tali interventi hanno riguardato in un primo tempo le parti esterne e successivamente riguarderanno anche l'interno del palazzo, anche attraverso il recupero di spazi precedentemente occupati da terzi.

Si è quindi dato seguito alla definizione di tali interventi che si svilupperanno nel corso di più esercizi, e che sono stati evidenziati, per quanto di competenza, nel budget delle spese del 2006 e anni successivi.

Contemporaneamente si è proseguito nella definizione degli standard aziendali relativi al lay out degli ambienti di lavoro. In tale contesto, nel corso del 2005 sono stati predisposti gli allestimenti della nuova succursale di Torino e la risistemazione delle succursali di Olbia e Milano.

Sempre nell'ambito degli standard aziendali è stato realizzato un book contenente le descrizioni dettagliate della marcatura esterna (insegne, targhe, vetrofanie), degli interni e degli arredi, standard che verranno adottati via via da tutti i punti operativi.

L'Information Technology

Gli interventi di rilievo nell'esercizio, condotti dalla competente Funzione che svolge tale attività specialistica anche in service anche per Neos Finance e CFS, hanno riguardato:

- nuove procedure e strumenti (in particolare tramite piattaforma Web) a supporto dell'operatività degli utenti sia interni che esterni (agenti e convenzionati) finalizzati a supportare con maggiore efficacia l'attività commerciale nonché interventi mirati alla razionalizzazione e standardizzazione di attività gestionali, quali ad esempio l'Help Desk, tesi a migliorare il livello del servizio fornito agli utenti garantendo al contempo un contenimento dei costi;
- la definizione del Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) nei termini previsti dalla Legge; è inoltre proseguita l'attività di implementazione del piano di Disaster Recovery aziendale, coerentemente con le tempistiche definite, per gli interventi individuati al fine di migliorare la sicurezza fisica e l'affidabilità dei sistemi nonché l'efficacia delle procedure;
- l'avvio di iniziative congiunte con la Capogruppo Sanpaolo IMI, nell'ultimo scorcio dell'anno 2005, con l'obiettivo di sviluppare sinergie nel settore informatico che avranno come ricadute più immediate un complessivo contenimento dei costi ed al contempo una più facile capacità di comunicazione dei sistemi delle singole società.

La struttura dell'organico

In un anno particolarmente significativo, contraddistinto dal consolidamento delle strutture e dall'ulteriore significativa crescita dell'attività commerciale, il personale ha espresso comportamenti professionali d'elevato livello, all'altezza degli ambiziosi obiettivi aziendali. La politica delle risorse umane realizzata nel corso dell'anno – nell'ambito delle linee-guida poste dalla Capogruppo Sanpaolo – ha teso a supportare in modo coerente ed efficace le strategie aziendali, attraverso le seguenti fondamentali azioni, tra loro integrate:

- l'accurato presidio del dimensionamento quantitativo e qualitativo dell'organico;
- la forte attenzione alla formazione ed allo sviluppo professionale;
- il costante appoggio ai piani commerciali;
- la crescente integrazione all'interno del Gruppo Sanpaolo, grazie anche alla progressiva applicazione di sistemi e strumenti sviluppati dalla Direzione Personale e Organizzazione di Capogruppo.

L'andamento degli organici del Gruppo Neos è evidenziato dalla tabella sotto riportata, dove l'organico di Neos Banca al 31/12/2005 include le risorse incorporate da Servizi S.r.l..

Azienda	31/12/2004	31/12/2005	Variazione
Neos Banca	538	626	+88
Neos Finance	34	35	+1
Servizi	46	-	-46
Totale Gruppo Neos	618	661	+43

A livello di Gruppo Neos, l'età media è di circa 34 anni e mezzo, con un peso del personale femminile che tocca il 61%. Per quanto riguarda gli inquadramenti, la forza lavoro è composta da 7 Dirigenti, 104 Quadri Direttivi e 550 Aree Professionali. Il personale a tempo determinato ammonta complessivamente a 48 unità.

Al 31/12/2005 la ripartizione percentuale dell'organico per macro-area organizzativa è il seguente:

- Staff Amministratore Delegato 13%
- Area Amministrazione 25%
- Area Mercato 62%

Dopo un 2004 caratterizzato da forti investimenti in assunzioni per portare le strutture a regime, l'incremento d'organico nel corso del 2005 è stato più contenuto. L'attività di ricerca e selezione si è largamente concentrata su giova-

ni laureati o diplomati, mentre il ricorso a profili già esperti è stato limitato all'indispensabile per dare spazio e valorizzare al meglio il potenziale professionale presente in Azienda. Sotto questo profilo, ad esempio, è interessante segnalare che quattro degli attuali ventidue Responsabili di Succursale sono addetti commerciali che, nel corso dell'anno 2005, hanno avuto l'opportunità di crescere professionalmente ad un ruolo manageriale.

Strettamente collegato al tema della crescita professionale è quello della formazione, che sempre di più rappresenta uno strumento essenziale al fine di sviluppare le competenze necessarie per operare con successo in un mercato in rapida evoluzione. Nel 2005 l'attività formativa ha registrato un incremento notevole (circa +60% nei giorni/uomo rispetto al 2004). In particolare, è stato avviato nell'anno il corso "istituzionale Neos", che si propone di garantire a tutto il personale una base professionale omogenea sulle tematiche del credito al consumo, con particolare riferimento alla struttura ed operatività della nostra Azienda. Al corso hanno già partecipato 141 colleghi. Durante l'anno sono state inoltre create le condizioni operative per utilizzare, a partire dal 2006, anche il catalogo corsi Sanpaolo, che consentirà un importante ampliamento e diversificazione dell'offerta formativa.

L'accesso al catalogo formativo Sanpaolo rappresenta un momento essenziale d'integrazione all'interno del Gruppo. Rilevante in proposito anche l'entrata di Neos nell'iniziativa di sviluppo organizzata a livello di Gruppo per la "comunità neo-assunti".

Sempre in tema d'integrazione, dal punto di vista del sistema informativo del personale sono state realizzate nel 2005 tutte le attività progettuali e preparatorie, al fine di adottare, a partire dal 1/1/2006, le procedure amministrative e gestionali Sanpaolo.

Il confronto con le Rappresentanze Sindacali è sempre stato improntato a trasparenza, correttezza e rispetto dei ruoli reciproci. Eventi rilevanti del 2005 in quest'ambito sono stati, tra gli altri l'accordo sul Premio Aziendale, la fusione per incorporazione della Servizi S.r.l. in Neos Banca e la stipula della nuova Polizza Sanitaria.

La gestione ed il controllo dei rischi

Il normale svolgimento dell'operatività aziendale espone la Società ad una serie di rischi che richiedono una loro pre-

cisa rilevazione e misurazione, al fine di poterli prevenire o governare.

Anche il 2005 ha visto nuovi ed ulteriori interventi normativi da parte delle autorità preposte alla vigilanza indirizzati a garantire una maggiore stabilità dei mercati e a proteggere i diversi attori del mercato stesso (risparmiatori, investitori, operatori, ecc.), rendendo obbligatorie alcune iniziative societarie atte al governo dei rischi stessi; in questo contesto Neos ha proseguito nell'attività di aggiornamento di regole e procedure mirati al governo dei rischi garantendo la conformità dei processi aziendali con le disposizioni di legge e le normative di vigilanza che disciplinano i diversi settori di attività.

Le impostazioni adottate sono peraltro in linea e rispondono pertanto pienamente alle competenze più generali di controllo delle società partecipate che la normativa in vigore assegna alla Capogruppo Sanpaolo IMI. Le iniziative avviate presentano diversi gradi di raggiungimento degli obiettivi, alcune di esse hanno cominciato ad essere operative mentre altre sono in corso di realizzazione e vedranno la loro conclusione nel corso del 2006.

Più in particolare l'operatività di Neos può essere ricondotta a tre aree di rischio: finanziario, creditizio ed operativo.

Il ruolo fondamentale in materia di gestione e controllo dei **rischi finanziari** è attribuito al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sanpaolo IMI, che definisce gli orientamenti e gli indirizzi strategici riguardo all'assunzione dei rischi di mercato, decide le allocazioni di capitale in base al profilo di rischio/rendimento atteso e stabilisce, tra l'altro, le linee guida per le Società controllate.

Il Comitato Rischi Finanziari e di Mercato di Gruppo, ha la responsabilità di definire i criteri e le metodologie di misurazione dei rischi oltre che per la Capogruppo anche per le Società del Gruppo.

La funzione Finanza di Neos cura la gestione del rischio tasso, verificando che l'esposizione complessiva non superi mai i limiti tempo per tempo stabiliti dal Comitato Rischi Finanziari e di Mercato della Capogruppo Sanpaolo IMI.

Il controllo del rischio finanziario è basato sull'utilizzo dei modelli e sistemi di Risk Management di Capogruppo che, attraverso la riclassificazione di tutto il portafoglio attivo e passivo per tipologia di tasso (fisso e variabile) e delle relative caratteristiche finanziarie (indici di variabilità del tasso,

profilo d'ammortamento), fornisce una misura di sensibilità al rischio tasso d'interesse (valore di mercato e margine d'interesse) e di evoluzione dei flussi di cassa per la migliore gestione della liquidità.

Il modello nel corso del 2005 è stato inoltre affinato per tener conto di alcune specificità di credito al consumo, in particolare del prodotto "cessione del quinto dello stipendio".

Il Gruppo Neos ha stabilito specifiche linee di comportamento in merito all'assunzione del **rischio di credito**, prevedendo adeguati livelli di autonomia deliberativa, a partire dalle facoltà demandate alla Rete Commerciale fino a quelle di competenza del Consiglio di Amministrazione.

In considerazione della tipologia del credito erogato, poco concentrato e di importo medio di limitato ammontare (credito alle famiglie consumatrici, nelle diverse forme tecniche quali credito al consumo, carte di credito, cessione del quinto dello stipendio e leasing), sono stati sviluppati modelli di scoring sulla clientela *retail*. In tale ambito, anche nel corso del 2005 è proseguito il processo di nuova implementazione, revisione e monitoraggio delle griglie di scoring adottate per i diversi prodotti, per renderle maggiormente performanti ed in linea con il target di clientela da raggiungere in considerazione del rischio di insolvenza ritenuto accettabile, tenuto conto della diversa redditività dei singoli prodotti.

Nel corso del 2005 è stato inoltre rivisto il processo di erogazione del credito finalizzato e dei prestiti personali, grazie anche all'introduzione dell'applicativo StrategyOne. Quest'ultimo, infatti, ha permesso di integrare la valutazione effettuata dai modelli di credit scoring con controlli che verificano la congruenza della pratica con le indicazioni del Manuale di Concessione del Credito e con le caratteristiche dei prodotti.

Ciò ha consentito di migliorare la qualità del credito, fornendo una guida omogenea agli operatori di tutta la rete. Nell'ultimo trimestre sono iniziate le attività di analisi e sviluppo che ci permetteranno di implementare il processo di credito supportato da StrategyOne sulle carte di credito nei primi mesi del 2006.

A livello organizzativo, nel corso del 2005 è stato istituito un Comitato Rischi Intermediari, con la finalità di analizzare periodicamente gli indici di rischio e le criticità operative sui dealers, e di proporre ed adottare in maniera collegiale

e condivisa tra le diverse Funzioni interessate idonee misure di controllo, a cui far seguire iniziative operative coerenti nei confronti dei singoli convenzionati.

In tale ambito, è stata introdotta l'attività di verifica tramite "Watchlist". Tali report, prodotti dalla Funzione Risk Management, vengono trimestralmente inviati alla Rete. Le segnalazioni più rischiose vengono analizzate dalla Funzione Crediti e portate a conoscenza del suddetto Comitato Rischi Intermediari. Questa modalità operativa, associata alla riorganizzazione dell'Ufficio Rischi Intermediari, ha portato ad una forte riduzione dei reclami della clientela relativamente all'operatività del convenzionato.

Vista la crescente importanza del fenomeno "Frodi" a livello nazionale, la società ha iniziato a censire le truffe accertate in un database al fine di monitorare la problematica ed analizzare le caratteristiche comuni a fini predittivi.

La Segreteria Crediti, ha completato il censimento delle tipologie di garanzie acquisite nelle società del Gruppo e ne ha formalizzato l'operatività. E' in corso di emanazione il Manuale delle Garanzie che inquadra la materia e raccoglie le normative nel tempo emanate.

Nel corso del 2005 è iniziato in Neos il "Progetto Basilea II", condotto nell'ambito del più ampio contesto dell'analogo progetto a livello di Gruppo Sanpaolo IMI, in funzione della prossima entrata in vigore del Nuovo Accordo prevista per la fine del 2006. In estrema sintesi, l'accordo prevede nuove regole quantitative per la determinazione del fabbisogno minimo di capitale necessario a coprire i diversi rischi operativi.

La normativa è strutturata in modo tale da incentivare, attraverso un minor assorbimento del capitale, l'adozione dei metodi di misurazione dei diversi rischi. Per accedere a tali possibilità le banche devono però soddisfare un insieme di requisiti minimi relativi a metodologie e processi di gestione e controlli dei rischi stessi.

Ulteriori vantaggi sono da attendersi dagli effetti gestionali ed operativi derivanti dall'applicazione sistematica delle nuove metodologie, che consentiranno di migliorare la gestione ed il controllo dei rischi, ed il servizio di erogazione del credito alla clientela.

Per cogliere le suddette opportunità, il gruppo Sanpaolo IMI ha deciso di adottare gli approcci avanzati, e conseguentemente anche Neos sta dotandosi di metodologie, processi e strumenti coerenti con i suddetti approcci.

Per completo recepimento del dettame normativo si segnala infine che sono in fase conclusiva due progetti con specifico riferimento l'uno a quanto previsto dalla normativa emanata dagli Organi legislativi americani (legge Sarbanes-Oxley Act), obbligo derivante dalla quotazione alla Borsa di New York della Capogruppo e pertanto sviluppato in stretta connessione con la stessa, e l'altro da quanto regolamentato dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231 in merito alla responsabilità amministrativa delle società.

Nel corso del 2005 le attività di Internal Audit si sono basate principalmente sull'applicazione di metodologie indirizzate all'individuazione e misurazione dei rischi sulle strutture e sui processi potenzialmente più critici ed alla determinazione dei controlli, esistenti o da attivare, sia da parte delle Funzioni centrali sia della Rete periferica.

E' stato reso sistematico l'utilizzo di procedure di controllo a distanza sull'operatività della Rete attraverso lo sviluppo di procedure di monitoraggio basate sull'analisi di specifici indici di anomalia.

L'applicazione delle nuove procedure di credito ha fornito un ulteriore supporto all'efficacia delle attività di controllo nonché ai successivi interventi di follow-up.

L'esercizio 2005 di Neos Banca

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è il risultato di un anno particolarmente denso di eventi significativi, anno di consolidamento della struttura organizzativa e di transizione ed aggiornamento delle strategie commerciali: da azienda prevalentemente indirizzata verso profili di rischio/rendimento aggressivi a moderna "consumer bank", orientata alla qualità del servizio alle controparti di business – clienti, dealers e banche consorelle – e determinata a perseguire la qualità di credito come fattore chiave per la sostenibilità degli obiettivi reddituali in un mercato ancora promettente ma caratterizzato da una forte e continua pressione concorrenziale.

L'evoluzione patrimoniale ed economica di Neos Banca

I Crediti

La consistenza dei crediti verso clienti, al netto dei risconti di interessi futuri e dei rapporti verso le controllate Neos Finance S.p.A. e Consumer Financial Service S.r.l., si è attestata sui 2.355 milioni di Euro, in aumento dell'21,2% rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare degli interessi, di competenza futura (risconti), che matureranno nel tempo su questi crediti, raggiunge i 318 milioni di Euro che, rispetto ai 271 milioni di Euro dell'esercizio 2004, segnano un incremento del 17,2%. Nell'ambito degli interessi futuri vi è compresa una quota di rischio, come componente del prezzo, derivante dalla performance di perdita storica di prodotto e di zona.

Il dettaglio per forma tecnica/prodotto, a valori netti da risconti passivi e netti da rapporti infragruppo Neos Finance S.p.A. e Consumer Financial Service S.r.l., vede prevalente la quota dei Crediti al Consumo, con il 63,2%, seguita dai Prestiti contro Cessione di un Quinto dello Stipendio (34,2%) e dalle Carte (2,5%).

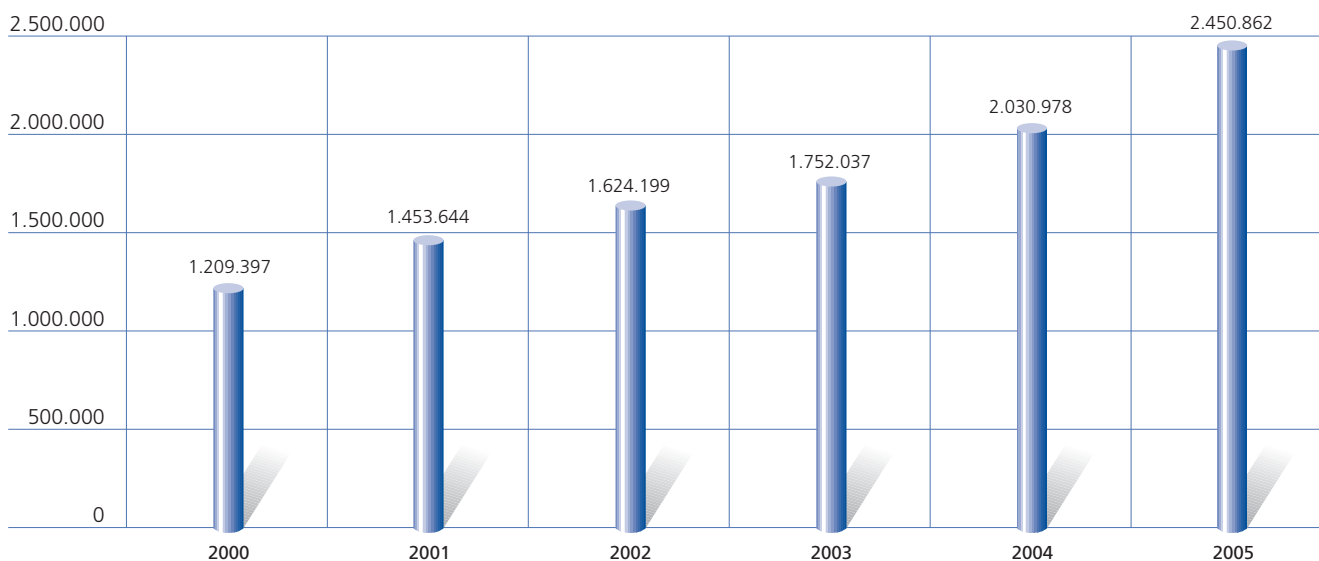
I fondi, a rettifica diretta dei crediti, hanno avuto un incremento percentuale annuo del 16,0%, passando da 131 milioni di Euro del 31/12/2004 a 152 milioni di Euro dell'esercizio 2005. Tale valore garantisce una copertura del 6,4% del totale dei crediti (era il 6,7% al 31/12/2004) ed il 4,6% al netto degli interessi di mora (era il 5,1% nello scorso esercizio).

I crediti a sofferenza e ad incaglio lordi, sono passati da 184,5 milioni di Euro al 31/12/2004 a 184,4 milioni di Euro al 31/12/2005 con un decremento dello 0,1%. A valori

Esposizione al netto dei rapporti infragruppo

	2005		2004		Variazioni	
	Importo (€/migliaia)	%	Importo (€/migliaia)	%	Absolute (€/migliaia)	%
Consumo	1.488.893	63,2%	1.216.839	62,6%	272.054	22,4%
Cessione del Quinto	805.904	34,2%	674.848	34,7%	131.056	19,4%
Carta	59.280	2,5%	50.804	2,6%	8.476	16,7%
Conti correnti	1.203	0,1%	1.522	0,1%	1.906	-21,0%
Totale	2.355.280	100%	1.944.013	100%	411.267	21,2%

Esposizione al lordo dei rapporti infragruppo



netti da rettifiche, l'importo delle sofferenze e degli incagli si riduce a 59,9 milioni di Euro.

Le rettifiche di valore effettuate sui crediti dubbi, pari a 124,5 milioni di Euro, di cui circa 5,9 milioni di Euro provenienti dall'applicazione del metodo dell'attualizzazione dei flussi futuri, coprono circa il 67,5% dei crediti lordi corrispondenti.

I crediti a sofferenza (lordi da rettifiche di valore) per 80,1 milioni di Euro, rappresentano il 3,4% del totale dei crediti e l'1,1% al netto delle rettifiche di valore, registrando un peggioramento rispetto allo scorso esercizio (1,0%).

Le partecipazioni di maggioranza

CFS S.r.l.

CFS S.r.l. si conferma come Società prodotto chiamata a presidiare, per conto del Gruppo Sanpaolo IMI, il mercato delle carte di credito revolving e dei prestiti personali, come illustrato nel Piano industriale 2006/2008 del Sanpaolo IMI.

Nel corso del 2005 lo sviluppo dell'attività di CFS è stato condizionato dall'assenza di una procedura automatizzata di invio delle richieste dai punti operativi delle Banche Reti del Gruppo Sanpaolo.

Al riguardo, è stato avviato un progetto, insieme alle Funzioni centrali del Sanpaolo, con l'obiettivo di definire il processo per realizzare le attività propedeutiche all'avvio di tale operatività.

L'obiettivo condizione di CFS di società in piena fase di start-up spiega il risultato negativo di 254.601 Euro, già al netto delle imposte anticipate sulle perdite fiscali (ever-green) di 133.346 mila Euro.

Al 31/12/2005 risultavano:

- 11.157 carte in essere
- Euro 10.381.000 di flussi complessivamente negoziati nell'anno
- Euro 8.121.000 di outstanding

Nell'esercizio 2006, è previsto un incremento notevole dei volumi di carte da emettere. Inoltre, verrà avviata la realizzazione del progetto per consentire anche tramite le banche reti del Gruppo Sanpaolo l'operatività con prestiti personali.

La controllata Neos Finance S.p.A.

I Crediti verso Clienti, compreso il credito implicito dei contratti di leasing e al netto dei risconti di interessi futuri di 271 milioni di Euro, hanno raggiunto, a fine anno, l'importo di 2.741 milioni di Euro, e mettono in evidenza un incremento percentuale annuo del 21,6%.

I crediti a sofferenza, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a 241 milioni di Euro e rappresentano l'8,8% dei crediti complessivi.

I crediti ad incaglio lordi sono passati da 204 milioni di Euro dell'esercizio 2004 a 157 milioni di Euro dell'esercizio 2005.

L'ammontare netto da rettifiche di valore dei crediti anomali è pari a 161 milioni di Euro (al netto di 237 milioni di Euro di rettifiche) con una incidenza pari al 6,6% sul totale dei crediti. Tale incidenza indica una situazione di rischio da controllare con rigorosa attenzione e da fronteggiare con una efficace ed efficiente azione di recupero.

Le rettifiche dirette su Crediti, pari a 301 milioni di Euro, rappresentano l'11% dei crediti (era il 10,2% al 31/12/2002) e l'8,2% al netto degli interessi di mora (era l'8% nello scorso esercizio).

Il patrimonio ammonta a 59 milioni di Euro, dei quali 52 milioni di Euro sono costituiti dal Capitale Sociale suddiviso in numero 8.669.718 azioni da nominali Euro 6.

Il rendimento percentuale annuo sul patrimonio (ROE) è del 13,9%.

Il Consiglio di Amministrazione della controllata Neos Finance S.p.A. ha deliberato, in coerenza con le linee strategiche del Gruppo, la distribuzione di un dividendo di 7.629.351,84 Euro, pari ad Euro 0,88 per ogni azione, che Neos Banca S.p.A. ha registrato per competenza a Conto Economico 2005.

Per quanto attiene lo sviluppo dell'attività nei tradizionali comparti in cui essa è articolata, si precisa:

- **Leasing:** nel contesto di un settore che nel 2005 ha fatto rilevare un andamento in crescita pari a circa il 15%, Neos Finance ha fatto registrare un incremento di attività per importo finanziato del 4,8%. In termini di scelte operative, i settori nei quali si è concentrata e si

orienterà in futuro l'operatività della Società sono quelli del leasing targato e del piccolo strumentale. Il leasing immobiliare e quello cosiddetto "big target" tenderà sempre più ad essere indirizzato verso Sanpaolo Leasing S.p.A., Società del Gruppo creditizio chiamata a presidiare con priorità questi specifici segmenti di mercato;

- **Factoring:** il dato relativo all'erogato dell'esercizio 2005 di Euro 401,3 milioni di Euro si ripartisce tra i due tradizionali segmenti in cui è articolato il portafoglio, nei seguenti termini:
 - factoring consumo 18,4 milioni di Euro (-5,7% rispetto al 2004)
 - factoring cessione quinto stipendio 382,9 milioni di Euro (+51,3% rispetto al 2004)
 Il trend è valutato positivamente con riguardo al minor rischio di credito connesso all'operatività CQS. Nonostante il leggero decremento subito dal factoring consumo, è ripresa l'operatività su nuovi canali di acquisizione meno rischiosi rispetto al passato.
- **Credito al consumo:** il volume di finanziamenti al consumo erogati dalla Società si è fortemente incrementato raggiungendo Euro 454,3 milioni di Euro di erogato per l'esercizio 2005 (+14,2%). Di particolare interesse si sono rivelati i comparti "prestiti personali" (+39,2%) e "prestito auto" (+36,2%), che hanno registrato una crescita superiore al mercato di riferimento.

La controllata Servizi S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società di servizi informatici Servizi S.r.l. è stata incorporata dalla controllante Neos Banca tramite un processo di fusione che ha manifestato i suoi effetti giuridici a decorrere dal 1° ottobre 2005. Da tale data, Servizi S.r.l. risulta definitivamente estinta.

Tale riorganizzazione societaria ed aziendale si è posta l'obiettivo di semplificare la struttura societaria in un'ottica di miglioramento del presidio organizzativo e delle sinergie di Gruppo.

Pertanto, l'attività prima svolta da Servizi S.r.l., che perseguiva principalmente lo scopo di migliorare l'economicità delle attività organizzative, logistiche ed informatiche del

Gruppo Neos, è stata trasferita in capo a Neos Banca S.p.A.

L'operazione di fusione, i cui effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2005, ha originato un avanzo di fusione per 1,1 milioni di Euro che ha incrementato per pari importo le riserve straordinarie dell'incorporante Neos Banca.

Le fonti di raccolta

Debiti verso banche

La fonte di raccolta è prevalentemente costituita dalla raccolta effettuata attraverso la Capogruppo Sanpaolo IMI; questo ha consentito l'approvvigionamento del denaro a costi concorrenziali.

Al 31/12/2005, l'ammontare complessivo dell'indebitamento a termine verso banche ha raggiunto i 2.016 milioni di Euro (+15,1% annuo), tutti concessi da banche dell'attuale Gruppo di appartenenza.

I finanziamenti a termine o con preavviso sono stati effettuati, con scadenze tali da poter anche garantire una copertura dell'attivo equilibrata nelle scadenze di tasso e di liquidità. Una parte di questa raccolta, per un importo di 80 milioni di Euro, è stata opportunamente coperta dal rischio di tasso con operazioni IRS.

Raccolta diretta da clienti e titoli

La raccolta da clientela, nella forma tecnica del Conto Corrente, è passata da 92,7 milioni di Euro al 31/12/2004 (83,0 milioni di Euro al netto del saldo attivo riferibile a Neos Finance) a 106,9 milioni di Euro al 31/12/2005 (99,5 milioni di Euro al netto del saldo attivo riferibile a Neos Finance).

La raccolta è sostanzialmente costituita dai saldi di liquidazione delle pratiche di Credito al Consumo, riconosciuti ai convenzionati, consentendo notevoli risparmi alla rete di vendita in termini di costi e di maggior fluidità nei rapporti reciproci.

L'adeguatezza patrimoniale e la misurazione dei rischi

a) Il Patrimonio

Nell'esercizio 2005, il patrimonio della Banca, comprensivo del Fondo Rischi Bancari Generali e del risultato di esercizio, è aumentato a 139,6 milioni di Euro rispetto ai 127,0 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute nell'esercizio si possono così sintetizzare:

- nell'utile realizzato nell'esercizio 2005 pari a circa Euro 22,6 milioni di Euro;
- nella distribuzione ai Soci di una quota di utile 2004 per un ammontare di circa 11,1 milioni di Euro;
- nell'incremento per circa 1,1 milioni di Euro delle riserve straordinarie a seguito di imputazione dell'avanzo di fusione originato dalla fusione per incorporazione con Servizi S.r.l.

Il Patrimonio di Vigilanza è aumentato a circa 213 milioni di Euro principalmente per effetto dell'accensione da parte di Neos Banca di un finanziamento "ibrido" di patrimonializzazione del tipo "Upper Tier II", stipulato con una banca del Gruppo Sanpaolo e di durata decennale, per un importo complessivo di 45 milioni di Euro.

b) Il rischio di credito – Misurazione Banca d'Italia

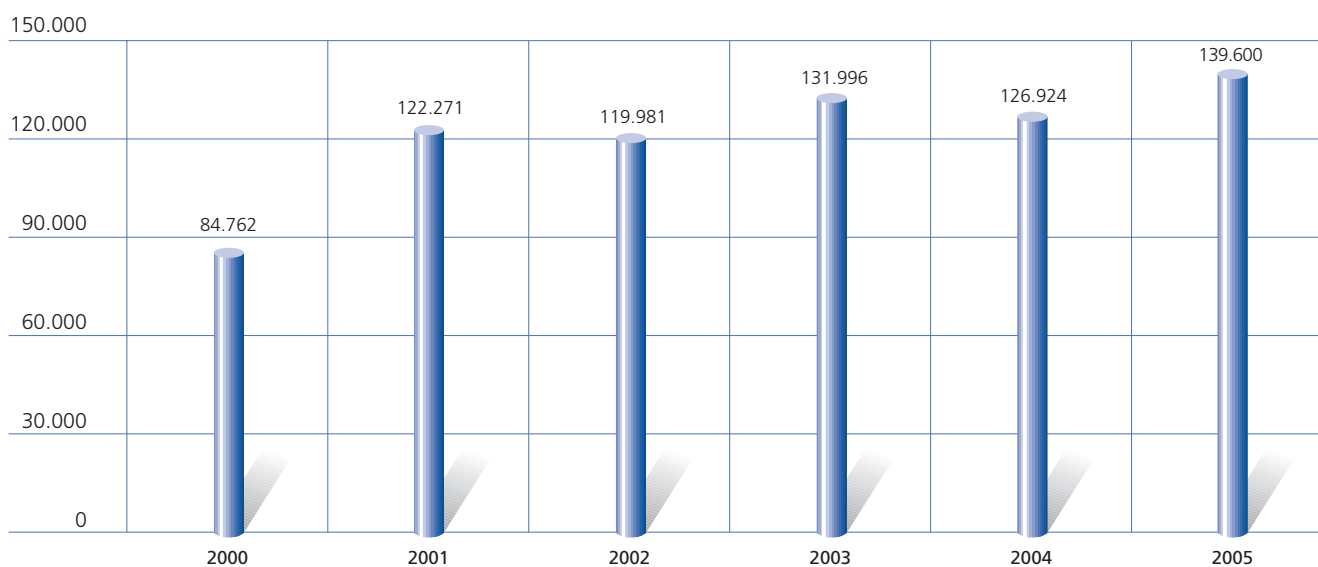
L'attuale normativa sui requisiti patrimoniali delle banche prevede che ogni attività posta in essere sia misurata in termini di rischio. Il rischio di credito, va quantificato tramite una tabella di coefficienti che trasformano il valore contrattuale di un'attività in una quota rappresentativa del rischio. Per la Banca, facente parte di un Gruppo Creditizio, questa quota è pari al 7% che deve essere "coperta" dal patrimonio.

Nella realtà operativa di Neos al 31/12/2005 il valore ponderato dei crediti di cassa e firma ammonta a 2.506 milioni di Euro e richiede una copertura patrimoniale minima di 175 milioni di Euro. Il Patrimonio di Vigilanza, di 213 milioni di Euro, assicura la copertura richiesta.

Il coefficiente di solvibilità al 31/12/2005 (rapporto fra Patrimonio di Vigilanza ed Attività di cassa e firma ponderate) risulta pari all'8,5%, a fronte di un coefficiente minimo del 7%.

c) Il rischio di credito – Misurazione interna

L'operatività tipica della nostra Banca, caratterizzata da un notevole frazionamento quali-quantitativo dei crediti (numero rilevante di operazioni di importo modesto, distribuite in più settori merceologici), rende necessario, con modalità sempre più perfezionate, l'utilizzo di strumenti



automatici sia in fase di erogazione (credit-scoring) che in fase di recupero (migration analysis), con un monitoraggio costante che costituisce una garanzia di controllo del rischio; strumenti automatici questi che sono stati ovviamente integrati da valutazioni analitiche sulla reale situazione di solvibilità del debitore, soprattutto nel caso di crediti vantati verso convenzionati.

Neos Banca sta partecipando, nell'ambito del Sanpaolo IMI, ad un gruppo di lavoro che ha proprio l'obiettivo di definire un metodo di valutazione interna, in previsione delle nuove modalità di misurazione dei rischi patrimoniali.

d) Il rischio di tasso e di liquidità

La copertura del rischio di liquidità viene garantita, oltre che dal rispetto della regola della "Trasformazione delle scadenze" prevista dalla normativa della Banca d'Italia, che vede Neos Banca con una disponibilità di oltre 140 milioni di Euro per gli impieghi a medio ed a lungo termine, anche dall'analisi dei gap temporali dell'attivo e del passivo (classificati per vita residua) ed esposti in Nota Integrativa nella Sezione 11 al punto 11.6 "Distribuzione temporale delle attività e delle passività".

Il rischio di tasso, misurato come quota percentuale del patrimonio, attraverso la ponderazione dell'attivo e passivo classificati per vita residua di ridefinizione dei tassi, secondo la regola prevista dalla normativa della Banca

d'Italia, risulta pari all'1,96% diminuito rispetto al 3,15% di dicembre 2004.

La copertura del rischio di tasso, generato da impieghi a tasso fisso e raccolta a tasso variabile, viene effettuata anche con opportune operazioni IRS per un importo complessivo di 80 milioni di Euro (erano 490 milioni di Euro nello scorso esercizio).

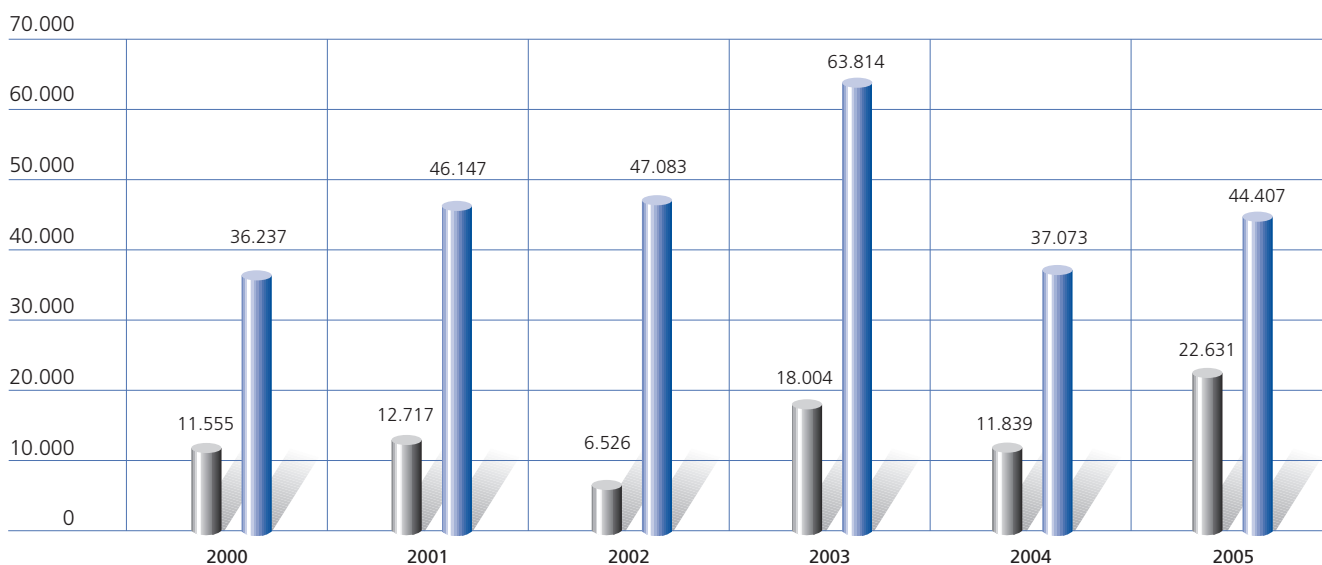
Il Conto Economico

Il risultato economico netto della Banca si attesta sui 22,6 milioni di Euro dopo aver assorbito 16,6 milioni di Euro di rettifiche di valore dirette ed indirette, che sono diminuite di 9,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Il ROE dell'esercizio è risultato pari al 19,3%.

Il **marginale di interesse**, al netto dei dividendi della controllata Neos Finance S.p.A., è cresciuto del 9,6%. Tale risultato è effetto dell'incremento degli interessi attivi (+9,8%, in valore assoluto pari a 15,9 milioni di Euro), in parte neutralizzato dall'incremento degli interessi passivi (+10,2%, in valore assoluto pari a 5,9 milioni di Euro).

Si è registrato l'incremento degli interessi attivi anche in presenza di una sostanziale stabilità dei tassi in conseguenza della crescita dei volumi commerciali (+21,9%) in



particolare sul prodotto consumo (+17,5%), cessione del quinto (+43,5%) e della carta di credito (+1,8%).

Le commissioni passive, prevalentemente costituite dalle provvigioni di vendita dei prodotti Neos, si sono incrementate del 21,0% a 62,1 milioni di Euro, sia per un incremento provvigionale base riconosciuto agli agenti, sia per premi straordinari riconosciuti agli stessi quale incentivo alla produzione.

Le commissioni attive, pari a 33,8 milioni di Euro, segnano un incremento annuo del 51,1%. Tale aumento è derivato dal forte incremento, per 5,6 milioni di Euro, delle provvigioni relative all'attività di intermediazione di prodotti assicurativi abbinati al finanziamento e, per 3,5 milioni di Euro, delle commissioni di istruttoria addebitate alla clientela. All'interno delle commissioni attive sono incluse le commissioni di intermediazione per i servizi resi alla controllata Neos Finance che nel corso del 2005 hanno registrato un importo di 2,8 milioni di Euro.

Il **marginale di intermediazione**, pari a circa 86,3 milioni di Euro, è aumentato del 14,1% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, come effetto congiunto dei fenomeni sopra descritti.

Le spese riferite al personale, per 27,7 milioni di Euro, sono incrementate del 29% in conseguenza:

- delle politiche di assunzione avviate nel 2004 e che hanno generato nel corso del 2005 il loro pieno effetto reddituale;
- del trasferimento della forza lavoro di Servizi in Neos Banca a seguito di fusione per complessive 51 unità, il cui costo, per l'esercizio 2005, è stato imputato interamente sul bilancio di Neos Banca per gli effetti della retrodatazione contabile.

Per correttezza di confronto, si segnala che aggregando i dati al 31 dicembre 2004 di Servizi con quelli di Neos Banca, l'incremento sopra riportato del 29% si riduce al 17,2%.

Le altre spese amministrative pari a 69,4 milioni di Euro, in crescita del 30,9% rispetto al 2004, recepiscono nell'esercizio 2005 le spese amministrative in capo a Servizi, che in forza della retrodatazione contabile sono imputate interamente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 di Neos

Banca. Per correttezza di confronto, aggregando i dati relativi al 2004 delle due Società, l'incremento sopra riportato si riduce al 15,3%. Tale incremento netto è il riflesso dello sviluppo dei volumi.

L'accantonamento per rischi ed oneri, di 1,7 milioni di Euro, copre prudentemente tutte le pendenze verso intermediari e verso agenti, oltre che quelle per cause passive dei dipendenti per 0,1 milioni di Euro.

Il **risultato di gestione**, si attesta a 44,4 milioni di Euro, con un incremento del 19,8% rispetto ai 37,2 milioni di Euro dell'esercizio 2004 (aggregando i dati al 31 dicembre 2004 di Servizi con quelli di Neos Banca l'incremento si riduce al 19,2%). Escludendo i dividendi delle controllate compresi nel margine di interesse, il risultato di gestione passerebbe a 36,8 milioni di Euro con un incremento del 20,7% annuo, rappresentativo, questo, della specifica attività della Banca.

Le rettifiche di valore sui crediti sono pari a complessivi 16,6 milioni di Euro (25,9 milioni di Euro nell'esercizio 2004).

Le riprese di valore, pari a 6,4 milioni di Euro (7,2 milioni di Euro nell'esercizio 2004), sono rappresentative principalmente di riprese da valutazione di crediti per 4,9 milioni di Euro (costituenti eccedenze di svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi) e per 1,5 milioni di Euro per incasso di interessi di mora svalutati in precedenti esercizi.

Le rettifiche di valore nette (rettifiche meno riprese), per 10,2 milioni di Euro (18,7 milioni di Euro nell'esercizio 2004), rappresentano un onere economico sul valore dei crediti di circa lo 0,4%.

Sono emersi oneri straordinari per 0,7 milioni di Euro costituiti in massima parte da sopravvenienze passive per costi iscritti nel 2005 ma di competenza di precedenti esercizi.

Le suddette minusvalenze sono più che compensate, per un importo di 1,9 milioni di Euro, da sopravvenienze attive costituite principalmente, per 0,6 milioni di Euro, da passaggio a sopravvenienza di debiti con anzianità superiore a 5 anni verso clientela e, per 0,5 milioni di Euro, da incassi sui crediti inerenti l'operazione di cartolarizzazione posta in essere nel periodo 1999-2002.

Le operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate rientrano nell'ambito dell'ordinaria operatività e sono di norma poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure. Nell'esercizio 2005 non sono state effettuate operazioni "di natura atipica o inusuale" che per significatività/rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo della Società (indipendentemente dalla loro natura di parti correlate) si precisa che le stesse formano oggetto di deliberazione del Consiglio di Amministrazione presa all'unanimità e con il voto favorevole di tutti i sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli amministratori. La medesima procedura si applica anche a chi svolge funzioni di amministrazione, direzione e controllo, presso società facenti parte del Gruppo, per le obbligazioni e gli atti posti in essere con la società di appartenenza o per le operazioni di finanziamento poste in essere con altre società del Gruppo. In tali casi le operazioni sono deliberate dagli Organi della società contraente previo assenso della Capogruppo.

Direzione e coordinamento

In osservanza del disposto di cui all'art. 2497-bis, 5° comma, del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta all'attività di direzione e di coordinamento della controllante Sanpaolo IMI S.p.A., la quale la esercita allo scopo di perseguire principalmente le seguenti due finalità:

- conferire al Gruppo Bancario Sanpaolo IMI un'architettura organizzativa complessiva tendenzialmente omogenea, nel rispetto del ruolo strategico delle singole Società che lo compongono,
- assicurare il rispetto delle normative che disciplinano l'operatività del Gruppo nel suo insieme, con uno specifico riferimento agli obblighi cui è sottoposta in virtù del suo ruolo di Capogruppo e della sua natura di Società quotata nei mercati regolamentati, non solo italiani.

Tale attività è esercitata avvalendosi, tra gli altri, di strumenti normativi specifici quali il Regolamento di Gruppo e le direttive della Capogruppo, nonché degli eventuali strumenti organizzativi di coordinamento tempo per tempo istituiti, cui sono chiamati a partecipare esponenti aziendali.

L'attività di direzione e di coordinamento come sopra esercitata ha contribuito a razionalizzare ed a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi operativi della Società.

In una logica di Gruppo, nell'esercizio 2005 non sono state assunte, ai sensi dell'art. 2497-ter del Codice Civile, delibere riguardanti la Società, relative a progetti ed operazioni di rilievo con riguardo all'impatto sull'assetto economico e patrimoniale della Società medesima, direttamente influenzate dalla Capogruppo.

La transazione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Il regolamento CE n. 106/2002 (Regolamento IAS) prevede l'obbligo per le società quotate soggette alle disposizioni di legge di un Paese membro di redigere, a partire dal 2005, il bilancio consolidato applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) ed omologati dalla Commissione Europea. Il regolamento IAS, inoltre, concede agli Stati membri dell'UE la facoltà di estendere l'applicazione degli IAS/IFRS ai bilanci individuali delle società quotate e ai bilanci individuali e consolidati delle società non quotate.

La legge comunitaria n. 306, approvata dal Parlamento italiano il 31 ottobre 2003, ha previsto una delega al Governo per un'ampia estensione applicativa dei principi contabili internazionali.

Nell'anno 2005, il Consiglio dei Ministri ha esercitato la suddetta delega con l'emanazione del D.Lgs. n. 38 che, tra l'altro, per le banche e gli intermediari finanziari sottoposti alla Vigilanza della Banca d'Italia, prevede la facoltà di adozione degli IAS/IFRS nei bilanci individuali dal 2005 e l'obbligo dal 2006. Lo stesso provvedimento conferma gli attuali poteri alla Banca d'Italia e all'ISVAP, ciascuna per quanto di propria competenza, in materia di definizione delle forme tecniche di bilancio. Si segnala che Banca d'Italia ha già provveduto alla pubblicazione delle Istruzioni per la redazione dei Bilanci sia delle Banche che degli intermediari Finanziari rispettivamente in data 22/12/2005 e 14/02/06.

Relativamente alla decorrenza dell'applicazione degli anzidetti principi, la Capogruppo Sanpaolo IMI ha optato per la redazione del bilancio individuale IAS già a partire dall'esercizio 2005 e ciò in linea con l'applicazione obbligatoria, già dal 2005, degli stessi principi IAS al bilancio consolidato.

In accordo con la Capogruppo la Società ha invece optato per l'applicazione dei nuovi principi contabili IAS a partire dall'esercizio 2006.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio e prevedibile evoluzione della gestione

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo.

La prevedibile evoluzione della gestione aziendale dell'esercizio 2006 è rivolta al consolidamento della nuova struttura organizzativa del gruppo Neos, finalizzata anche allo

sviluppo commerciale ed operativo nel mercato di riferimento, da realizzare attraverso la definizione del ruolo di centro di eccellenza per il credito al consumo all'interno del Gruppo Sanpaolo IMI.

Il Piano Industriale recentemente deliberato dal Consiglio di Amministrazione e condiviso dalla Capogruppo, individua obiettivi particolarmente ambiziosi per l'intera struttura aziendale, tra i quali il consolidamento dei volumi delle erogazioni rispetto alle previsioni di crescita del mercato, lo sviluppo della copertura territoriale e la definizione delle sinergie di Gruppo da attuare attraverso la valorizzazione delle potenzialità inesprese.

Proposta di approvazione del Bilancio e di ripartizione dell'utile

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di Neos Banca S.p.A. relativo all'esercizio 2005, redatto secondo le norme e gli schemi vigenti integrati dalle direttive della Capogruppo Sanpaolo IMI, ed oggetto di revisione da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Vi proponiamo quindi la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 22.631.185,41 come segue:

- quanto a Euro 1.131.559,27 (il 5%) a riserva legale che ammonterà a Euro 7.878.161,43;

- quanto a Euro 499.626,14 a riserva straordinaria che ammonterà a Euro 18.374.452,70;
- quanto a Euro 21.000.000 al pagamento del dividendo di Euro 0,07 per ognuna delle 300.000.000 azioni con godimento pieno dall'1/1/2005.

Patrimonio della Società

L'approvazione della suddetta proposta di distribuzione dell'utile determinerebbe la composizione del patrimonio netto della Società nei seguenti termini:

Descrizione	Importo
- Capitale Sociale	78.000.000,00
- Riserva Legale	7.878.161,43
- Riserva Straordinaria	18.374.452,70
- Riserva di rivalutazione	8.666.289,38
Totale Patrimonio netto	112.918.903,51

Conclusioni

Signori Soci,

l'esercizio 2005 si chiude con un risultato in linea con quanto pianificato e nettamente superiore rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio.

Il superamento degli obiettivi preposti consente ancora una volta di esprimere una motivata soddisfazione sulle capacità operative della Società, confermando la qualità del lavoro svolto da tutta la struttura aziendale nel rispetto del più ampio progetto imprenditoriale di Gruppo.

A nome del Consiglio di Amministrazione intendo esprimere il sentito ringraziamento alla dott.ssa Marina Tabacco, che ha cessato il proprio mandato di Consigliere nell'ottobre scorso e che è stata chiamata a nuovi importanti incarichi nell'ambito del Gruppo creditizio, per la faticosa attenzione con cui ha seguito le vicende aziendali, in un periodo particolarmente intenso di attività; un caloroso indirizzo di saluto rivolgo poi al dott. Giovanni Viani, che Le è subentrato nell'incarico e che dal 26 ottobre 2005 siede in Consiglio, nel cui contributo confidiamo per proseguire nell'opera di progressiva valorizzazione di Neos nell'ambito del Gruppo Sanpaolo.

Un sincero apprezzamento e sentito ringraziamento alla Direzione Generale, ai Dirigenti, ai Quadri Direttivi ed al

personale tutto per l'impegno con cui hanno saputo interpretare i rispettivi incarichi.

Un particolare plauso va altresì rivolto al Collegio Sindacale per il rigore, la competenza e l'impegno profusi nello svolgimento dei delicati compiti attribuiti ed alla Società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. per la professionalità dedicata allo svolgimento degli incarichi di revisione e controllo.

Si desidera rivolgere un ringraziamento alle Istituzioni ed in particolare alla Banca d'Italia, nelle sue articolazioni centrali e periferiche e, tra queste ultime, alla Sede di Bologna per la costruttiva e preziosa collaborazione.

Alla nostra vasta rete di agenti ed ai loro collaboratori indirizziamo un particolare ringraziamento, con la consapevolezza che i risultati ottenuti e quelli cui tendiamo dipendono in parte significativa dal loro contributo.

Alla clientela, vecchia e nuova, ed a tutti coloro che in futuro vorranno utilizzare i servizi offerti da Neos e dal Gruppo Sanpaolo IML, si esprime la più viva riconoscenza, confermando l'impegno rivolto al soddisfacimento delle loro aspettative ed esigenze, quale obiettivo principale della nostra attività.

Bologna, 7 marzo 2006

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**

Bilancio al 31 Dicembre 2005

Stato patrimoniale

(unità di Euro)

ATTIVO		31/12/2005	31/12/2004
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	4.920.265	4.730.648
30	Crediti verso banche	2.211.515	3.113.828
	(a) a vista	2.211.072	3.045.734
	(b) altri crediti	443	68.094
40	Crediti verso clientela	2.298.912.204	1.899.936.496
70	Partecipazioni	25.374	88.888
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	47.117.740	47.324.323
90	Immobilizzazioni immateriali	1.632.077	1.863.066
100	Immobilizzazioni materiali	29.752.606	29.558.874
130	Altre attività	103.582.507	127.198.572
140	Ratei e risconti attivi:	102.750.619	76.310.457
	(a) ratei attivi	180.501	189.227
	(b) risconti attivi	102.570.118	76.121.230
Totale attivo		2.590.904.907	2.190.125.152

(unità di Euro)

PASSIVO		31/12/2005	31/12/2004
10	Debiti verso banche	2.028.334.917	1.751.956.014
	(a) a vista	12.334.917	133.169
	(b) a termine o con preavviso	2.016.000.000	1.751.822.845
20	Debiti verso clientela	106.888.004	92.698.473
	(a) a vista	106.888.004	92.698.473
	(b) a termine o con preavviso	-	-
50	Altre passività	96.261.938	59.887.421
60	Ratei e risconti passivi	99.043.909	88.068.696
	(a) ratei passivi	10.689.984	12.605.338
	(b) risconti passivi	88.353.925	75.463.358
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.353.449	3.121.839
80	Fondi per rischi ed oneri	20.422.761	16.468.210
	(b) fondi imposte e tasse	9.248.648	6.568.105
	(c) altri fondi	11.174.113	9.900.105
100	Fondi per rischi bancari generali	5.681.026	5.681.026
110	Passività subordinate	96.000.000	51.000.000
120	Capitale	78.000.000	78.000.000
140	Riserve	24.621.429	22.738.039
	(a) riserva legale	6.746.602	6.154.645
	(d) altre riserve	17.874.827	16.583.394
150	Riserve di rivalutazione	8.666.289	8.666.289
170	Utile d'esercizio	22.631.185	11.839.145
Totale passivo		2.590.904.907	2.190.125.152

(unità di Euro)

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/2005	31/12/2004
10	Garanzie rilasciate	75.643.317	40.707.234
	- altre garanzie	75.643.317	40.707.234
20	Impegni	31.258.993	31.513.318

Conto economico

(unità di Euro)

	31/12/2005	31/12/2004
10 Interessi attivi e proventi assimilati	178.475.383	162.541.032
di cui:		
- su crediti verso clientela	178.347.465	162.368.174
- su titoli di debito	-	-
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-63.833.931	-57.902.602
di cui:		
- su debiti verso clientela	-2.625.401	-1.623.440
- su debiti rappresentati da titoli	-	-30.303
30 Dividendi e altri proventi	7.629.352	6.588.986
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	7.629.352	6.588.986
40 Commissioni attive	33.791.505	22.358.134
50 Commissioni passive	-62.111.664	-51.321.583
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-43	-134
70 Altri proventi di gestione	54.927.977	34.669.911
80 Spese amministrative	-97.123.234	-74.500.912
(a) spese per il personale	-27.710.300	-21.466.499
di cui:		
- salari e stipendi	-20.599.457	-15.947.065
- oneri sociali	-5.657.725	-4.389.430
- trattamento di fine rapporto	-1.453.118	-1.130.004
(b) altre spese amministrative	-69.412.934	-53.034.413
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-4.693.162	-1.525.141
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.722.929	-2.890.839
110 Altri oneri di gestione	-931.764	-944.476
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-16.582.842	-25.909.687
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	6.410.464	7.184.112
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
170 Utile delle attività ordinarie	34.235.112	18.346.801
180 Proventi straordinari	1.878.870	3.422.772
190 Oneri straordinari	-694.161	-3.929.302
200 Utile (perdita) straordinario	1.184.709	-506.530
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-12.788.636	-6.001.126
230 Utile d'esercizio	22.631.185	11.839.145

Nota Integrativa

Parte A – Criteri di valutazione

- Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri di valutazione

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

- Sezione 1 – I crediti
- Sezione 2 – I titoli
- Sezione 3 – Le partecipazioni
- Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Sezione 5 – Altre voci dell'attivo
- Sezione 6 – I debiti
- Sezione 7 – I fondi
- Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate
- Sezione 9 – Altre voci del passivo
- Sezione 10 – Le garanzie e gli impegni
- Sezione 11 – Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività
- Sezione 12 – Gestione ed intermediazione per conto terzi

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

- Sezione 1 – Gli interessi
- Sezione 2 – Le commissioni
- Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
- Sezione 4 – Le spese amministrative
- Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
- Sezione 6 – Altre voci del conto economico
- Sezione 7 – Altre informazioni sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

- Sezione 1 – Gli amministratori ed i sindaci
- Sezione 2 – Impresa capogruppo o Ente creditizio comunitario controllante

Allegati

- Stato Patrimoniale riclassificato e Conto Economico scalare di Neos Banca S.p.A.
- Rendiconto Finanziario di Neos Banca S.p.A.
- Elenco degli immobili rivalutati di Neos Banca S.p.A. (L.342 del 25/11/2000)

Bilanci delle Società controllate

- Stato Patrimoniale e Conto Economico di Neos Finance S.p.A.
- Stato Patrimoniale e Conto Economico di CFS S.r.l..

Parte A - Criteri di valutazione

Il Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, risponde, nel contenuto e nella forma, al dettato del decreto legislativo 27/01/92, n. 87 ed in particolare alla Circolare Banca d'Italia n.166 del 30/07/92, aggiornata con il Provvedimento del 30 luglio 2002; si è fatto inoltre riferimento ai principi contabili emanati dagli ordini professionali in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.), nonché al Codice Civile così modificato dal D.Lgs 17 gennaio 2003 n. 6 (riforma del diritto societario).

I principi contabili adottati sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

Si ricorda, inoltre, che non è stato redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo, pur in presenza di partecipazioni controllate, in considerazione del fatto che Neos Banca S.p.A. è a sua volta controllata dal Gruppo Sanpaolo IMI S.p.A, che redige e presenta il Bilancio Consolidato di Gruppo.

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro e sono rappresentati fra parentesi quelli negativi.

SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del presente Bilancio sono di seguito specificati. Tali criteri risultano invariati rispetto a quelli relativi al Bilancio al 31/12/2004.

1. Crediti, Garanzie e Impegni

1.1 Crediti

Riferimento normativo generale

Il valore dei crediti iscritti in Bilancio, per capitale e interessi, corrisponde a quello di presumibile realizzazione. Tale valore è ottenuto deducendo dall'importo dei crediti stessi, come iscritto in contabilità, le quote di previsione di perdita in linea capitale ed in linea interessi.

Le rettifiche di valore dei crediti per cassa e gli accantonamenti per garanzie e impegni sono determinati in funzione delle necessità di copertura dei "dubbi esiti", tenuto conto dei fondi preesistenti e della loro utilizzazione a fronte di perdite registrate nell'anno.

Le riprese di valore riguardano recuperi su crediti in precedenza svalutati o minori esigenze di copertura. Sono rilevate per categorie omogenee in quanto valutate forfetariamente. Il valore originario dei crediti è ripristinato in modo da neutralizzare gli effetti di precedenti svalutazioni non più giustificate.

Per tutti i crediti per interessi di mora si procede prudenzialmente alla svalutazione dell'intero importo, anche in assenza di previsioni di perdita in linea capitale.

In dettaglio, **Credito al Consumo, Cessione del Quinto, Carta di Credito e Conti Correnti** sono iscritti al presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando direttamente il loro valore nominale, comprensivo degli interessi di mora maturati, tramite una svalutazione forfetaria per classi omogenee, in riferimento al grado di solvibilità del debitore e risultante dalla procedura di seguito descritta. Essi sono stati inoltre direttamente rettificati della quota di interessi di competenza futura (risconti), calcolata secondo la metodologia finanziaria sulla base delle condizioni contrattuali stipulate. Per i crediti relativi

agli interessi di mora si procede prudenzialmente alla svalutazione dell'intero importo, anche in assenza di previsioni di perdita in linea capitale.

Criterio di determinazione degli incagli e delle sofferenze

I crediti incagliati sono stati individuati seguendo la metodologia che fa riferimento al numero di rate scadute ed impagate, più restrittiva di quella dettata dalle norme di Vigilanza.

Ai fini della classificazione dei crediti a sofferenza si fa riferimento alla normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia, per quanto applicabile al Credito al Consumo. Dal 2004, inoltre, le sofferenze vengono identificate secondo nuovi criteri oggettivi che tengono conto di diversi fattori fra i quali quello del numero delle rate scadute ed impagate.

Criterio di valutazione dei crediti

Come per il 2004 è stato utilizzato un modello di portafoglio dei rischi creditizi che sintetizza, per prodotto e per classi omogenee, le informazioni sulla qualità dell'attivo in indicatori di rischio, quali la perdita attesa. Quest'ultima risulta dal prodotto tra esposizione creditizia, probabilità di default e loss given default – misurata con riferimento ad un concetto economico di perdita calcolata prudenzialmente sui recuperi da contenzioso realizzati storicamente, su base attualizzata. Tale modello di misurazione del rischio di credito è tendenzialmente in linea con quanto sviluppato nell'ambito del "Progetto Basilea II", condotto a livello di Gruppo Sanpaolo IMI, in funzione della prossima entrata in vigore del Nuovo Accordo prevista per la fine del 2006.

Le svalutazioni sono quindi state determinate forfetariamente in base ai criteri di cui sopra, secondo classi omogenee predefinite, senza alcuna attribuzione analitica ai singoli crediti.

I fondi rettificativi accantonati nei precedenti esercizi sono stati utilizzati nel corso dell'anno a copertura delle perdite imputate a Conto Economico per la parte dei crediti passati a perdita ai quali erano state attribuite per classi omogenee le svalutazioni al 31 dicembre 2004. I fondi rettificativi residuati dopo gli utilizzi dell'esercizio sono stati, quindi, adeguati in base alle risultanze delle nuove categorie omogenee.

I crediti e i debiti verso banche, iscritti al valore di erogazione, rappresentano il saldo attivo e passivo sui c/c bancari e vengono contabilizzati alla data di regolamento.

Le altre attività sono esposte al valore nominale. I crediti per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee relative a costi per i quali non sono ancora maturati i presupposti per la deducibilità fiscale, come meglio evidenziato al commento della voce "Crediti verso erario" alla tavola 5.1 della Sezione 5 - Altre voci dell'attivo. Qualora vi siano previsioni di dubbia esigibilità si provvede, con opportuni accantonamenti al Fondo Rischi ed Oneri.

1.2 Garanzie e Impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni ad erogare fondi vengono iscritti, rispettivamente, al valore complessivo dell'esposizione assunta o dell'ammontare da erogare.

2. Titoli ed Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

2.1 Le Operazioni "fuori bilancio" a copertura specifica delle attività e passività in bilancio, effettuate al fine di protezione del rischio di avverse variazioni dei tassi di interesse, sono valutate al costo o valore nominale, così come è valutata l'attività e passività coperta. I differenziali/margini maturati sono iscritti secondo il criterio della competenza economica alla voce "Interessi". Tali strumenti finanziari sono rappresentati da Interest Rate Swap (IRS).

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene rettificato dalle svalutazioni necessarie ad apprezzare la perdita di valore ritenuta durevole, tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali.

4. Attività e passività in valuta

Le attività e passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura del periodo.

5. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati o al valore di mercato se questo risulta inferiore al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella Parte B) Sezione 4 - Immobilizzazioni materiali e immateriali della presente Nota Integrativa.

Su tali immobilizzazioni non sono mai stati effettuati ammortamenti anticipati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio, mentre quelli aventi natura straordinaria vengono portati ad aumento del valore del cespite cui si riferiscono.

6. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, rappresentato dal valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposto al netto degli ammortamenti accumulati.

Tale costo è ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione e comunque non oltre i 5 anni. Le immobilizzazioni immateriali rappresentate da costi di impianto e di ampliamento e da altri costi pluriennali, di cui all'art. 10, comma 2, lettere a) e d) del D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992, sono iscritte nei conti dell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale.

7. Altri aspetti

7.1 Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale che si considera rappresentativo del loro valore di estinzione.

7.2 Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale. Non ci si è avvalsi della facoltà, prevista dal D.Lgs. n. 87/92, di poter portare i ratei ed i risconti direttamente in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo e del passivo ai quali essi si riferiscono, ad eccezione dei risconti passivi relativi agli interessi sui crediti verso clienti che vengono imputati direttamente a rettifica dei suddetti crediti.

7.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, a norma dell'art. 2120 del Codice Civile ed in conformità dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

7.4 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali non sono determinabili, alla data di chiusura del periodo, l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

7.4.1 Fondi imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse risulta a fronte delle imposte sui redditi (IRES) e dell'imposta sulle attività produttive (IRAP) nonché a fronte della fiscalità differita e del contenzioso tributario potenziale.

In merito all'IRES, l'accantonamento per l'imposta corrente iscritto in bilancio rappresenta il debito verso consolidante fiscale Sanpaolo IMI S.p.A., classificato all'interno del fondo "imposte e tasse" in conformità ai criteri generali di bilancio ed alle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia nonché alle prassi contabili raccomandate dalla società consolidante Sanpaolo IMI.

Le imposte dirette di competenza sono calcolate in base ad una previsione prudenziale dell'onere fiscale riferibile al periodo, determinato in relazione alle norme tributarie in vigore.

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto balance sheet liability method, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei futuri esercizi.

Le imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 130 "Altre attività" in contropartita alle imposte sul reddito.

Le imposte differite sono iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale alla sottovoce 80 b) "Fondo imposte e tasse" sempre in contropartita delle imposte sul reddito.

7.4.2 Altri fondi

Il "Fondo per rischi ed oneri" comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sui crediti verso intermediari/convenzionati e gli oneri potenziali connessi a rischi operativi.

Il "Fondo oneri diversi per il personale" comprende gli stanziamenti effettuati a fronte di premi ed incentivi discrezionali ai dipendenti.

7.5 Fondi rischi su crediti

I fondi rischi su crediti sono stanziati nel passivo a fronte di rischi, al momento imprevedibili, e non hanno funzione rettificativa dei crediti.

Passività Subordinate

Le passività subordinate sono iscritte al valore di sottoscrizione.

Fondo per rischi bancari generali

Il fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto in coerenza con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

Locazioni finanziarie

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere trovano evidenza nei conti d'ordine.

Le quote annue di canoni maturati sono imputate a Conto Economico.

Nella sezione B della presente Nota Integrativa si è data opportuna informativa circa il valore dei cespiti qualora fossero stati contabilizzati col metodo finanziario.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi finanziari, gli altri ricavi e i costi di gestione e di struttura sono rilevati secondo il principio della competenza temporale. Le commissioni di istruttoria, le spese per bolli e premi assicurativi su contratti ed i corrispondenti addebiti alla clientela, sono imputate a ricavi e costi nell'esercizio di perfezionamento dei contratti.

Le intermediazioni passive liquidate sulle operazioni di finanziamento erogate nell'esercizio, sono riscontate secondo la metodologia finanziaria e le commissioni di incasso RID, sullo stesso tipo di operazioni, sono riscontate secondo la metodologia puntuale seguendo la scadenza di ogni singola rata.

Le operazioni con le Società controllate e con le società del Gruppo Sanpaolo IMI S.p.A sono regolate a normali condizioni di mercato.

Dividendi

I dividendi deliberati dalle Società controllate sono imputati al Conto Economico nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce "Fondo imposte e tasse", al lordo degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporali tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività, applicando i principi contabili dettati dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 3 agosto 1999.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate in bilancio, alla voce altre attività, solo se si riscontra la ragionevole certezza del loro realizzo, soprattutto nella prospettiva della conservazione di un adeguato reddito futuro.

Le passività per imposte differite vengono contabilizzate in Bilancio relativamente ai ricavi già iscritti nel Conto Economico; le imposte verranno liquidate negli esercizi successivi, quando cioè i suddetti ricavi verranno tassati.

Si precisa che dall'esercizio 2004, con riferimento al D.Lgs 344/2003 e come disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR (quale risulta dalle modifiche apportate con il citato D.Lgs 344 del 2003) e dal D.M. 9/6/2004, la Società ha aderito al consolidato fiscale del Gruppo Sanpaolo IMI sottoscrivendo apposito regolamento in data 14/10/2004.

L'applicazione del consolidato fiscale determina sostanziali modifiche negli adempimenti relativi alla liquidazione del carico fiscale senza, tuttavia, apportare variazioni sotto il profilo della soggettività tributaria. Sulla base di quanto precede e in base alle istruzioni della Banca d'Italia che prevedono l'iscrizione delle imposte non liquidate in contropartita del fondo imposte (voce 80 sub.b) seguendo la prassi sinora seguita il debito tributario e il credito per imposte anticipate sono stati esposti alle corrispondenti voci dello stato patrimoniale. I criteri sopra esposti sono ispirati al principio di competenza e consentono una rappresentazione di bilancio basata sulla prevalenza della sostanza sulla forma. Per effetto della procedura di consolidamento dei redditi imponibili, infatti, non si verifica il trasferimento alla capogruppo della posizione fiscale della Società mentre si realizza unicamente una sostituzione soggettiva dell'ente destinatario delle liquidazioni fiscali.

Modalità di contabilizzazione dell'operazione di fusione

Nel corso dell'esercizio 2005 è stata perfezionata, con effetto giuridico 1° ottobre 2005, la fusione per incorporazione tra la società controllante Neos Banca S.p.A. e Servizi S.r.l.

Le società coinvolte hanno espresso volontà, nei rispettivi progetti ed atti di fusione, di optare per la retrodatazione al 1° gennaio 2005 degli effetti contabili e fiscali ai sensi dell'articolo 2501-ter, comma 1, n. 6 e dell'articolo 172, comma 9 del TUIR.

Ai fini della suddetta retrodatazione, per la quale tutte le operazioni poste in essere dall'incorporata Servizi S.r.l. nel periodo infrannuale ante fusione (1° gennaio 2005 – 30 settembre 2005) sono imputate al bilancio dell'incorporante Neos Banca S.p.A., la prassi contabile unanimemente ritenuta la più rispondente alle istanze giuridico-fiscali dettate dall'ordinamento vigente pretende, in fase di migrazione dei conti in sede di fusione, non il consolidamento delle partite economiche tra le società fuse, bensì la semplice aggregazione delle poste economiche, senza quindi alcuna elisione di eventuali operazioni infragruppo. Tale modalità di imputazione, realizzata per aggregazione, è limitata esclusivamente alle poste infragruppo economiche, mentre le poste patrimoniali hanno subito l'ordinario processo di consolidamento.

Tanto premesso, è risultato opportuno integrare i commenti delle diverse poste di bilancio analizzate in nota integrativa, ove necessario, con l'indicazione del confronto relativo al 31 dicembre 2004 rettificato con i corrispondenti dati di Servizi S.r.l. dell'esercizio 2004. Per rendere attendibile tale confronto, si è proceduto, da un lato, consolidando i dati concernenti lo Stato Patrimoniale e, dall'altro, aggregando (ma non consolidando) i dati di Conto Economico, in analogia con le modalità sopra descritte adottate per il recepimento delle operazioni di Servizi S.r.l. relative al periodo infrannuale ante fusione.

Nei documenti allegati è stato riesposto il bilancio 2004 della Neos Banca S.p.A. comprensivo dei dati Servizi S.r.l. così come sopra descritto.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I valori riportati sono espressi in migliaia di Euro.

ATTIVO

SEZIONE 1 - I CREDITI

I crediti sono rappresentati dalle voci 10, 30 e 40 dell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammontano a 2.306.044 mila Euro.

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	4.920	4.731
30 Crediti verso banche	2.211	3.114
40 Crediti verso clientela	2.298.912	1.899.937
Totale	2.306.043	1.907.782

Per omogeneità di confronto, si precisa che consolidando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, i crediti verso clientela varierebbero da 1.899.937 mila Euro a 1.899.123 mila Euro. La differenza di 814 mila Euro è costituita dal saldo negativo di conto corrente che Servizi S.r.l. deteneva al 31/12/2004 presso Neos Banca S.p.A.

Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali (voce 10)

La voce presenta un saldo di 4.920 mila Euro, con un incremento di 189 mila Euro rispetto al Bilancio al 31/12/2004, ed è composta da:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Cassa contanti	31	1.144
Conti correnti postali	4.889	3.587
Totale	4.920	4.731

Crediti verso banche (voce 30)

1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Crediti verso banche centrali	1	68
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
c) Operazioni pronti contro termine	-	-
d) Prestito di titoli	-	-

I crediti verso banche presentano la seguente composizione per forma tecnica di impiego:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Crediti verso banche centrali	1	68
- riserva obbligatoria	1	68
- altri rapporti	-	-
Crediti verso altre banche	2.210	3.046
- conti correnti	2.210	976
- depositi	-	2.070
Totale	2.211	3.114

La quota di crediti nella forma tecnica del conto corrente per 2.210 mila Euro rappresenta la disponibilità “a vista” presso banche in essere alla fine del periodo.

Al 31/12/2005 non risulta esistente alcun deposito “overnight” attivo e i depositi “overnight” presso banche del Gruppo Sanpaolo IMI derivanti dall’esercizio 2004 sono stati tutti totalmente estinti.

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	(€/migliaia)	
			Esposizione netta 31/12/2005	Esposizione netta 31/12/2004
A. Crediti dubbi	-	-	-	-
A.1 Sofferenze	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-
A.3 Crediti ristrutturati	-	-	-	-
A.4 Crediti scaduti	-	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-
B. Crediti in bonis	2.211	-	2.211	3.114
Totale	2.211	-	2.211	3.114

Le tabelle 1.3 e 1.4 relative alla “Dinamica dei crediti dubbi verso banche” e alla “Dinamica delle corrispondenti rettifiche di valore” non sono state inserite in quanto non sussistono crediti dubbi e rettifiche di valore.

Crediti verso clientela (voce 40)

La voce presenta un saldo di 2.298.912 mila Euro, con un incremento di 398.975 mila Euro rispetto al Bilancio al 31/12/2004.

I crediti verso clientela rappresentano l’ammontare dei crediti derivanti dalle seguenti forme tecniche di finanziamento: credito al consumo, cessione di quote dello stipendio, carta di credito a saldo e revolving, conti correnti e finanziamenti alle imprese.

Analisi della voce 40 “Crediti verso clientela”

La voce 40 “Crediti verso clientela”, al netto delle svalutazioni, è così composta:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)	Var. %
Crediti nominali	2.768.658	2.302.224	20,3%
- Interessi di competenza futura	(317.796)	(271.246)	17,2%
Esposizione lorda	2.450.862	2.030.978	20,7%
Svalutazioni per rischi di inesigibilità:			
- Dei crediti per finanziamenti	(98.650)	(91.230)	8,1%
- Attualizzazione crediti	(7.644)	(6.002)	27,4%
- Dei crediti per interessi di mora	(45.656)	(33.809)	35,0%
Svalutazioni totali	(151.950)	(131.041)	16,0%
Totale	2.298.912	1.899.937	21,0%

L’analisi della voce 40 - “Crediti verso clientela” può anche essere così sintetizzata:

	Nominale	Svalutazioni	Netto 31/12/2005	Netto 31/12/2004
Crediti verso Società finanziarie controllate	95.582	-	95.582	86.965
Crediti verso clienti	2.355.280	(151.950)	2.203.330	1.812.972
Totale	2.450.862	(151.950)	2.298.912	1.899.937

La quota di “Crediti verso Società controllate” comprende il credito, nella forma tecnica del conto corrente per 10.582 mila Euro (verso Neos Finance S.p.A. e Consumer Financial Services S.r.l.) e del finanziamento per 85.000 mila Euro (verso la controllata Neos Finance S.p.A).

Le svalutazioni dirette, utili per fronteggiare i rischi di insolvenza sui crediti, ammontano a 151.950 mila Euro, e rilevano un indice di copertura del rischio specifico pari al 6,2% dei crediti verso clienti. Le svalutazioni sono in linea con la nuova metodologia di valutazione che è tendenzialmente indirizzata verso le regole dettate da “Basilea”, che diverranno obbligatorie dall’esercizio 2007 e comunque sostanzialmente in linea con la valutazione precedentemente in uso.

1.5 Dettaglio della voce 40 “Crediti verso clientela”

La tabella 1.5 relativa al dettaglio della voce 40 “Crediti verso clientela” non è stata inserita in quanto la nostra Banca non rileva effetti ammissibili al rifinanziamento, operazioni di pronti contro termine e prestito di titoli.

1.6 Crediti verso clientela garantiti

La tabella 1.6 relativa al dettaglio della voce 40 “Crediti verso la clientela” non è stata inserita in quanto non ci sono crediti verso clientela garantiti.

Il credito al consumo erogato dalla nostra Banca prevede solo forme di garanzie che salvaguardano l’economicità delle operazioni, quali le garanzie cambiarie a firma del debitore, che ammontano a 61.447 mila Euro e sono registrate in contabilità generale nei “Conti d’Ordine” come valori di terzi in deposito.

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

I crediti, in linea capitale ed interesse, sono valutati al valore di presumibile realizzo, secondo i criteri dettagliatamente illustrati nella Parte A Sezione 1 della Nota Integrativa; la relativa svalutazione è effettuata mediante una rettifica in diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Il valore di presumibile realizzo tiene conto, oltre che delle stime di recupero, anche dell'infruttuosità degli stessi e delle dilazioni nel rimborso. Le rettifiche complessive per attualizzazione al 31 dicembre 2005 sono state determinate in 7.644 mila Euro. Tale importo è ricompreso nelle rettifiche globali riportate nella tabella sottostante e meglio dettagliato nella tabella seguente.

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	(€/migliaia)	
			Esposizione netta 31/12/2005	Esposizione netta 31/12/2004
B. Crediti dubbi	224.559	(135.494)	89.065	77.052
A.1 Sofferenze	80.131	(53.807)	26.324	18.669
A.2 Incagli	104.233	(70.669)	33.564	58.383
A.3 Crediti ristrutturati	-	-	-	-
A.4 Crediti scaduti	40.195	(11.018)	29.177	16.234
A.5 Crediti verso Paesi a rischio	-	-	-	-
C. Crediti in bonis	2.226.303	(16.456)	2.209.847	1.806.651
Totale	2.450.862	(151.950)	2.298.912	1.899.937

Rettifiche complessive dovute all'adozione del criterio dell'attualizzazione dei crediti problematici

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Rettifiche complessive su:		
- sofferenze	2.441	1.291
- incagli	3.414	3.171
- bonis	1.789	1.540
Totale	7.644	6.002

1.8 Dinamica dei crediti dubbi lordi verso clientela

(€/migliaia)

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	50.221	134.255	-	24.507	-
A.1 di cui: per interessi di mora	14.374	18.195	-	961	-
B. Variazioni in aumento	38.853	33.320	-	15.688	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	6.437	24.121	-	15.082	-
B.2 interessi di mora	6.551	5.808	-	606	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	25.114	2.764	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	751	627	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	8.943	63.342	-	-	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	3.443	22.436	-	-	-
C.2 cancellazioni	1.101	3.316	-	-	-
C.3 incassi	1.635	12.476	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	2.764	25.114	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	80.131	104.233	-	40.195	-
D.1. di cui: per interessi di mora	21.669	20.310	-	1.567	-

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore su crediti verso clientela

(€/migliaia)

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	31.552	75.872	-	8.273	-	15.344
A.1. di cui: per interessi di mora	14.374	18.195	-	961	-	279
B. Variazioni in aumento	24.866	8.028	-	2.745	-	8.053
B.1. rettifiche di valore	17.731	5.884	-	2.745	-	4.544
B.1.1. di cui: per interessi di mora	6.551	5.808	-	606	-	2.188
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	7.135	2.144	-	-	-	3.508
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	1
C. Variazioni in diminuzione	2.611	13.231	-	-	-	6.941
C.1. riprese di valore da valutazione	-	545	-	-	-	4.362
C.1.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	232	474	-	-	-	797
C.2.1. di cui: per interessi di mora	232	474	-	-	-	797
C.3. cancellazioni	1.101	2.485	-	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	1.278	9.727	-	-	-	1.782
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	53.807	70.669	-	11.018	-	16.456
D.1. di cui: per interessi di mora	21.669	20.310	-	1.567	-	2.110

SEZIONE 2 - I TITOLI

Le tavole 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 non sono state inserite perché la Società non detiene al 31 dicembre 2005 né Titoli del Tesoro e valori assimilati (da evidenziare in voce 20 dell'attivo), né obbligazioni e altri titoli di debito (da evidenziare in voce 50 dell'attivo), né azioni, quote e altri valori di capitale "non immobilizzati" (da evidenziare in voce 60 dell'attivo), né li deteneva al 31/12/2004.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni esposte alla voce 70 e 80 dell'attivo dello Stato Patrimoniale ammontano a 47.143 mila Euro.

La voce 70 "Partecipazioni", è decrementata per 64 mila Euro in forza della cessione dalla società Ervet S.p.A. ad altra società del Gruppo Sanpaolo IMI.

Si segnala altresì la cessione da parte di Servizi S.r.l., nel periodo ante fusione (1° gennaio 2005 – 30 settembre 2005), della partecipazione in Efrem S.r.l., iscritta nel bilancio di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004 tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo di 10 mila Euro.

La voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo" ha subito un decremento, pari a 206 mila Euro, dovuto alla fusione per incorporazione di Servizi S.r.l. in Neos Banca S.p.A., che ha comportato l'annullamento della relativa partecipazione iscritta in bilancio. L'operazione di fusione ha avuto effetto giuridico a decorrere dal 1° ottobre 2005, con retrodatazione al 1° gennaio 2005 degli effetti contabili e fiscali, ai sensi di quanto concesso dall'articolo 2501-ter, comma 1, n. 6 del c.c. e dall'articolo 172, comma 9 del TUIR.

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
70 Partecipazioni	25	89
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	47.118	47.324
Totale	47.143	47.413
<i>di cui: - rilevanti</i>	<i>47.118</i>	<i>47.324</i>
<i>- non rilevanti</i>	<i>25</i>	<i>89</i>

Di seguito vengono elencate le partecipazioni rilevanti detenute, ossia quelle in imprese controllate o sottoposte ad influenza notevole (art. 19 D.Lgs 87/92).

3.1 Partecipazioni rilevanti

					(€/migliaia)
	Sede	Patrimonio netto (a)	Risultato 31/12/2005	Quota %	Valore di Bilancio
A. Imprese controllate	-	60.855	7.825	-	47.118
a) in banche	-	-	-	-	-
1. quotate	-	-	-	-	-
2. non quotate	-	-	-	-	-
b) in enti finanziari	-	60.855	7.825	-	47.118
1. quotate	-	-	-	-	-
2. non quotate	-	60.855	7.825	-	47.118
Neos Finance S.p.A.	Bologna	59.861	8.080	100	45.618
CFS S.r.l.	Bologna	994	(255)	100	1.500
c) altre	-	-	-	-	-
1. quotate	-	-	-	-	-
2. non quotate	-	-	-	-	-
B. Imprese sottoposte a influenza notevole	-	-	-	-	-
a) in banche	-	-	-	-	-
1. quotate	-	-	-	-	-
2. non quotate	-	-	-	-	-
b) in enti finanziari	-	-	-	-	-
1. quotate	-	-	-	-	-
2. non quotate	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-
1. quotate	-	-	-	-	-
2. non quotate	-	-	-	-	-

(a) Il patrimonio netto è desunto dal Bilancio al 31/12/2005 e comprende l'utile dell'esercizio 2005 non distribuito. Il confronto fra il Patrimonio netto delle Partecipate ed il valore di Bilancio delle Partecipazioni mette in evidenza un plusvalore complessivo di 13,7 milioni di Euro. Si precisa, infine che per la controllata CFS S.r.l. non si è proceduto ad una svalutazione del valore di Bilancio in quanto la società è in fase di start-up ed è attesa un'adeguata redditività negli esercizi a venire.

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività e passività al 31/12/2005 verso imprese del Gruppo Sanpaolo IMI S.p.A.:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Attività	97.406	89.794
1 - Crediti verso banche	1.818	2.829
<i>di cui: subordinati</i>	-	-
2 - Crediti verso enti finanziari	95.582	86.965
<i>di cui: subordinati</i>	-	-
3 - Crediti verso altra clientela	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-
4 - Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-
b) Passività	2.131.646	1.787.458
1 - Debiti verso banche	2.028.291	1.726.037
2 - Debiti verso enti finanziari	7.355	10.421
3 - Debiti verso altra clientela	-	-
4 - Debiti rappresentati da titoli	-	-
5 - Passività subordinate	96.000	51.000
c) Garanzie e impegni	100.699	69.664
1 - Garanzie rilasciate	75.490	40.554
2 - Impegni	25.200	29.110

Il dettaglio delle attività e passività verso imprese partecipate, diverse dalle imprese del gruppo, (tabella 3.3) non sono state inserite in quanto non ne sussistono i presupposti.

L'incremento dei "Crediti verso enti finanziari" è giustificato dall'aumento dell'esposizione al 31 dicembre 2005 per 6,4 milioni di Euro, di Neos Finance S.p.A. e per 2,2 milioni di Euro, di CFS S.r.l. nei conti correnti intrattenuti presso la controllante Neos Banca S.p.A. Al 31 dicembre 2005 risulta ancora attivo il finanziamento per 85 milioni di Euro concesso da Neos Banca S.p.A. a Neos Finance S.p.A.

L'incremento dei debiti verso banche è rappresentato dai finanziamenti (depositi vincolati) erogati dal Sanpaolo IMI nel corso del 2005.

Si segnalano tra i rapporti verso le imprese del Gruppo 18,3 milioni di Euro fra le "Altre attività", costituiti prevalentemente da dividendi da incassare, registrati per competenza, della controllata Neos Finance S.p.A. per 7,6 milioni di Euro, dal credito IRES da vantare nei confronti di Sanpaolo IMI derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale nazionale del Gruppo per 6,5 milioni di Euro (di cui 3,7 milioni di Euro relativi ad acconti IRES versati da Neos Banca S.p.A. e dall'incorporata Servizi S.r.l. per il periodo d'imposta 2005; 2,3 milioni di Euro relativi a trasferimenti di crediti IRES da parte di Neos Banca S.p.A. in fase di adesione al consolidato e 0,4 milioni di Euro relativi a ritenute subite da Neos Banca S.p.A. nel corso del 2005 su provvigioni attive) e da fatture da emettere per servizi resi alle controllate Neos Finance S.p.A. per 3,9 milioni di Euro e CFS S.r.l. per 0,2 milioni di Euro.

Sono infine presenti nei rapporti verso le imprese del Gruppo 12,3 milioni di Euro fra le "Altre passività", costituiti in prevalenza per 7,0 milioni di Euro da debiti per servizi prestati dalla controllata Neos Finance S.p.A. a Neos Banca S.p.A. e da

4,1 milioni di Euro da somme da corrispondere a Sanpaolo IMI Insurance Broker per servizi resi a Neos Banca S.p.A. inerenti l'attività di collocamento di prodotti assicurativi connessi ai prodotti bancari della Banca stessa.

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
c) Altre	25	89
1. quotate	-	-
2. non quotate	25	89
Totale	25	89

Dettaglio analitico della voce 70 "Partecipazioni"

Le partecipazioni di minoranza ed in soggetti diversi da enti creditizi e finanziari sono valutate al costo per complessivi 25 mila Euro. Tale voce risulta così composta:

	31/12/2005	% di possesso	31/12/2004	% di possesso
Ervet S.p.A.	-	-	64	0,62
Progema S.r.l.	5	10,00	5	10,00
CA.RI.CE.SE.	20	1,06	20	1,06
Totale	25		89	

Servizi S.r.l. ha trasferito, in fase di fusione, la quota di partecipazione consortile detenuta presso il CONAI, iscritta nel bilancio di Neos Banca S.p.A. in voce 70 a valore contabile (10,32 Euro) e che, visto il modesto importo, si è omesso di includere nella tabella di dettaglio di cui sopra.

Neos Banca S.p.A. detiene anche una partecipazione, contabilizzata per 0,01 centesimo di Euro, nella società Mega International S.p.A. in concordato preventivo, il cui valore è stato interamente svalutato in passati esercizi, poiché ritenuto non recuperabile. Dalla conclusione del concordato preventivo non si prevedono ulteriori oneri oltre alla svalutazione già contabilizzata.

3.5 Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	47.118	47.118
1. quotate	-	-
2. non quotate	47.118	47.118
c) Altre	-	206
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	206
Totale	47.118	47.324

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
A. Esistenze iniziali	47.324	26.324
B. Aumenti	-	21.000
B.1 - Acquisti	-	21.000
B.2 - Riprese di valore	-	-
B.3 - Rivalutazioni	-	-
B.4 - Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	206	-
C.1 - Vendite	-	-
C.2 - Rettifiche di valore <i>di cui svalutazioni durature</i>	-	-
C.3 - Altre variazioni	206	-
D. Rimanenze finali	47.118	47.324
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	1.322	1.322

Il decremento C.3 "Altre variazioni" è riconducibile alla fusione con Servizi S.r.l. come già anticipato a pag. 23.

Composizione del punto F. "Rettifiche totali"

Le rettifiche riguardano la svalutazione effettuata nell'esercizio 1998 sulla partecipata Finemiro Stile S.p.A., incorporata in Finemiro Finance S.p.A. nel 2002.

3.6.2 Altre partecipazioni

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
A. Esistenze iniziali	89	424
B. Aumenti	10	-
B.1 - Acquisti	-	-
B.2 - Riprese di valore	-	-
B.3 - Rivalutazioni	-	-
B.4 - Altre variazioni	10	-
C. Diminuzioni	74	335
C.1 - Vendite	74	335
C.2 - Rettifiche di valore <i>di cui svalutazioni durature</i>	-	-
C.3 - Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	25	89
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

Come già scritto in premessa alla presente sezione, nel corso dell'esercizio 2005 Neos Banca S.p.A. ha provveduto a cedere ad altra società del Gruppo Sanpaolo IMI, in data 28 luglio 2005, la partecipazione in Ervet S.p.A., in carico in bilancio ad un importo di 64 mila Euro, facendo emergere una plusvalenza di 12 mila Euro.

E' opportuno segnalare altresì la cessione da parte dell'incorporata Servizi S.r.l., nel periodo ante fusione, in data 29 settembre 2005, della quota partecipativa in Efrem S.r.l., in carico tra le immobilizzazioni finanziarie di Servizi S.r.l. ad un importo di 10 mila Euro, che ha prodotto una trascurabile plusvalenza recepita nel presente bilancio di Neos Banca S.p.A.

A seguito di tale cessione, Servizi S.r.l. ha trasferito, in fase di fusione, la sola quota di partecipazione consortile presso il CONAI, unica partecipazione rimasta, iscritta nel bilancio di Neos Banca S.p.A. in continuità di valori contabili in voce 70 a 10,32 Euro.

Tali operazioni sono state rappresentate nella tabella 3.6.2. includendo nella voce B.4. "Altre variazioni" degli Aumenti, l'incremento dato dal recepimento da parte di Neos Banca S.p.A., anche alla luce della retrodatazione contabile al 1° gennaio 2005 degli effetti contabili della fusione, delle partecipazioni detenute da Servizi S.r.l. alla data del 1° gennaio 2005 per un importo di 10 mila Euro e registrando nella voce C.1. "Vendite" delle Diminuzioni sia la cessione delle azioni di Ervet S.p.A., sia la vendita della quota partecipativa in Efrem S.r.l., seppur realizzata da Servizi S.r.l. in data 29 settembre 2005 e quindi prima dell'efficacia giuridica della fusione.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali indicate nell'attivo dello Stato Patrimoniale alle voci 90 e 100 ammontano a 31.385 mila Euro.

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
90 Immobilizzazioni immateriali	1.632	1.863
100 Immobilizzazioni materiali	29.753	29.559
Totale	31.385	31.422

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione del periodo viene qui esposta distintamente per tipologia di cespite:

	Immobili	Mobili e macch. per ufficio	Elaboratori	Impianti	Imm.in corso e acconti	Totale (€/migliaia)
A. Esistenze iniziali	26.623	2.423	98	414	1	29.559
B. Aumenti	216	348	4.046	640	562	5.812
B.1 - Acquisti	216	260	115	135	562	1.288
B.2 - Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 - Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
B.4 - Altre variazioni	-	88	3.931	505	-	4.524
C. Diminuzioni	803	1.393	2.985	436	1	5.618
C.1 - Vendite	-	2	-	-	-	2
C.2 - Rettifiche di valore	803	1.299	1.231	225	-	3.558
a) Ammortamenti	803	382	1.231	205	-	2.621
b) Svalutazioni durature	-	917	-	20	-	937
C.3 - Altre variazioni	-	92	1.754	211	1	2.058
D. Rimanenze finali	26.036	1.378	1.159	618	562	29.753
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	805	3.293	3.089	1.073	-	8.260
a) Ammortamenti	805	2.376	3.089	1.053	-	7.323
b) Svalutazioni durature	-	917	-	20	-	937

La voce presenta un saldo di 29.753 mila Euro con un incremento netto di 194 mila Euro rispetto al 31/12/2004, derivante principalmente dalla fusione con la Servizi S.r.l., che ha portato ad un incremento degli "Elaboratori" per 1.061 mila Euro e degli "Impianti" per 204 mila Euro. Questi aumenti sono stati in parte compensati dalla svalutazione delle immobilizzazioni (per 917 mila Euro su "Mobili e Macch.per ufficio" e per 20 mila Euro su "Impianti") relative ai box bancomat non più in uso e dalle eliminazioni relative alla voce "Mobili e Macch.per ufficio" per 25 mila Euro.

I saldi derivanti dalla fusione con la Servizi S.r.l. sono inseriti all'interno delle "Altre variazioni" in aumento per 4.524 mila Euro, mentre i relativi fondi ammortamento sono nelle "Altre variazioni" in diminuzione per 2.058 mila Euro. La categoria Immobilizzazioni in corso, creata nel presente esercizio, accoglie come "Esistenze iniziali" acconti per l'acquisto di mobili

e arredi per 1 mila Euro che nel bilancio chiuso al 31/12/2004 risultavano riclassificati nella categoria "Mobili e Macch.per ufficio". Gli aumenti delle "Immobilizzazioni in corso" si riferiscono agli stati di avanzamento lavori concernenti l'appalto per la ristrutturazione di Palazzo Vignoli, pagati al 31 dicembre 2005 in acconto per 562 mila Euro.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti per tipologia di cespiti:

Aliquote	Immobili	Mobili arredi	Macch. elettr.	Elab.
1° anno di utilizzo	1,5 %	6 %	10 %	10 %
Anni successivi al 1°	3,0 %	12 %	20 %	20 %

Aliquote	Impianti allarme	Impianti elettrici	Impianti telefonici	Imp. videoconf	Imp. trasm. dati
1° anno di utilizzo	10 %	5 %	10 %	15 %	5 %
Anni successivi al 1°	20 %	10 %	20 %	30 %	10 %

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, sulla base delle aliquote sopra indicate, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Si segnala, inoltre, che l'aliquota degli "Elaboratori e Macchine elettroniche" trasferiti a seguito di fusione dell'incorporata Servizi S.r.l. a Neos Banca S.p.A., prevalentemente rappresentati dal server AS 400, è elevata dal 20% al 40% in considerazione della più intensa utilizzazione registrata.

Oltre agli immobili di proprietà sono condotti in locazione finanziaria immobili per un valore residuo complessivo di 299 mila Euro.

Nel prospetto di seguito si evidenziano le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 del codice civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Attività	(€/migliaia)
	Importo
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	1.333
- Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(50)
- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	1.283
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	1.584
Totale maggior valore complessivo dei beni riscattati e da riscattare	2.867
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	474
- Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(175)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	299
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	2.568
e) Effetto fiscale 37,25%	(957)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.611

	(€/migliaia)
Conto Economico	Importo
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	199
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(23)
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento	
<i>su contratti in essere</i>	(49)
<i>su beni riscattati</i>	(70)
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	57
Rilevazione dell'effetto fiscale 37,25%	(21)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	36

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	(€/migliaia)				Totale
	Costi di impianto e ampliament.	Software	Altri costi pluriennali	Imm.in corso e acconti	
A. Esistenze iniziali	-	757	988	118	1.863
B. Aumenti	-	637	318	70	1.025
B.1 - Acquisti	-	387	151	70	608
B.2 - Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.3 - Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B.4 - Altre variazioni	-	250	167	-	417
C. Diminuzioni	-	584	554	118	1.256
C.1 - Vendite	-	-	-	-	-
C.2 - Rettifiche di valore	-	584	550	-	1.134
a) Ammortamenti	-	584	423	-	1.007
b) Svalutazioni durature	-	-	127	-	127
C.3 - Altre variazioni	-	-	4	118	122
D. Rimanenze finali	-	810	752	70	1.632
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	-	5.167	2.621	-	7.788
a) Ammortamenti	-	5.167	2.494	-	7.661
b) Svalutazioni durature	-	-	127	-	127

La voce presenta un saldo di 1.632 mila Euro con un decremento netto di 231 mila Euro rispetto al Bilancio al 31/12/2004, dovuto per 127 mila Euro alla svalutazione delle spese pluriennali relative ai box bancomat non più funzionanti.

La voce "Altre variazioni", nella parte relativa alle diminuzioni, si riferisce per 4 mila Euro all'eliminazione di spese di installazione di box ATM dismessi nel presente esercizio e per 118 mila Euro relativi a riclassifiche dalla categoria "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle categorie di appartenenza di beni immateriali che hanno avuto nel corso del 2005 un'utilizzazione economica. Si fa presente che la categoria "Immobilizzazioni in corso e acconti" è stata creata a partire dall'esercizio 2005 riclassificando più correttamente beni immateriali inseriti in altre categorie per 118 mila Euro.

I saldi derivanti dalla fusione con la Servizi S.r.l. sono inseriti all'interno delle "Altre variazioni" in aumento al netto dei relativi fondi ammortamento per 299 mila Euro.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti per tipologia di cespiti:

Aliquote	Marchi	Software caratteristico	Software applicativo	Software generico	Oneri pluriennali
Dal 1° anno di utilizzo	10 %	33 %	20 %	33 %	20%

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Le voci 130 e 140 dell'attivo dello Stato Patrimoniale ammontano a 206.334 mila Euro.

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
130 Altre attività	103.583	127.198
140 Ratei e risconti attivi	102.751	76.310
Totale	206.334	203.508

Altre attività (voce 130)

5.1 Composizione della voce 130 "Altre attività"

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Crediti verso erario:	43.319	49.762
- <i>Fiscalità differita: imposte anticipate</i>	35.886	39.416
- <i>Altri</i>	7.433	10.246
Clienti per fatture emesse e da emettere	28.549	32.919
Crediti verso partecipate per dividendi attesi	7.629	6.589
Crediti verso Stanza	7.153	5.280
Crediti verso consolidante fiscale	6.464	13.244
Crediti verso intermediari	3.342	2.370
Effetti inviati all'incasso tramite Stanza	583	309
Crediti verso fornitori per anticipi	430	1.028
Rid all'incasso	-	7.144
Altri crediti	6.114	8.554
Totale	103.583	127.199

Il credito verso l'erario per imposte anticipate è rappresentato da imposte liquidate anticipatamente, che verranno recuperate negli esercizi successivi, nel momento in cui verrà reso deducibile l'onere economico che le ha generate. Tali imposte anticipate comprendono anche le imposte anticipate in capo all'incorporata Servizi S.r.l. e trasferite in sede di fusione. Per omogeneità di confronto, si precisa che le imposte anticipate al 31 dicembre 2004, che in ipotesi "stand alone" risultavano essere pari 39.416 mila Euro, consolidando anche i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004 ammontano a complessivi 39.493 mila Euro. La tabella riportata alla voce 80 b) - Fondi imposte e tasse della Sezione 7 evidenzia i movimenti dell'anno subiti dai crediti per imposte anticipate.

Nei "Crediti verso erario – Altri" sono compresi innanzitutto gli acconti di imposta relativi al periodo 2005 concernenti l'imposta di bollo per 3.836 mila Euro, l'IRAP per 1.682 mila Euro (comprensivi della quota d'acconto 2005 versata per conto dell'incorporata Servizi S.r.l.) e l'imposta sostitutiva per 1.212 mila Euro. Per omogeneità di confronto si segnala che, consolidando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore dei "Crediti verso erario – Altri" al 31 dicembre 2004 è pari a 10.391 mila Euro. Limitatamente ai crediti IRES, si evidenzia che al 31 dicembre 2005 Neos Banca S.p.A. vanta, avendo aderito al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Sanpaolo IMI già a decorrere dal periodo d'imposta 2004, un credito nei

confronti della consolidante fiscale Sanpaolo IMI, per residui 2.314 mila Euro derivante da crediti IRES verso l'Erario per periodi d'imposta antecedenti il 2005 trasferiti alla consolidante in fase di adesione. Tali crediti, evidenziati nella voce "Crediti verso consolidante fiscale", sono stati, nel corso del 2005, in parte utilizzati per versare gli acconti IRES 2005 sia di Neos Banca S.p.A., sia dell'incorporata Servizi S.r.l. (il solo secondo acconto 2005) ed in parte rimborsati dalla consolidante Sanpaolo IMI a termine del "Regolamento di Gruppo disciplinante l'applicazione delle disposizioni in materia di consolidato fiscale nazionale tra le società del Gruppo Sanpaolo IMI". La voce "Crediti verso consolidante fiscale" è inoltre costituita dagli acconti IRES di Neos Banca S.p.A., per 3.571 Euro e dell'incorporata Servizi S.r.l. per 131 mila Euro, nonché dai crediti per ritenute subite su provvigioni attive, per 444 mila Euro e su interessi attivi, per 4 mila Euro. L'intero monte crediti IRES coinvolto nell'istituto del consolidato fiscale nazionale non potrà più essere incluso nei "Crediti verso erario – Altri", ma dovrà essere più correttamente distinto nella voce "Crediti vs consolidante fiscale Sanpaolo IMI" poiché rappresentante diritti di credito giuridicamente detenuti da Neos Banca S.p.A. direttamente nei confronti della consolidante Sanpaolo IMI. Per omogeneità di confronto si precisa che, consolidando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore dei "Crediti verso consolidante fiscale" al 31 dicembre 2004 è pari a 13.674 mila Euro.

La voce "Clienti per fatture emesse e da emettere" comprende, prevalentemente, il credito per 19.221 mila Euro verso il Gruppo Carlyle per la vendita dei 5 immobili oggetto dell'operazione di spin-off realizzata da Neos Banca S.p.A., in accordo con l'intero Gruppo Sanpaolo IMI, nell'esercizio 2004, nonché il compenso spettante a Neos Banca S.p.A. (ed a Servizi S.r.l. relativamente al periodo ante fusione) per servizi resi alla controllata Neos Finance S.p.A. per 3.910 mila Euro. Per omogeneità di confronto si precisa che, consolidando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore dei servizi resi alla controllata Neos Finance S.p.A. al 31 dicembre 2004 è pari a 11.238 mila Euro.

Gli "Altri crediti" sono prevalentemente costituiti da crediti verso agenti per estinzioni anticipate e da crediti derivanti dall'utilizzo in affidamento da parte degli agenti di conti correnti di servizio a sostegno della loro operatività.

5.2 Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

Tale voce è così composta:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Ratei attivi:	181	189
- su titoli	-	-
- su crediti verso clientela	163	163
- su crediti verso banche	18	26
- altro	-	-
Risconti attivi:	102.570	76.121
- su provvigioni passive	101.918	75.903
- su oneri fiscali di finanziamenti a medio-lungo termine	-	3
- altro	652	214
Totale	102.751	76.310

Per omogeneità di confronto si segnala che, consolidando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore totale dei "Ratei e risconti attivi" al 31 dicembre 2004 ammonta a 76.772 mila Euro, con un incremento di 461 mila Euro totalmente imputabile a risconti attivi relativi a rapporti tra Servizi S.r.l. e suoi fornitori.

PASSIVO

SEZIONE 6 - I DEBITI

I debiti risultanti dalle voci 10, 20 e 30 del passivo dello Stato Patrimoniale ammontano a 2.135.223 mila Euro.

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
10 Debiti verso banche	2.028.335	1.751.956
20 Debiti verso clientela	106.888	92.698
30 Debiti	-	-
Totale	2.135.223	1.844.654

Debiti verso banche (voce 10)

6.1 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche"

Non vi sono operazioni pronti contro termine né prestiti di titoli.

La composizione per forma tecnica viene di seguito riportata:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) a vista	12.335	133
- conti correnti e depositi a breve	12.335	133
b) a termine o con preavviso	2.016.000	1.751.823
- depositi vincolati	2.016.000	1.726.000
- finanziamenti	-	25.823
Totale	2.028.335	1.751.956

La voce presenta un saldo di 2.028.335 mila Euro, con un incremento rispetto al Bilancio al 31/12/2004 di 276.379 mila Euro.

I debiti a vista per 12.335 mila Euro rappresentano, per un importo di 12.190 mila Euro, la costituzione a favore di Neos Banca S.p.A., a normali condizioni di mercato, di depositi "overnight" da parte di società del Gruppo Sanpaolo IMI e, per il restante, l'esposizione in essere su conti correnti bancari presso istituti di credito del Gruppo Sanpaolo IMI e banche terze. I debiti a termine o con preavviso, per 2.016.000 mila Euro, finanziati dalle banche del Gruppo Sanpaolo IMI e regolati a normali condizioni di mercato, sono relativi ad operazioni, nella forma tecnica di deposito vincolato, la cui vita residua, corrispondente all'intervallo temporale compreso tra il 31/12/2005 ed il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione, è esposta alla Tavola 11.6 - Distribuzione temporale delle attività e passività - della Sezione 11 dello Stato Patrimoniale.

Per omogeneità di confronto si segnala che, consolidando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore totale dei "Debiti verso banche" al 31 dicembre 2004 ammonta a 1.753.817 mila Euro, con un incremento di 1.861 mila Euro totalmente imputabile alla voce "conti correnti e depositi a breve", che pertanto varierebbe da 133 mila Euro a 1.994 mila Euro. La differenza di 1.861 Euro è data dai rapporti di conto corrente intrattenuti da Servizi S.r.l. con istituti di credito del Gruppo Sanpaolo IMI diversi da Neos Banca S.p.A., regolati a normali condizioni di mercato.

Debiti verso clientela (voce 20)

La composizione, per forma tecnica, viene di seguito riportata:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) a vista	106.888	92.698
- conti correnti	106.888	92.698
b) a termine o con preavviso	-	-
- finanziamenti	-	-
Totale	106.888	92.698

La raccolta "a vista" nella forma del conto corrente deriva dall'operatività bancaria nei confronti dei negozi convenzionati e, in minima parte, dai clienti per complessivi 99.533 mila Euro e per 7.355 mila Euro nei confronti della controllata Neos Finance S.p.a.

SEZIONE 7 - I FONDI

I fondi esposti alle voci 70, 80 e del passivo dello Stato Patrimoniale ammontano a 24.776 mila Euro.

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.353	3.122
80 Fondi per rischi ed oneri	20.423	16.468
<i>b) fondo imposte e tasse</i>	9.249	6.568
<i>c) altri fondi</i>	11.174	9.900
- fondo rischi ed oneri diversi	9.224	7.724
- fondo oneri diversi per il personale	1.950	2.176
Totale	24.776	19.590

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

Variazioni intervenute nell'esercizio

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
A. Esistenze iniziali	3.122	2.266
B. Aumenti	1.779	1.130
- Accantonamenti	1.458	1.130
- Altre variazioni	321	-
C. Diminuzioni	548	274
- Indennità a personale cessato dal servizio	548	274
- Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	4.353	3.122

Per omogeneità di confronto si segnala che, consolidando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore totale del fondo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" al 31 dicembre 2004 ammonta a 3.443 mila Euro, con un incremento di 321 mila Euro rappresentante il fondo al 31 dicembre 2004 nel bilancio di Servizi S.r.l.

Nel corso del 2005, il fondo ha subito un incremento per 321 mila Euro, pari al saldo del fondo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" in capo a Servizi S.r.l. alla data di effetto giuridico della fusione, evidenziato in tabella inserendo l'importo in oggetto nella voce B. Aumenti - "Altre variazioni".

In forza della retrodatazione degli effetti contabili della fusione, gli accantonamenti del periodo comprendono anche quelli relativi ai dipendenti di Servizi S.r.l. di competenza dell'intero esercizio 2005, mentre le diminuzioni per utilizzo del fondo sono al netto degli eventuali utilizzi effettuati da Servizi S.r.l. nel periodo infrannuale ante fusione, già recepiti nel saldo del fondo trasferito nei modi sopra descritti.

Fondi per rischi ed oneri (voce 80)**Variazioni intervenute nella voce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri: fondi imposte e tasse"**

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Esistenze iniziali	6.568	19.654
Accantonamenti	9.372	6.781
- per IRES corrente (consolidato fiscale nazionale)	6.559	4.782
- per IRAP corrente	2.747	1.563
- per imposte differite	66	-
- per onere adesione consolidato fiscale nazionale	-	436
Altre variazioni in aumento	16	-
Utilizzi	(6.568)	(19.654)
Altre variazioni in diminuzione	(139)	(213)
- per rettifiche consolidato fiscale art. 122 TUIR	(108)	(213)
- per imposte differite	(31)	-
Rimanenze finali	9.249	6.568

Gli accantonamenti per "imposte correnti sul reddito d'esercizio" comprendono la stima puntuale dell'IRES, ante rettifiche di consolidamento ex articolo 122 del TUIR, pari a 6.559 mila Euro e dell'IRAP, pari a 2.747 mila Euro, per il periodo d'imposta 2005. L'accantonamento per IRES corrente è stato inserito nel fondo "imposte e tasse", nonostante possa considerarsi da un punto di vista giuridico un vero e proprio debito verso consolidante fiscale nazionale. Si sottolinea che tale comportamento contabile, proposto dalla consolidante Sanpaolo IMI S.p.A. e condiviso da Neos Banca S.p.A., è basato, vista la mancanza di istruzioni specifiche o interpretazioni emanate da fonti ufficiali (Banca d'Italia e OIC), sui criteri generali di bilancio e sulle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con Circolare n. 166/92 e successivi aggiornamenti.

Inoltre, come noto, in tale periodo d'imposta si è perfezionata la fusione per incorporazione tra Neos Banca S.p.A. e Servizi S.r.l. (anch'essa società consolidata fiscalmente) e poiché l'atto di fusione ha stabilito, ai sensi dell'articolo 172, comma 9 del TUIR, la retrodatazione degli effetti fiscali, al pari di quelli contabili, al 1° gennaio 2005, la stima delle suddette imposte è stata effettuata su di una base imponibile che ha tenuto debitamente conto anche delle componenti reddituali di Servizi S.r.l. relative al periodo ante fusione (1° gennaio 2005 – 30 settembre 2005).

Il Fondo imposte differite costituito per 66 mila Euro evidenzia l'eccedenza non ancora versata dell'onere da riallineamento fiscale ex articolo 128 del TUIR, già competenziato nell'esercizio 2004 per un valore complessivo di 436 mila Euro. Neos Banca S.p.A. ha dovuto accollarsi tale onere alla luce di quanto disposto dall'articolo 18 del "Regolamento di Gruppo disciplinante l'applicazione delle disposizioni in materia di consolidato fiscale nazionale tra le società del Gruppo Sanpaolo IMI", in qualità di società che ha beneficiato, nel periodo d'imposta 1998, della deduzione fiscale della svalutazione della partecipazione detenuta in Finemiro Stile S.p.A. incorporata in Neos Finance S.p.A. nel corso dell'esercizio 2002. Il riallineamento fiscale ha già prodotto parzialmente i suoi effetti reali sugli elementi dei fondi di accantonamento della società controllata Neos Finance S.p.A. (incorporante di Finemiro Stile S.p.A. nell'esercizio 2002), nel momento in cui la stessa ha utilizzato, al 31 dicembre 2004, i fondi tassati ai quali è stato correlato l'onere in oggetto. L'utilizzo dei fondi tassati da parte di Neos Finance S.p.A. si è riflesso nell'obbligo di pagamento da parte di Neos Banca S.p.A. alla consolidante Sanpaolo IMI, in data 20 giugno 2005, di 370 mila Euro.

Nella voce accantonamenti "altre variazioni in aumento" è stato recepito il fondo imposte differite derivante dall'incorporata Servizi S.r.l., relativi al disinquinamento fiscale operato da Servizi S.r.l. a fronte di ammortamenti anticipati imputati a bilancio in esercizi passati.

Nella voce “Altre variazioni in diminuzione” si segnala la rettifica di consolidamento fiscale al fondo imposte IRES, per 108 mila Euro, ai sensi dell’articolo 122, comma 1, lettera a) del TUIR, grazie alla quale i dividendi distribuiti dalla società (consolidata fiscalmente) Neos Finance S.p.A. a Neos Banca S.p.A. non concorrono a formare il reddito del soggetto percettore per il loro intero ammontare, e quindi neanche per la quota del 5% imponibile ordinariamente ex articolo 89 del TUIR.

Inoltre, si evidenzia l’utilizzo del fondo imposte differite per un importo di 31 mila Euro, per 16 mila Euro dovuto all’esaurimento del processo di disinquinamento fiscale in carico a Servizi S.r.l. e trasferito su Neos Banca S.p.A. a seguito di fusione, e per 15 mila Euro dovuto all’obbligo di pagamento da parte di Neos Banca S.p.A. per il periodo d’imposta 2005 dell’onere da riallineamento a fronte di corrispondenti utilizzi da parte di Neos Finance S.p.A. di fondi tassati oggetto di riallineamento ex articolo 128 del TUIR, come meglio sopra evidenziato. A seguito di tale utilizzo per 15 mila Euro, il fondo imposte differite allocato a fronte del riallineamento fiscale operato da Neos Finance S.p.A. ammonterà, al 31 dicembre 2005, a 51 mila Euro.

Ad integrazione di quanto esposto nella sopra riportata tabella, si rinvia inoltre a quanto indicato a commento della voce “Imposte sul reddito dell’esercizio” di cui al punto 6.5. (commento alla voce economica).

7.4 Variazioni nell’esercizio delle “Attività per imposte anticipate”

La movimentazione del credito per imposte anticipate è la seguente:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
1. Importo iniziale	39.416	38.878
2. Aumenti	2.077	9.547
2.1 - Imposte anticipate sorte nell’esercizio	2.000	9.547
2.2 - Altri aumenti	77	-
3. Diminuzioni	(5.607)	(9.009)
3.1 - Imposte anticipate annullate nell’esercizio	(5.607)	(8.980)
3.2 - Altre diminuzioni	-	(29)
4. Importo finale	35.886	39.416

Gli aumenti per 2.077 mila Euro trovano in prevalenza, per un importo di 2.000 mila Euro, la loro contropartita economica nelle imposte dell’esercizio e si riferiscono per 530 mila Euro alle imposte calcolate sulle svalutazioni dei crediti eccedenti il limite fiscale e per il rimanente ammontare alle imposte calcolate sugli accantonamenti al Fondo Rischi ed Oneri.

Nella voce “Altri aumenti” sono evidenziati i crediti per imposte anticipate IRES, pari a 77 mila Euro, trasferiti dall’incorporata Servizi S.r.l. in fase di fusione e relativi, per 63 mila Euro, a fondi del passivo concernenti il personale (peraltro completamente utilizzati nel corso dell’esercizio 2005) e per 14 mila Euro a fondi per copertura rischi su crediti commerciali non dedotti da Servizi S.r.l. in precedenti esercizi perché eccedenti la quota consentita dell’articolo 106, comma 1 del TUIR. Si precisa che Servizi S.r.l. non ha trasferito, non figurandone in bilancio, alcun credito per imposte anticipate IRAP.

Le diminuzioni, per 5.607 mila Euro, trovano la loro contropartita economica nelle imposte dell’esercizio e si riferiscono per 4.841 mila Euro ai settimi/noni utilizzati nel periodo, per 744 mila Euro agli utilizzi dei fondi rischi ed oneri, di cui, come sopra già scritto, 63 mila Euro relativi a fondi trasferiti da Servizi S.r.l. in fase di fusione e contestualmente utilizzati, e per 22 mila Euro alla quota deducibile della svalutazione della partecipazione SitCom S.p.A. avvenuta nell’esercizio 2002/2003.

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati con un’aliquota IRES pari al 33% ed una aliquota IRAP pari al 4,25% per il 2005 e seguenti.

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati su tutti gli importi più significativi ripresi a tassazione, in particolare sui Fondi a rettifica dei crediti deducibili dal reddito imponibile in sette/nove esercizi, e sul Fondo Rischi ed Oneri voce 80 c) del Passivo.

Nella tabella che segue vengono riportate le principali tipologie:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Differenze temporanee deducibili:		
- Rettifiche di crediti deducibili in futuri esercizi	31.644	35.956
- Accantonamenti a fondi del passivo	3.573	2.695
- Oneri del personale	643	716
- Svalutazioni di partecipazioni	26	49
Totale	35.886	39.416

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
1. Importo iniziale	-	-
2. Aumenti	82	-
2.1 - Imposte differite sorte nell'esercizio	-	-
2.2 - Altri aumenti	82	-
3. Diminuzioni	(31)	-
3.1 - Imposte differite annullate nell'esercizio	(31)	-
3.2 - Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	51	-

Si segnala che gli aumenti per 82 mila Euro sono dovuti per 16 mila Euro a seguito di recepimento da parte di Neos Banca S.p.A. in fase di fusione dei fondi per imposte differite IRES/IRAP inclusi nel bilancio dell'incorporata Servizi S.r.l. e per 66 mila Euro, in forza di una diversa riclassifica in bilancio del fondo contenente l'onere da riallineamento già sopra descritto, il cui costo era stato correttamente imputato per competenza nel bilancio di Neos Banca S.p.A. al 31 dicembre 2004, ma non distinto come imposta differita per la quota non ancora maturata su Neos Finance S.p.A. nel periodo d'imposta 2004 e quindi da versare nei periodi d'imposta successivi. Anche per ragioni di omogeneità con i principi di contabilizzazione adottati dalla consolidante Sanpaolo IMI S.p.A. si è ritenuto opportuno introdurre tale ulteriore informativa.

Le diminuzioni attengono al completo utilizzo del fondo imposte differite trasferito da Servizi S.r.l. per 16 mila Euro ed all'utilizzo del fondo imposte differite per riallineamento fiscale per 15 mila Euro. Quest'ultimo fondo evidenzia pertanto un residuo al 31 dicembre 2005 di 51 mila Euro.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai commenti della tabella "Fondi per rischi ed oneri (voce 80) – Variazioni intervenute nella voce 80 b) Fondi per rischi ed oneri: fondi imposte e tasse" all'interno della presente Sezione.

7.3 Composizione della sottovoce 80 c) “Fondi per rischi ed oneri: altri fondi”

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Fondo indennità suppletiva di clientela agli agenti	3.680	3.699
Fondo indennità meritocratica agli agenti	331	331
Fondo a copertura crediti verso convenzionati	1.915	1.531
Fondo a copertura rischi operativi	-	113
Fondo a copertura rischi su crediti verso agenti	2.109	1.234
Fondo passività potenziali verso agenti	1.086	757
Fondo svalutazione crediti commerciali ex Servizi	103	-
Fondo oneri diversi per il personale	1.950	2.176
Fondo Rappel	-	59
Totale fondi per rischi ed oneri – Altri fondi	11.174	9.900

Si segnala che a seguito di fusione per incorporazione con Servizi S.r.l., Neos Banca S.p.A. ha recepito in contabilità i saldi di tutti i fondi per oneri e rischi di Servizi S.r.l. esistenti alla data di efficacia giuridica della fusione (1° ottobre 2005). Al riguardo, l'unico fondo da trasferire in Neos Banca S.p.A. è risultato essere il “Fondo svalutazione crediti commerciali ex Servizi”, ammontante a 103 mila Euro e invariato rispetto al relativo fondo iscritto nel bilancio di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004.

Per omogeneità di confronto si segnala che, consolidando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore totale dei fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2004 ammonta a 10.193 mila Euro, con un incremento di 293 mila Euro relativi a fondi per oneri diversi per il personale per 190 mila Euro e a fondi svalutazione crediti commerciali per 103 mila Euro.

Variazioni nell'esercizio della sottovoce 80 c) “Fondi per Rischi ed Oneri – Altri fondi”

	Fondo rischi ed oneri diversi	Fondo oneri diversi per personale	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
A. Esistenze iniziali	7.723	2.177	9.900	9.106
B. Aumenti	1.741	1.566	3.307	2.891
- Accantonamenti	1.638	1.566	3.204	2.891
- Altre variazioni	103	-	103	-
C. Diminuzioni	(240)	(1.793)	(2.033)	(2.097)
- Utilizzi	(88)	(1.586)	(1.674)	(1.302)
- Altre variazioni	(152)	(207)	(357)	(795)
D. Rimanenze finali	9.224	1.950	11.174	9.900

Gli accantonamenti al “Fondo rischi ed oneri diversi” sono stati effettuati a copertura di rischi su crediti verso convenzionati (384 mila Euro), a copertura di passività potenziali verso agenti e convenzionati (379 mila Euro) ed a copertura di rischi su crediti verso agenti e convenzionati (875 mila Euro).

Le “Altre variazioni” al “Fondo rischi ed oneri diversi” attengono al recepimento da parte di Neos Banca S.p.A., in fase di fusione, del “Fondo svalutazione crediti commerciali ex Servizi”, ammontante a 103 mila Euro, come già illustrato a commento della Tabella 7.3.

Gli accantonamenti al “ Fondo oneri diversi per il personale”, di 1.567 mila Euro, comprendono:

- 1.482 mila Euro derivanti da premi ed incentivi a favore del personale dipendente, la cui erogazione è rimessa alla discrezionalità della Banca;
- 85 mila Euro a fronte di perdite presunte su cause in corso.

Per omogeneità di confronto si segnala che Servizi S.r.l., nell’esercizio 2004, aveva effettuato accantonamenti in bilancio per 190 mila Euro, interamente imputabili a fondi per oneri diversi per il personale che, se aggregati con il bilancio di Neos Banca S.p.A. al 31 dicembre 2004, portano il valore totale degli accantonamenti a 3.100 mila Euro anziché 2.891 mila Euro.

Le diminuzioni dei fondi in oggetto, pari a complessivi 2.033 mila Euro, sono dovute:

- per 240 mila Euro a riduzioni del “Fondo rischi ed oneri diversi”, rappresentate, per 88 mila Euro, da utilizzi del fondo in corrispondenza dell’avverarsi degli eventi coperti in precedenti esercizi e per i restanti 152 mila Euro (si veda voce “Altre variazioni”), dall’accertamento nell’esercizio di eccedenze di fondi rischi accantonati in anni precedenti (di cui 113 mila Euro relativi al solo fondo per rischi operativi e procedurali) e pertanto transitati per la quota corrispondente a conto economico come sopravvenienza attiva dell’esercizio;
- per 1.793 mila Euro a riduzioni del “Fondo oneri diversi del personale”, rappresentate, per 1.586 mila Euro, da utilizzi del fondo in corrispondenza dell’avverarsi degli eventi coperti in precedenti esercizi e per i restanti 207 mila Euro (si veda voce “Altre variazioni”) dall’accertamento nell’esercizio di eccedenze di fondi rischi accantonati in anni precedenti e pertanto transitati per la quota corrispondente a conto economico come sopravvenienza attiva dell’esercizio. Si precisa altresì che a seguito di fusione, a livello economico Servizi S.r.l. ha trasferito a Neos Banca S.p.A. sopravvenienze attive per 17 mila Euro concernenti chiusure di fondi per oneri diversi del personale effettuate nel periodo infrannuale ante fusione. Tali fondi, essendo già stati chiusi da Servizi S.r.l. precedentemente alla data di efficacia giuridica di fusione, non sono stati tenuti in conto ai fini della compilazione della tabella in commento.

Fondi per rischi su crediti (voce 90)

7.1 Composizione della voce 90 “Fondi rischi su crediti”

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Crediti su finanziamenti alla clientela	-	-

7.2 Variazioni nell’esercizio dei “Fondi rischi su crediti” (voce 90)

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
A. Esistenze iniziali	-	11.400
B. Aumenti	-	-
B.1 - Accantonamenti	-	-
B.2 - Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	11.400
C.1 - Utilizzi	-	11.400
C.2 - Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	-	-

Nel corso dell’esercizio 2005 non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi su crediti.

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Le voci 100, 110, 120, 140, 150 e 170, comprese nella sezione 8, ammontano a 235.600 mila Euro.

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
100 Fondi per rischi bancari generali	5.681	5.681
120 Capitale	78.000	78.000
140 Riserve	24.622	22.738
a) riserva legale	6.747	6.155
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
c) riserve statutarie	-	-
d) altre riserve	17.875	16.583
150 Riserve di rivalutazione	8.666	8.666
170 Utile netto d'esercizio	22.631	11.839
Totale patrimonio netto	139.600	126.924
110 Passività subordinate	96.000	51.000
Totale	235.600	177.924

Fondi per rischi bancari generali (voce 100)

Il Fondo per rischi bancari generali, di 5.681 mila Euro, è stato costituito nell'esercizio 2000 allo scopo di potenziare il patrimonio ed a copertura del rischio generale dell'impresa.

Passività subordinate (voce 110)

L'importo di 96.000 mila Euro è rappresentato da due finanziamenti, concessi entrambi dalla Capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A., il primo il 27/6/2003 per 51.000 mila Euro ed il secondo il 29/9/2005 per 45.000 Euro, allo scopo di incrementare il patrimonio di Vigilanza ed il relativo coefficiente di Solvibilità.

Il primo prestito in questione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2003. L'autorizzazione della Banca d'Italia è regolarmente pervenuta e le caratteristiche del prestito sono così sintetizzate:

- durata decennale con rimborso rateale, in 5 anni, a partire dal sesto dopo la data di erogazione e quindi dal 27/6/2009 sino al 27/6/2013;
- il tasso relativo agli interessi passivi è fisso, nella misura del 3,416% ed è regolato semestralmente al 27/12 e al 27/6 di ogni anno sino al 27/6/2008. Diventa variabile, dopo il 27/6/2008, regolato semestralmente alle stesse date e parametrato al tasso Euribor per depositi a 6 mesi maggiorato dell'1,10%;
- a partire dal 27/6/2008 e successivamente, ad ogni anniversario, Neos Banca S.p.A. ha la facoltà di rimborso anticipato, totale o parziale, del prestito, previo consenso della Banca d'Italia.

Il secondo prestito in questione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2005. L'autorizzazione della Banca d'Italia è regolarmente pervenuta e le caratteristiche del prestito sono così sintetizzate:

- durata decennale con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza e quindi alla data del 29 settembre 2015;
- il tasso relativo agli interessi passivi è fisso, nella misura del 3,802% ed è regolato tramite versamenti di rate annuali posticipate da corrispondersi il 29/9 di ogni anno e fino al 29/9/2015. Si segnala che la periodicità del pagamento delle rate,

ora annuale, è stata modificata rispetto alla periodicità originaria da contratto (semestrale) a seguito di rettifica proposta dalla banca finanziatrice e recepita da Neos Banca S.p.A. con comunicazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato del 1/2/2006;

- il rimborso anticipato non è in linea di principio consentito. Tuttavia, previo consenso scritto della Banca d'Italia, Neos Banca S.p.A. ha la facoltà di procedere, ad ogni data di pagamento degli interessi, al totale o parziale rimborso anticipato del finanziamento.

Capitale (voce 120)

Il Capitale Sociale è costituito da 300.000.000 di azioni da 0,26 Euro cadauna per un controvalore complessivo di 78.000.000 di Euro. Le quote di possesso al 31/12/2005 sono così suddivise:

Istituti	Numero Azioni	Valore nominale	% di possesso
Sanpaolo IMI S.p.A.	298.480.345	77.605	99,49
Unibanca S.p.A.	1.519.655	395	0,51
Totale	300.000.000	78.000	100,00

In data 20/12/2005 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di Sanpaolo IMI S.p.A. delle quote azionarie Neos Banca S.p.A., nel numero di 7.955.666 azioni ordinarie, detenute dal socio Cassa di Risparmio di San Marino S.p.A.

Riserve (voce 140)

La Riserva Legale ammonta a 6.747 mila Euro e la Riserva Straordinaria a 17.873 mila Euro. Entrambe sono state costituite in sede di destinazione di utili di esercizi precedenti.

La Riserva Legale e la Riserva Straordinaria hanno beneficiato della quota di utili dell'esercizio 2004 rispettivamente per 592 mila Euro e per 147 mila Euro.

La Riserva Straordinaria è altresì incrementata in forza dell'accoglimento in toto dell'avanzo d'annullamento formatosi a seguito di fusione tra Servizi S.r.l., controllata al 100% e la controllante Neos Banca S.p.A. L'avanzo d'annullamento è risultato pari a 1.145 mila Euro.

Riserve di rivalutazione (voce 150)

La riserva di rivalutazione pari a 8.666 mila Euro è rappresentativa del maggior valore, al netto di 2.033 mila Euro corrispondenti all'imposta sostitutiva calcolata al 19% su 10.698 mila Euro, derivante dalla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2000 sugli immobili di proprietà a norma della Legge 342 del 25/11/2000.

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserve di rivalut.	Fondo rischi bancari generali	Risultato Esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2004	78.000	6.155	16.583	8.666	5.681	11.839	126.924
Destinazione utile 2004	-	592	148	-	-	(740)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(11.099)	(11.099)
Avanzo annullamento fusione	-	-	1.144	-	-	-	1.144
Utile dell'esercizio 2005	-	-	-	-	-	22.631	22.631
Saldi al 31/12/2005	78.000	6.747	17.875	8.666	5.681	22.631	139.600

(€/migliaia)

Con riferimento all'articolo 2427 c.c. – punto 7- bis si specifica che le riserve comprese nel Patrimonio Netto derivano da utili e risultano, pertanto, libere e disponibili per la distribuzione ad eccezione:

- di una specifica riserva, pari ad Euro 8.666 mila Euro, costituita ai sensi dell'articolo 13 della Legge 21 novembre 2000, n. 342, che accoglie il saldo attivo derivante dalla rivalutazione effettuata sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 di beni immobili di proprietà di Neos Banca S.p.A. risultanti dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999. Tale riserva può essere ridotta soltanto osservando le cautele di cui ai commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile;
- di una specifica riserva non distribuibile, pari a 2 mila Euro, nella quale sono state accreditate le differenze di conversione che si sono manifestate in seguito alla introduzione dell'Euro quale moneta di conto, effettuata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Si precisa altresì che l'incremento della "Riserva straordinaria" per 1.144 mila Euro a seguito di imputazione del totale avanzo d'annullamento formatosi dalla fusione per incorporazione di Servizi S.r.l. in Neos Banca S.p.A. trova origine, per la sua totalità, da riserve della società incorporata formate da utili accantonati in precedenti esercizi. Tale natura, posto quanto stabilito dall'articolo 172, comma 6 del TUIR, come modificato dal D.Lgs. 18 novembre 2005, n. 247, si conserva anche a livello fiscale.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di Vigilanza

Categorie/valori	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
A. Patrimonio di Vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	108.302	105.295
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	104.666	59.666
A.3 Elementi da dedurre	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza (1)	212.968	164.961
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	175.416	145.796
B.2 Rischi di mercato	-	-
di cui: - rischi del portafoglio non immobilizzato	-	-
- rischi di cambio	-	-
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-
B.5 Totale requisiti prudenziali	175.416	145.796
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	2.505.948	2.082.803
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	4,3%	5,1%
C.3 Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate	8,5%	7,9%

(1) Comprende la quota di utile netto non distribuita.

L'incremento del rapporto "Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate" è dovuto all'accensione da parte di Neos Banca S.p.A. di un finanziamento di tipo "Upper Tier II" per 45 milioni di Euro.

Il contratto di finanziamento, stipulato con una società del Gruppo Sanpaolo IMI in data 27 settembre 2005, ha effetto a decorrere dal 29 settembre 2005 ed ha durata decennale. Data la struttura (conforme a quanto richiesto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 – 10° aggiornamento, Titolo IV, Capitolo 1, paragrafo 4.1.), può essere incluso tra le componenti del patrimonio c.d. "supplementare" ai fini del calcolo del Patrimonio di Vigilanza. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche del finanziamento si rinvia a quanto descritto nella Sezione 8, a commento delle "Passività subordinate (voce 110)".

Si sottolinea altresì che il patrimonio c.d. "di base" ha subito un lieve incremento dato dall'aumento delle riserve straordinarie di Neos Banca S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione con Servizi S.r.l. Tale incremento consegue alla formazione nel bilancio post-fusione della società incorporante Neos Banca S.p.A. di un avanzo d'annullamento per 1.144 mila Euro, utilizzato totalmente per aumentare la Riserva Straordinaria. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche del finanziamento si rinvia a quanto descritto nella Sezione 8, a commento delle "Riserve (voce 140)".

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Le voci 50 e 60 del passivo dello Stato Patrimoniale ammontano a 195.074 mila Euro.

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
50 Altre passività	96.262	59.887
60 Ratei e risconti passivi	99.044	88.069
Totale	195.306	147.956

Altre passività (voce 50)

9.1 Composizione della voce 50 "Altre passività"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Debiti verso fornitori	26.740	23.085
Rid all'incasso (saldo avere)	20.650	-
Creditori diversi – Clienti	19.353	15.027
Bonifici da versare in Stanza	8.452	4.316
Incassi da sistemare	6.328	4.717
Importi da versare all'Erario	5.967	5.345
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	1.298	1.066
Debiti verso personale	880	667
Depositi cauzionali da convenzionati a favore Istituto	296	298
Altre partite	6.298	5.368
Totale	96.262	59.889

La voce "Debiti verso fornitori" comprende tra l'altro l'importo di 5.012 mila Euro che rappresenta i debiti verso la controllata Neos Finance S.p.A. per fatture da ricevere/ricevute al 31 dicembre 2005.

La voce "Rid all'incasso (saldo avere)" è costituita da debiti derivanti dall'attività d'incasso di Rid svolta da parte di Neos Banca S.p.A. per conto di soggetti terzi o di società del Gruppo Neos.

La voce "Creditori diversi – Clienti" è costituita da pratiche già caricate da erogare, da incassi eccedenti il credito esistente e da incassi antecedenti la scadenza dei crediti.

Nella voce "Incassi da sistemare" sono comprese partite in corso di lavorazione, derivanti, principalmente, da ritardi postali nel ricevimento dei bollettini di incasso delle rate dei prestiti.

La voce "Altre partite" è costituita prevalentemente da partite transitorie di debito verso aziende cedute per versamenti relativi a posizioni su clientela non di competenza di Neos Banca S.p.A. sul prodotto "cessione del quinto".

Per omogeneità di confronto si segnala che, consolidando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore totale delle "Altre passività" al 31 dicembre 2004 ammonta a 59.614 mila Euro: i "Debiti verso fornitori" varierebbero da 23.085 mila Euro a 24.633 mila Euro; gli "Importi da versare all'Erario" da 5.345 mila Euro a 5.555 mila Euro; i "Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali" da 1.066 mila Euro a 1.193 mila Euro e il "Debito verso personale" da 667 mila Euro a 732 mila Euro.

Si precisa infine che gli “Importi da versare all’Erario” non includono i debiti per IRES non compresi nel fondo “imposte e tasse” (si veda dietro, al riguardo, Sezione 7), che Neos Banca S.p.A. ora gestisce per il tramite della consolidante fiscale Sanpaolo IMI S.p.A. Si è ritenuto corretto iscrivere gli stessi, ammontanti al 31 dicembre 2005 a complessivi 15 mila Euro e rappresentanti la quota dell’onere di riallineamento fiscale per il periodo d’imposta 2005 (essi sono parte dei totali 436 mila Euro di onere di riallineamento, imputati, a livello di competenza economica, interamente nell’esercizio 2004) sempre all’interno delle “Altre passività”, come “Debiti verso consolidante fiscale”. Come noto, tali oneri per il riallineamento fiscale ex articolo 128 del TUIR rimangono, ai sensi dell’articolo 18 del “Regolamento di Gruppo disciplinante l’applicazione delle disposizioni in materia di consolidato fiscale nazionale tra le società del Gruppo Sanpaolo IMI”, a carico di Neos Banca S.p.A., avendo la stessa aderito già a decorrere dal periodo d’imposta 2004 al consolidato fiscale nazionale proposto dal Gruppo Sanpaolo IMI ed avendo la stessa beneficiato, nel periodo d’imposta 1998, della deduzione fiscale della svalutazione della partecipazione detenuta in Finemiro Stile S.p.A. Il riallineamento fiscale produce i suoi effetti reali sugli elementi dei fondi di accantonamento della società controllata Neos Finance S.p.A., che ha incorporato Finemiro Stile S.p.A. nel corso dell’esercizio 2002. Si rinvia a quanto già scritto a commento della tabella 7.5. nella Sezione 7 dedicata ai fondi del passivo. Quest’ultimo fondo evidenzia pertanto un residuo al 31 dicembre 2005 di 51 mila Euro.

Ratei e risconti passivi (voce 60)

9.2 Composizione della voce 60 “Ratei e risconti passivi”

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Ratei passivi:	10.690	12.605
- su finanziamenti da banche	9.951	11.101
- su contratti derivati	292	1.489
- su passività subordinate	447	15
Risconti passivi:	88.354	75.463
- di commissioni attive cessione del quinto dello stipendio	83.683	70.413
- di contributi ricevuti da convenzionati	4.666	5.049
- altro	5	1
Totale	99.044	88.068

Per omogeneità di confronto si segnala che Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004 non ha rilevato né ratei, né risconti passivi.

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

I risconti passivi di interessi attivi su finanziamenti per 309.449 mila Euro (264.640 mila Euro al 31/12/2004) e di commissioni di incasso RID per 8.347 mila Euro (6.606 mila Euro al 31/12/2004), sono stati portati a diretta diminuzione dei crediti verso clientela.

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Ratei passivi	-	-
a) voci del passivo	-	-
Risconti passivi	317.796	271.246
b) voci dell’attivo	-	-
- 40 Crediti verso clienti	317.796	271.246

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

Le voci 10 e 20 dello Stato Patrimoniale relative alle garanzie e agli impegni ammontano a 106.902 mila Euro.

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
10 Garanzie rilasciate	75.643	40.707
20 Impegni	31.259	31.513
Totale	106.902	72.220

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

Le garanzie rilasciate sono così rappresentabili:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Crediti di firma di natura commerciale	167	167
- avalli e fideiussioni	153	153
- altri	14	14
b) Crediti di firma di natura finanziaria	75.476	40.540
- avalli e fideiussioni	75.476	40.540
- altri	-	-
c) Attività costituite in garanzia	-	-
Totale	75.643	40.707

L'importo di 75.643 mila Euro è costituito, prevalentemente, da fideiussioni a favore di Neos Finance S.p.A. per un importo di 75.476 mila Euro a garanzia di crediti vantati nei confronti dell'Erario (IVA), e da altre minori tra cui una a garanzia di contratti di affitto.

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

La composizione della voce "Impegni" risulta essere la seguente:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	291	575
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	30.968	30.938
Totale	31.259	31.513

Gli impegni ad utilizzo certo sono costituiti da canoni di leasing a scadere connessi all'acquisizione di immobili con la formula della locazione finanziaria e rappresentano l'importo dei canoni da erogare (capitale + interessi).

Gli impegni ad utilizzo incerto sono costituiti dalla quota a nostro carico del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (F.I.T.D.) per 123 mila Euro e dagli impegni per margini passivi su linee di credito relative ai conti correnti, principalmente riferiti alla controllata Neos Finance S.p.A.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Non vi sono valori dati in deposito a terzi a garanzia di nostri debiti.

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Banche centrali	-	-
b) Altre banche	5.285	5.454

Rappresentano i fidi accordati da altre Banche e non ancora utilizzati dalla nostra Banca.

10.5 Operazioni a termine

	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	-	-	-
1.1 Titoli	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
1.2 Valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro Euro	-	-	-
- vendite contro Euro	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti	-	-	-
- da erogare	-	-	-
- da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati	80.000	-	-
3.1 Con scambio di capitali	-	-	-
a) titoli	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
b) valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro Euro	-	-	-
- vendite contro Euro	-	-	-
c) altri valori	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali	80.000	-	-
a) valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro Euro	-	-	-
- vendite contro Euro	-	-	-
b) altri valori	80.000	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	80.000	-	-

10.10 Derivati finanziari “over the counter”: rischio finanziario

(€/migliaia)

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori	
	Fair Value positivo		Fair Value positivo		Fair Value positivo		Fair Value positivo	
	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE								
1. governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
2. enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
3. banche	-	-	-	-	-	-	-	-
4. società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
5. assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
6. imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
7. altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
B. OPERAZIONI DI COPERTURA								
1. governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
2. enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
3. banche	-	(336)	-	-	-	-	-	-
4. società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
5. assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
6. imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
7. altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
C. ALTRE OPERAZIONI								
1. governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
2. enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
3. banche	-	-	-	-	-	-	-	-
4. società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
5. assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
6. imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
7. altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-

10.11 Derivati creditizi: rischio di controparte

Non ci sono contratti derivati su crediti.

10.12 Derivati creditizi: rischio finanziario

Non ci sono contratti derivati su crediti.

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Ammontare	-	-
b) Numero	-	-

Nel Bilancio al 31/12/2005 non esistono posizioni affidate che costituiscono "Grandi rischi", secondo la vigente disciplina di vigilanza.

Si definisce "Grande rischio" l'ammontare delle attività ponderate per cassa, firma e fuori bilancio riferite a un singolo cliente o a gruppi di clienti connessi, superiore al 10% del Patrimonio di Vigilanza dell'Istituto.

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	1	-
c) Società non finanziarie	503	667
d) Società finanziarie	93.357	86.965
e) Famiglie produttrici	6.141	8.070
f) Altri operatori	2.198.910	1.804.235
Totale	2.298.912	1.899.937

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Altri servizi destinati alla vendita	2.338	2.533
b) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	1.927	2.774
c) Edilizia ed opere pubbliche	665	967
d) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	246	361
e) Servizio dei trasporti interni	237	398
f) Altre branche	1.231	1.560
Totale	6.644	8.737

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Società non finanziarie	153	153
e) Società finanziarie	75.490	40.554
f) Famiglie produttrici	-	-
g) Altri operatori	-	-
Totale	75.643	40.707

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi	(€/migliaia)			
	Italia	Altri paesi della UE	Altri Paesi	Totale 31/12/2005
1. Attivo	2.301.069	6	48	2.301.123
1.1 Crediti verso banche	2.211	-	-	2.211
1.2 Crediti verso clientela	2.298.858	6	48	2.298.912
1.3 Titoli	-	-	-	-
2. Passivo	1.771.223	460.000	-	2.231.223
2.1 Debiti verso banche	1.613.335	415.000	-	2.028.335
2.2 Debiti verso clientela	106.888	-	-	106.888
2.3 Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-
2.4 Altri conti (subordinato)	51.000	45.000	-	96.000
3. Garanzie e impegni	106.902	-	-	106.902

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	(€/migliaia)							Durata indeterminata	
	A vista	Fino a 3 mesi	Durata determinata				Oltre 5 anni		
			Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni		Tasso fisso	Tasso indicizzato		
1. Attivo	103.209	232.671	573.211	1.106.397	-	287.287	-	78.347	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2 Crediti verso banche	2.211	-	-	-	-	-	-	-	
1.3 Crediti verso clientela	100.998	192.671	533.211	1.106.397	-	287.287	-	78.347	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	40.000	40.000	-	-	-	-	-	
2. Passivo	106.933	432.290	520.000	1.106.000	-	146.000	-	-	
2.1 Debiti verso banche	45	392.290	480.000	1.106.000	-	50.000	-	-	
2.2 Debiti verso clientela	106.888	-	-	-	-	-	-	-	
2.3 Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	
- Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	
- Certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	
- Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	96.000	-	-	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	40.000	40.000	-	-	-	-	-	

Le tabelle 12.1, 12.2, 12.4 e 12.5 non sono state inserite in quanto non sussistono i presupposti.

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Non ci sono operazioni di cartolarizzazione in essere.

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

Le voci 10 e 20 del Conto Economico presentano i seguenti valori:

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
10 Interessi attivi e proventi assimilati	178.475	162.541
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(63.834)	(57.903)

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Su crediti verso banche	113	172
di cui: su crediti verso banche centrali	39	26
b) Su crediti verso clientela	178.347	162.369
di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) Su titoli di debito	-	-
d) Altri interessi attivi	15	-
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	-
Totale	178.475	162.541

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Su debiti verso banche	54.890	45.526
b) Su debiti verso clientela	2.625	1.624
c) Su debiti rappresentati da titoli	-	30
di cui: su certificati di deposito	-	29
di cui: su prestito obbligazionario	-	1
d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) Su passività subordinate	2.175	1.742
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	4.144	8.981
Totale	63.834	57.903

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Non esistono interessi attivi sia su attività in valuta sia su attività che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegata al tasso di cambio dell'Euro con una determinata valuta o con un determinato paniere di valute.

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Non esistono interessi passivi sia su passività in valuta sia su passività che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegata al tasso di cambio dell'Euro con una determinata valuta o con un determinato paniere di valute.

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

Le voci 40 e 50 del Conto Economico presentano i seguenti valori:

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
40 Commissioni attive	33.792	22.358
50 Commissioni passive	(62.112)	(51.322)

Commissioni attive (voce 40)

2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Garanzie rilasciate	892	777
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	11.220	4.889
1. Negoziazione titoli	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni patrimoniali:	-	-
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. Custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	-	-
7. Raccolta ordini	-	-
8. Attività di consulenza	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi:	11.220	4.889
9.1 Gestioni patrimoniali:	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 Prodotti assicurativi	8.466	1.302
9.3 Altri prodotti	2.754	3.587
d) Servizi di incasso e pagamento	1.327	85
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) Altri servizi	20.353	16.607
Totale	33.792	22.358

Composizione della voce “Commissioni attive - Altri servizi”

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
g) Altri servizi:		
- commissioni su finanziamenti	19.780	16.040
- altre commissioni	573	567
Totale	20.353	16.607

Le commissioni sui finanziamenti sono prevalentemente rappresentate dalle commissioni di istruttoria (10.994 mila Euro rispetto ai 7.540 mila Euro dell'esercizio 2004), di incasso rate (4.597 mila Euro rispetto ai 4.304 mila Euro dell'esercizio 2004), per estinzione anticipata (2.324 mila Euro rispetto ai 2.504 mila Euro dell'esercizio 2004) e relativi alle carte di credito (1.808 mila Euro rispetto ai 1.620 mila Euro dell'esercizio 2004).

2.2 Dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”

Canali distributivi dei prodotti e servizi

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Presso propri sportelli:	-	-
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
b) Offerta fuori sede:	11.220	4.889
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	11.220	4.889
Totale	11.220	3.587

Le commissioni di intermediazione su altri prodotti (punto b.3.) sono imputabili per un ammontare pari a 2.754 mila Euro alla remunerazione dei servizi offerti alla controllata Neos Finance S.p.A. per l'erogazione delle sue pratiche attraverso le succursali della Banca (3.587 mila Euro nel 2004) e per un ammontare pari a 8.466 mila Euro alla remunerazione relativa all'intermediazione di prodotti assicurativi di società terze in massima parte abbinati ai prodotti offerti da Neos Banca S.p.A. (1.302 mila Euro nel 2004, ai quali deve aggiungersi, per omogeneità di confronto, 1.554 mila Euro di compensi per intermediazione di prodotti assicurativi abbinati al prodotto “consumo” ed al prodotto “carta di credito” riclassificati, nel 2004, negli “Altri proventi di gestione” per un totale, relativamente all'esercizio 2004, di 2.856 mila Euro).

Commissioni passive (voce 50)**2.3 Composizione della voce 50 “Commissioni passive”**

Gli oneri per commissioni passive presentano la seguente composizione:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Garanzie ricevute	8	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:	-	-
1. Negoziazione di titoli	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni patrimoniali:	-	-
3.1 - portafoglio proprio	-	-
3.2 - portafoglio di terzi	-	-
4. Custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. Collocamento di titoli	-	-
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	2.674	1.702
e) Altri servizi	59.430	49.620
Totale	62.112	51.322

Composizione della voce “Commissioni passive - Altri servizi”

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
e) Altri servizi:		
- provvigioni passive	58.421	48.693
- commissioni bancarie e postali	1.009	927
Totale	59.430	49.620

Le provvigioni passive sono, prevalentemente, costituite dai compensi ai convenzionati ed agli agenti.

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

Non si rilevano, per l'esercizio 2005, profitti e perdite da operazioni finanziarie.

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

La voce 80 del Conto Economico presenta il seguente saldo:

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
80 Spese amministrative	97.123	74.500
<i>a) spese per il personale</i>	27.710	21.466
<i>b) altre spese amministrative</i>	69.413	53.034

Per omogeneità di confronto si segnala che, aggregando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore totale delle "Spese amministrative" al 31 dicembre 2004 ammonta a 83.821 mila Euro: le "Spese per il personale" varierebbero da 21.466 mila Euro a 23.640 mila Euro e le "Altre spese per il personale" da 53.034 mila Euro a 60.181 mila Euro.

Composizione della voce 80 a) "Spese per il personale"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Salari e stipendi	20.599	15.947
Oneri sociali	5.658	4.389
Trattamento di fine rapporto	1.453	1.130
<i>- accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto</i>	1.431	1.097
<i>- quota del fondo maturata e corrisposta nell'esercizio</i>	22	33
Totale	27.710	21.466

Per omogeneità di confronto si segnala che, come già sopra rilevato, aggregando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore totale delle "Spese per il personale" al 31 dicembre 2004 ammonta a 23.640 mila Euro, anziché 21.466 mila Euro: i "salari e stipendi" varierebbero da 15.947 mila Euro a 17.497 mila Euro; gli "oneri sociali" da 4.389 mila Euro a 4.904 mila Euro ed il "trattamento di fine rapporto" da 1.130 mila Euro a 1.239 mila Euro.

Inoltre, si fa presente che, a decorrere dalla redazione del presente bilancio, la voce "Spese per il personale" accoglie anche gli accantonamenti al "Fondo premi ed incentivi ai dipendenti", differentemente dagli esercizi precedenti, quando gli accantonamenti in oggetto erano collocati nella voce 100 "Accantonamenti per rischi ed oneri". Al 31 dicembre 2005, tale operazione di riclassifica ha apportato un effetto incrementativo della voce "Spese per il personale" pari a 1.445 mila Euro (di cui 1.162 mila Euro relativi alla quota retribuzione, inclusa nella sottovoce "Salari e stipendi" e 283 mila Euro relativi alla quota contributi, inclusa nella sottovoce "Oneri sociali").

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31/12/2005	31/12/2004
a) Dirigenti	7	6
b) Quadri direttivi di 3° e 4° livello	26	22
c) Restante personale	571	486
Totale	604	514

Il numero medio dei dipendenti è cresciuto nel corso del 2005 di 90 unità, in parte a seguito del trasferimento, in sede di fusione, della forza lavoro di Servizi S.r.l. nella incorporante Neos Banca S.p.A. per 51 unità e per il restante per nuove assunzioni poste in essere da Neos Banca S.p.A. nel corso dell'esercizio 2005.

Riportiamo il dettaglio della voce 80 b) "Altre spese amministrative":

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Spese informatiche	9.484	6.439
Manutenzione e aggiornamento software	946	84
Manutenzione beni mobili	626	387
Canoni trasmissione dati	1.174	499
Canoni elaborazione presso terzi	2.684	1.800
Canoni accesso banche dati	219	115
Canoni passivi locazione macchine	3.835	3.554
Spese di gestione immobili	1.999	2.254
Immobili in locazione:	1.454	1.695
- canoni per locazione immobili	1.388	1.552
- manutenzione degli immobili in locazione	66	143
Immobili in proprietà:	-	53
- manutenzione degli immobili di proprietà	-	53
Spese di vigilanza	71	78
Spese pulizia locali	436	428
Altre spese	38	-
Spese generali	5.037	4.721
Spese postali e telegrafiche	996	1.216
Spese materiale per ufficio	810	1.005
Corrieri e trasporti	399	658
Spese per il personale distaccato	1.817	913
Altre spese	1.015	929
Spese professionali ed assicurative	40.259	28.900
Consulenza	7.556	6.047
Spese legali e giudiziarie	5.493	6.989
Spese visure ed informazioni commerciali	1.431	1.307
Premi di assicurazioni banche e clientela	25.779	14.557
Utenze	997	849
Spese energetiche	323	248
Spese telefoniche	674	601
Spese promo-pubblicitarie e di marketing	2.854	2.963
Spese di pubblicità e rappresentanza	2.736	2.864
Contributi associazioni sindacali e di categoria	118	99
Costi indiretti del personale	1.828	1.869
Oneri indiretti del personale	1.828	1.869
Totale	62.458	47.995
Imposte indirette e tasse		
Imposta di bollo	2.811	2.178
Imposta sostitutiva DPR 601/73	2.809	2.186
Imposta comunale sugli immobili	28	171
IVA indetraibile su acquisti	1.144	389
Altre imposte indirette e tasse	163	115
Totale	6.955	5.039
Totale altre spese amministrative	69.413	53.034

La classificazione delle voci di spesa rispecchia quella prevista dalla Capogruppo Sanpaolo IMI alla quale Neos Banca S.p.A. si è adeguata al fine di rendere coerenti gli schemi del Gruppo.

Per omogeneità di confronto si segnala che, aggregando i dati di Servizi al 31 dicembre 2004, le "altre spese amministrative" varierebbero da 53.034 mila Euro a 60.181 mila Euro. In particolare, le spese informatiche aumenterebbero da 6.439 mila Euro a 8.501 mila Euro; le spese di gestione immobili da 2.254 mila Euro a 2.426 mila Euro; le spese generali da 4.721 mila Euro a 5.255 mila Euro; le spese professionali ed assicurative da 28.900 mila Euro a 31.841 mila Euro; le utenze da 849 mila Euro a 888 mila Euro; le spese promo-pubblicitarie e di marketing da 2.963 mila Euro a 2.977 mila Euro; i costi indiretti del personale da 1.869 mila Euro a 2.007 mila Euro e le imposte indirette e tasse da 5.039 mila Euro a 6.286 mila Euro.

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Le voci 90, 100, 120, 130, 140 e 150 del Conto Economico presentano i seguenti valori:

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(4.963)	(1.525)
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	(1.723)	(2.891)
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(16.583)	(25.910)
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	6.410	7.184
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-

Per omogeneità di confronto si segnala che, come già sopra rilevato, aggregando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, le "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali" varierebbero da 1.525 mila Euro a 2.864 mila Euro e gli "accantonamenti per rischi ed oneri" da 2.891 mila Euro a 3.100 mila Euro.

Composizione della voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

Il dettaglio degli ammortamenti effettuati nell'esercizio è riportato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali (3.558 mila Euro di ammortamenti) e immateriali (1.135 mila Euro di ammortamenti) Sezione 4 della parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.

Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente riguarda principalmente le rettifiche relative alle immobilizzazioni materiali (pari, al 31 dicembre 2004, a 613 mila Euro ovvero, aggregando Servizi S.r.l. per omogeneità di confronto, a 1.693 mila Euro). Tale incremento è conseguenza principalmente di due fattori: la svalutazione operata sugli impianti di box bancomat in via di dismissione da parte di Neos Banca S.p.A., rilevata per un importo di 938 mila Euro e l'inizio, nel presente esercizio 2005, del processo di ammortamento dell'immobile di Palazzo Vignoli, acquistato da Neos Banca S.p.A. a fine dicembre 2004, la cui quota è pari a 795 mila Euro.

Si segnala, inoltre, che l'aliquota degli "Elaboratori e Macchine elettroniche" trasferiti a seguito di fusione dell'incorporata Servizi S.r.l. a Neos Banca S.p.A., prevalentemente costituiti dal server AS 400, è elevata dal 20% al 40% in considerazione della più intensa utilizzazione registrata, già riconosciuta da Servizi S.r.l. nell'esercizio precedente e mantenuta da Neos Banca S.p.A. per il presente esercizio anche in considerazione della medesima destinazione del cespite presso la società incorporante.

Le rettifiche su immobilizzazioni immateriali, al contrario, non hanno subito consistenti variazioni rispetto all'esercizio precedente considerato che, per omogeneità di confronto, aggregando i dati di Servizi S.r.l., le stesse varierebbero al 31 dicembre 2004 da 912 mila Euro a 1.171 mila Euro.

Composizione della voce 100 "Accantonamenti per rischi ed oneri"

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono riportati nella Sezione del passivo relativa ai fondi (Sezione 7 della parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale) e sono pari a 1.793 mila Euro:

- 875 mila Euro a copertura di rischi su crediti verso agenti;
- 384 mila Euro a copertura di rischi su crediti verso convenzionati;
- 379 mila Euro a copertura di passività potenziali verso agenti e convenzionati;
- 85 mila Euro a fronte di perdite presunte su cause in corso in materia di lavoro dipendente.

Il decremento subito da tali accantonamenti rispetto all'esercizio precedente, pari a 2.891 mila Euro in ipotesi "stand alone" e, aggregando i dati Servizi al 31 dicembre 2004, a 3.100 mila Euro, è dovuto innanzitutto alla diversa riclassifica, come già spiegato sopra a commento della tabella relativa alla voce 80 a) "Spese per il personale", degli accantonamenti al "Fondo premi ed incentivi ai dipendenti" (che ammontavano, al 31 dicembre 2004, a 1.381 mila Euro in ipotesi "stand alone" e, consolidando i dati di Servizi S.r.l., a 1.536 mila Euro), non più tra gli "Accantonamenti per rischi ed oneri" ma a "Spese per il personale". Inoltre, si ricorda che nell'esercizio 2004 è stato accantonato, in via straordinaria, un fondo per il rinnovo del contratto CCNL (già scaduto ma al 31 dicembre 2004 ancora in fase di contrattazione) ammontante, per Neos Banca S.p.A., a 412 mila Euro e per l'incorporata Servizi S.r.l. a 35 mila Euro.

5.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Rettifiche di valore su crediti	16.583	25.910
<i>di cui:</i>		
- <i>rettifiche forfetarie per rischio paese</i>	-	-
- <i>altre rettifiche forfetarie</i>	16.583	25.910
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
<i>di cui:</i>		
- <i>accantonamenti forfetari per rischio paese</i>	-	-
- <i>altri accantonamenti forfetari</i>	-	-

La voce a) " Rettifiche di valore su crediti" risulta così costituita:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Rettifiche da valutazione di crediti:	15.752	34.643
- quota esente (0,4%)	14.147	11.608
- quota noni	1.605	23.035
Perdite su crediti:	831	2.667
- valore nominale	2.614	25.216
- utilizzo fondi a rettifica diretta	(1.783)	(22.549)
Utilizzo del Fondo rischi su Crediti del passivo (voce 90)	-	(11.400)
- a copertura perdite	-	(2.667)
- a copertura di rettifiche da valutazione crediti	-	(8.733)
Totale	16.583	25.910

Le perdite sui crediti sono prevalentemente di importo unitario non rilevante, per i quali sono state comunque eseguite congrue e significative azioni di recupero, giunte a termine con esito negativo nel corso dell'esercizio 2005. Non si è pertanto ritenuto di procedere anche giudizialmente tenuto conto della certezza di non sortire significativi risultati e valutando, sulla base di criteri di economicità, di non sommare costi ulteriori a quelli finanziari e gestionali fin qui sostenuti.

Composizione della voce 130 “Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni”

La presente voce, pari a 6.410 mila Euro, è costituita:

- per 1.503 mila Euro da interessi di mora maturati in precedenti esercizi e incassati (1.856 mila Euro nel bilancio al 31 dicembre 2004) e
- per 4.907 mila Euro da riprese di valore da valutazione (non rilevate nel bilancio al 31/12/2004).

Al 31 dicembre 2005, Neos Banca S.p.A. non ha rilevato riprese di valore da incasso (5.328 mila Euro al 31 dicembre 2004), stante il metodo di svalutazione per classi omogenee.

Composizione della voce 140 “Accantonamenti ai fondi rischi su crediti”

Non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi rischi su crediti.

Composizione della voce 150 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Per l’anno 2005 non sono state effettuate rettifiche di valore.

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le voci 30, 70, 110, 180, 190 e 220 del Conto Economico presentano i seguenti valori:

Voci	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
30 Dividendi e altri proventi	7.629	6.589
70 Altri proventi di gestione	54.928	34.670
110 Altri oneri di gestione	(932)	(944)
180 Proventi straordinari	1.880	3.423
190 Oneri straordinari	(694)	(3.930)
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	(12.789)	(6.001)

Composizione della voce 30 "Dividendi e altri proventi"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Su azioni, quote e altri titoli di capitale	-	-
b) Su partecipazioni	-	-
c) Su partecipazioni in imprese controllate	7.629	6.589

6.1 Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Recuperi spese da clienti:	35.204	25.298
- recupero spese di assicurazione e di recupero crediti	29.348	20.432
- recupero spese bollo su contratti e c/c	5.273	4.336
- recupero spese invio comunicazione trasparenza	533	499
- recupero spese su c/c clienti	50	31
Proventi derivanti da gestione informatica	8.098	-
Canoni attivi di locazione	551	1.297
Proventi interbancari	118	89
Proventi diversi	10.957	7.986
Totale	54.928	34.670

La voce "Proventi diversi" (di importo pari a 10.957 mila Euro) contiene in prevalenza i proventi derivanti dai servizi prestati alle controllate Neos Finance S.p.A. e CFS S.r.l. nell'esercizio 2005 così come meglio definiti nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Per omogeneità di confronto si segnala che, aggregando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore totale degli "Altri proventi di gestione" al 31 dicembre 2004 ammonta a 46.191 mila Euro, anziché 34.670 mila Euro e tale incremento è da imputare, nella quasi totalità, a proventi derivanti da gestione informatica, risultando gli stessi pari a 10.550 mila Euro al 31 dicembre 2004.

E' opportuno, infatti, sottolineare che i "Proventi derivanti da gestione informatica", pari al 31 dicembre 2005 a 8.098 mila Euro sono costituiti, per 2.678 mila Euro, da proventi dell'attività informatica svolta direttamente da Neos Banca S.p.A. successivamente all'integrazione aziendale con Servizi S.r.l. e per 5.420 mila Euro da ricavi relativi alla gestione informatica esercitata da Servizi S.r.l. nel periodo infrannuale ante fusione, all'interno dei quali non sono stati elisi i rapporti infragruppo tra Neos Banca S.p.A. e Servizi S.r.l, pari, alla data di efficacia giuridica di fusione, a 3.541 mila Euro.

6.2 Composizione della voce 110 "Altri oneri di gestione"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Canoni di locazione finanziaria	247	304
Oneri interbancari	216	260
Oneri diversi	469	380
Totale	932	944

Nella voce "Oneri diversi" sono costituiti, nella quasi totalità, da abbuoni e sconti passivi e, per importi trascurabili, da costi di competenza per indennità erogate ad agenti in seguito a patti di non concorrenza.

Per omogeneità di confronto si segnala che, aggregando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore totale degli "Altri oneri di gestione" al 31 dicembre 2004 ammonta a 1.404 mila Euro, anziché 944 mila Euro e tale incremento è da imputare, *in toto*, a canoni di locazione finanziaria che Servizi S.r.l. ha iscritto a costo nel bilancio al 31 dicembre 2004, pari a 460 mila Euro e relativi a contratti di leasing estinti per lo più nel medesimo esercizio. Si osserva infatti che nel corso del 2005, i contratti di leasing relativi a Servizi S.r.l. e successivamente trasferiti a Neos Banca S.p.A. in forza di fusione hanno maturato per l'intero anno canoni per soli 4 mila Euro.

6.3 Composizione della voce 180 "Proventi straordinari"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Altri	1.880	3.423
Totale	1.880	3.423

La voce in esame presenta un saldo di 1.880 mila Euro ed è prevalentemente costituita da:

- 599 mila Euro derivanti da passaggio a sopravvenienza di debiti con anzianità superiore a 5 anni verso clientela irreperibile;
- 454 mila Euro derivanti dalla sopravvenienza attiva relativa agli incassi dei crediti inerenti alla operazione di cartolarizzazione di cui sopra;
- 114 mila Euro di fondo premi dipendenti 2004 eccedenti l'effettivo erogato del 2005, di cui 10 mila Euro relativi a Servizi S.r.l. in corrispondenza del "Fondo premi ed incentivi ai dipendenti" accantonato nel 2004 e completamente chiuso nell'esercizio 2005 in data antecedente a quella di efficacia giuridica della fusione;
- 110 mila Euro di "Fondo rinnovo CCNL dipendenti" eccedenti l'effettivo erogato del 2005, di cui 7 mila Euro relativi a Servizi S.r.l. in corrispondenza del "Fondo rinnovo CCNL dipendenti" accantonato nel 2004 e completamente chiuso nell'esercizio 2005 in data antecedente a quella di efficacia giuridica della fusione.

Per omogeneità di confronto si segnala che, aggregando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore totale dei "Proventi straordinari" al 31 dicembre 2004 ammonta a 3.893 mila Euro, anziché a 3.423 mila Euro.

6.4 Composizione della voce 190 "Oneri straordinari"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Altri	694	3.930
Totale	694	3.930

Tale voce presenta un saldo di 694 mila Euro ed è costituita principalmente, per 317 mila Euro, da sopravvenienze passive per errata competenza contabile.

Per omogeneità di confronto si segnala che, aggregando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, il valore totale degli "Oneri straordinari" al 31 dicembre 2004 ammonta a 4.249 mila Euro, anziché a 3.930 mila Euro. Tale differenza, pari 318 mila Euro è imputabile, per 190 mila Euro a sopravvenienze passive per imposte.

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
1. Imposte correnti	(9.197)	(6.568)
2. Variazione delle imposte anticipate	(3.608)	567
3. Variazione delle imposte differite	16	-
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	(12.789)	(6.001)

A maggior dettaglio, si espone la seguente tavola:

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Imposte correnti	(9.197)	(6.568)
Imposte prepagate annullatesi nell'esercizio	(5.608)	(8.980)
di cui: IRES	(5.045)	(7.920)
IRAP	(563)	(964)
Rettifiche IRAP post D.L. n. 168/2004	-	(96)
Imposte prepagate di competenza dell'esercizio	2.000	9.547
di cui: IRES	1.939	8.555
IRAP	61	992
Imposte differite	16	-
- Accantonamento	-	-
- Utilizzo	16	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(12.789)	(6.001)

Le imposte correnti evidenziano, per 6.451 mila Euro, il debito IRES verso la consolidante Sanpaolo IMI S.p.A. che Neos Banca S.p.A. matura per il 2005 nell'ambito del consolidato fiscale nazionale (si veda Sezione 7), e per 2.746 mila Euro, l'ordinario debito IRAP verso l'Erario relativo al periodo d'imposta 2005. Le imposte correnti, tenuto conto della retrodatazione degli effetti fiscali della fusione effettuata ai sensi dell'articolo 172, comma 9 del TUIR, sono state calcolate su una base imponibile che ha considerato anche le operazioni effettuate da Servizi S.r.l. nel periodo infrannuale ante fusione.

Le diminuzioni delle imposte differite attengono esclusivamente al completo utilizzo del fondo imposte differite trasferito da Servizi S.r.l. per 16 mila Euro in relazione al processo di disinquinamento fiscale cominciato nel periodo d'imposta 2004 ed a seguito di fusione, trasferito in capo a Neos Banca S.p.A.

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati con un'aliquota IRPEG pari al 33% ed un'aliquota IRAP pari al 4,25% per il 2003 e seguenti. Per un maggior dettaglio, si rinvia a quanto scritto in commento alla tabella 7.4. nella Sezione 7 dedicata ai fondi del passivo.

Le imposte sul reddito d'esercizio ammontano a complessivi 12.789 mila Euro. Per omogeneità di confronto si segnala che, aggregando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2004 varierebbero da 6.001 mila Euro a 6.319 mila Euro.

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

	Italia	Paesi UE	Altri	Totali 31/12/2005	Totali 31/12/2004
10 Interessi attivi e proventi assimilati	178.475	-	-	178.475	162.541
30 Dividendi ed altri proventi	7.629	-	-	7.629	6.589
40 Commissioni attive	33.792	-	-	33.792	18.772
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-	-	-	-	-
70 Altri proventi di gestione	54.928	-	-	54.928	38.256
Totale	274.824	-	-	274.824	226.158

7.2 Dati per la Contribuzione al Fondo Nazionale di Garanzia

La Società non è tenuta all'iscrizione al Fondo Nazionale di Garanzia.

Parte D - Altre informazioni

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 Compensi

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
a) Amministratori	388	344
b) Sindaci	86	51
Totale	474	395

I compensi agli amministratori ed ai sindaci relativi all'esercizio 2005 includono, evidentemente, anche i compensi agli amministratori e sindaci maturati su Servizi S.r.l. nel periodo infrannuale ante fusione.

Per omogeneità di confronto si segnala che, aggregando i dati di Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2004, i compensi agli amministratori di competenza dell'esercizio 2004 varierebbero da 344 mila Euro a 400 mila Euro, mentre i compensi ai sindaci varierebbero da 51 mila Euro a 75 mila Euro.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

In favore degli amministratori e dei sindaci non sono stati erogati finanziamenti né sono state prestate garanzie.

SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

2.1. Denominazione

Sanpaolo IMI S.p.A.

La Società è controllata al 99,49% da Sanpaolo IMI S.p.A.

Sanpaolo IMI S.p.A. è iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 1025.6.

2.2 Sede

Sanpaolo IMI S.p.A. ha la Sede Principale in Torino, Piazza San Carlo n. 156.

Le Sedi Secondarie sono a Roma, Viale dell'Arte n. 25 e a Bologna, Via Farini, 22 c/o Carisbo.

I dati essenziali della controllante Sanpaolo IMI S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497 - bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Sanpaolo IMI S.p.A. al 31 dicembre 2004, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge".

Impresa che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2497 - bis C.C. si rende noto che l'attività di direzione e coordinamento della Società viene esercitata dalla Capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A. della quale si allegano di seguito: Bilancio d'impresa, Bilancio consolidato riclassificato e Principali indicatori del Gruppo.

Stato patrimoniale d'Impresa

(Euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	31/12/2003 SANPAOLO IMI
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	750.300.526	741.061.563	741.061.563
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.011.312.946	2.191.213.836	2.191.213.836
30. Crediti verso banche:	34.938.873.311	27.386.310.957	27.384.886.332
a) a vista	4.919.928.405	8.931.825.022	8.930.400.397
b) altri crediti	30.018.944.906	18.454.485.935	18.454.485.935
40. Crediti verso clientela	57.203.792.342	63.981.007.644	63.982.919.330
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	26.995.263	32.100.438	32.100.438
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	10.230.138.333	9.084.807.442	9.047.597.319
a) di emittenti pubblici	3.361.154.245	2.005.976.006	2.005.491.053
b) di banche	6.230.449.745	6.531.151.658	6.531.126.488
di cui:			
- titoli propri	909.925.971	768.783.399	768.758.229
c) di enti finanziari	370.556.839	239.112.256	202.412.256
d) di altri emittenti	267.977.504	308.567.522	308.567.522
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	283.739.142	210.780.239	807.678
70. Partecipazioni	2.046.428.318	2.133.086.411	2.013.834.465
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	8.603.832.763	8.291.391.016	8.277.025.695
90. Immobilizzazioni immateriali	701.803.730	796.820.962	796.715.430
di cui:			
- costi di impianto	-	105.215	-
- avviamento	493.731.830	565.245.215	565.245.215
100. Immobilizzazioni materiali	1.236.816.576	1.273.642.861	1.273.642.861
120. Azioni o quote proprie (valore nominale € 11.244.573,20)	42.508.503	33.539.430	33.539.430
130. Altre attività	6.539.583.158	7.104.700.731	7.460.680.759
140. Ratei e risconti attivi:	2.305.977.327	1.776.476.753	1.776.121.286
a) ratei attivi	1.798.031.094	1.447.392.715	1.447.246.271
b) risconti attivi	507.946.233	329.084.038	328.875.015
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	17.341.685	17.506.412	17.506.412
Totale dell'attivo	125.895.106.975	125.004.839.845	124.980.045.984

Lo stato patrimoniale pro-forma al 31/12/2003, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati al 31/12/2004.

(Euro)

VOCI DEL PASSIVO	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	31/12/2003 SANPAOLO IMI
10. Debiti verso banche:	37.028.879.091	37.799.877.284	37.799.877.102
a) a vista	2.606.428.731	4.336.225.874	4.336.225.692
b) a termine o con preavviso	34.422.450.360	33.463.651.410	33.463.651.410
20. Debiti verso clientela:	42.848.738.957	40.489.852.184	40.499.322.667
a) a vista	30.624.767.660	30.212.662.446	30.220.655.729
b) a termine o con preavviso	12.223.971.297	10.277.189.738	10.278.666.938
30. Debiti rappresentati da titoli:	18.847.173.296	19.131.734.612	19.131.734.612
a) obbligazioni	18.028.626.388	15.098.732.104	15.098.732.104
b) certificati di deposito	519.557.615	3.716.975.365	3.716.975.365
c) altri titoli	298.989.293	316.027.143	316.027.143
40. Fondi di terzi in amministrazione	27.198.203	32.150.975	32.150.975
50. Altre passività	5.894.568.114	7.546.626.602	7.538.892.559
60. Ratei e risconti passivi:	1.538.005.133	1.255.004.911	1.254.881.271
a) ratei passivi	1.391.851.694	1.034.661.726	1.034.662.707
b) risconti passivi	146.153.439	220.343.185	220.218.564
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	467.725.106	529.121.440	529.121.440
80. Fondi per rischi ed oneri:	1.564.734.724	1.561.437.555	1.960.464.126
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-	-
b) fondi imposte e tasse	380.502.556	257.607.528	659.599.280
c) altri fondi	1.184.232.168	1.303.830.027	1.300.864.846
110. Passività subordinate	6.588.319.755	5.887.492.939	5.887.492.939
120. Capitale	5.217.679.141	5.144.064.800	5.144.064.800
130. Sovraprezzi di emissione	724.718.927	707.767.359	707.767.359
140. Riserve:	4.111.447.698	4.095.399.345	3.669.966.295
a) riserva legale	1.043.535.828	1.028.812.960	1.028.812.960
b) riserva per azioni o quote proprie	42.508.503	33.539.430	33.539.430
c) riserve statutarie	-	-	-
d) altre riserve	3.025.403.367	3.033.046.955	2.607.613.905
170. Utile del periodo	1.035.918.830	824.309.839	824.309.839
Totale del passivo	125.895.106.975	125.004.839.845	124.980.045.984
GARANZIE ED IMPEGNI	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	31/12/2003 SANPAOLO IMI
10. Garanzie rilasciate	28.332.993.368	29.298.297.442	29.298.297.442
di cui:			
- accettazioni	122.316.321	101.812.094	101.812.094
- altre garanzie	28.210.677.047	29.196.485.348	29.196.485.348
20. Impegni	14.189.853.694	14.056.523.002	14.056.523.002
di cui:			
- per derivati su crediti	597.560.889	530.147.753	530.147.753
- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-

Lo stato patrimoniale pro-forma al 31/12/2003, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati al 31/12/2004.

Conto economico d'Impresa

(Euro)

VOCI	2004	2003 pro-forma	2003 SANPAOLO IMI
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.557.431.943	4.162.322.647	4.158.712.007
<i>di cui:</i>			
– su crediti verso clientela	2.561.809.334	3.182.852.727	3.182.852.727
– su titoli di debito	345.121.140	374.074.030	372.879.320
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.145.532.313	-2.310.384.739	-2.309.876.098
<i>di cui:</i>			
– su debiti verso clientela	-496.886.438	-630.426.024	-630.426.024
– su debiti rappresentati da titoli	-793.597.309	-765.180.337	-765.180.337
30. Dividendi e altri proventi	765.965.578	843.123.476	832.552.209
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	125.934	291.388	291.388
b) su partecipazioni	70.516.841	93.177.027	78.224.172
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	695.322.803	749.655.061	754.036.649
40. Commissioni attive	1.499.725.424	1.578.876.130	1.569.038.623
50. Commissioni passive	-90.383.031	-103.386.046	-102.281.598
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	131.975.652	102.338.558	89.413.766
70. Altri proventi di gestione	516.621.865	387.424.761	385.088.588
80. Spese amministrative	-2.431.431.649	-2.748.505.143	-2.723.238.361
a) spese per il personale	-1.486.603.703	-1.675.662.347	-1.665.091.707
<i>di cui:</i>			
– salari e stipendi	-1.068.645.015	-1.196.082.534	-1.188.535.389
– oneri sociali	-348.711.432	-394.031.690	-391.836.808
– trattamento di fine rapporto	-69.247.256	-85.452.535	-84.719.511
– trattamento di quiescenza e simili	-	-95.588	-
b) altre spese amministrative	-944.827.946	-1.072.842.796	-1.058.146.654
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-402.130.543	-456.309.522	-453.381.249
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-124.926.177	-119.918.721	-117.465.213
110. Altri oneri di gestione	-34.275.437	-9.527.688	-9.687.915
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-289.630.391	-590.568.066	-590.568.066
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	144.238.933	189.611.407	189.611.407
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-290.848.187	-152.049.497	-145.432.134
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	33.039.673	84.264.640	84.264.640
170. Utile delle attività ordinarie	839.841.340	857.312.197	856.750.606
180. Proventi straordinari	487.879.162	602.363.029	636.391.869
190. Oneri straordinari	-89.718.002	-428.174.547	-403.332.366
200. Utile straordinario	398.161.160	174.188.482	233.059.503
220. Imposte sul reddito del periodo	-202.083.670	-206.326.846	-265.500.270
230. Utile netto del periodo	1.035.918.830	825.173.833	824.309.839
		(863.994)	
		824.309.839	

Il conto economico pro-forma relativo all'esercizio 2003, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati dell'esercizio 2004.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	31/12/2004 (€/mil)	31/12/2003 (€/mil)	Variazione 31/12/2004 - 31/12/2003 (%)
ATTIVO			
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.348	1.474	-8,5
Crediti	145.684	146.877	-0,8
- crediti verso banche	23.777	22.278	+6,7
- crediti verso clientela	121.907	124.599	-2,2
Titoli non immobilizzati	26.125	22.357	+16,9
Immobilizzazioni	9.815	9.822	-0,1
- titoli immobilizzati	3.219	2.935	+9,7
- partecipazioni	4.503	4.572	-1,5
- immobilizzazioni immateriali	289	343	-15,7
- immobilizzazioni materiali	1.804	1.972	-8,5
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	769	959	-19,8
Altre voci dell'attivo	27.416	21.091	+30,0
Totale attivo	211.157	202.580	+4,2
PASSIVO			
Debiti	163.400	160.255	+2,0
- debiti verso banche	28.198	28.534	-1,2
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	135.202	131.721	+2,6
Fondi	4.013	4.019	-0,1
- fondo imposte e tasse	989	732	+35,1
- fondo trattamento di fine rapporto	886	946	-6,3
- fondo rischi e oneri diversi	1.940	2.037	-4,8
- fondo di quiescenza	198	304	-34,9
Altre voci del passivo	24.809	20.626	+20,3
Passività subordinate	6.955	6.414	+8,4
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	176	271	-35,1
Patrimonio netto	11.804	10.995	+7,4
Totale passivo	211.157	202.580	+4,2
GARANZIE ED IMPEGNI			
Garanzie rilasciate	17.299	19.912	-13,1
Impegni	29.815	25.839	+15,4

Conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio 2004 (€/mil)	Esercizio 2003 (1) (€/mil)	Variazione esercizio 2004 / Esercizio 2003 (%)
MARGINE DI INTERESSE	3.569	3.716	-4,0
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	3.240	3.036	+6,7
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	432	447	-3,4
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	351	270	+30,0
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	7.592	7.469	+1,6
Spese amministrative	-4.565	-4.610	-1,0
- spese per il personale	-2.803	-2.841	-1,3
- altre spese amministrative	-1.510	-1.512	-0,1
- imposte indirette e tasse	-252	-257	-1,9
Altri proventi netti	320	329	-2,7
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-457	-484	-5,6
RISULTATO DI GESTIONE	2.890	2.704	+6,9
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-199	-158	+25,9
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-738	-859	-14,1
- accantonamenti per rischi ed oneri	-231	-195	+18,5
- rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	-525	-724	-27,5
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	18	60	-70,0
UTILE ORDINARIO	1.953	1.687	+15,8
Proventi/oneri straordinari netti	148	-32	n.s.
UTILE LORDO	2.101	1.655	+26,9
Imposte sul reddito del periodo	-658	-644	+2,2
Variazione fondo per rischi bancari generali	-2	9	n.s.
Utile di pertinenza di terzi	-48	-48	-
UTILE NETTO	1.393	972	+43,3

(1) Al fine di garantire una maggiore comparabilità dei dati dell'esercizio 2003 esposti a confronto sono stati riesposti tra le "Imposte sul reddito del periodo" i crediti d'imposta su dividendi da partecipazioni precedentemente inclusi nella voce "Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni".

Principali indicatori del Gruppo

	Esercizio 2004	Esercizio 2003 (1)	Variazione esercizio 2004 / Esercizio 2003 (%)
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (€/mil)			
Margine di interesse	3.569	3.716	-4,0
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	3.240	3.036	+6,7
Spese amministrative	-4.565	-4.610	-1,0
Risultato di gestione	2.890	2.704	+6,9
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-738	-859	-14,1
Utile ordinario	1.953	1.687	+15,8
Utile netto	1.393	972	+43,3
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (€/mil)			
Totale attività	211.157	202.580	+4,2
Crediti verso clientela (esclusi crediti in sofferenza e verso la SGA)	119.932	122.415	-2,0
Titoli	29.344	25.292	+16,0
Partecipazioni	4.503	4.572	-1,5
Passività subordinate	6.955	6.414	+8,4
Patrimonio netto	11.804	10.995	+7,4
ATTIVITA' FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (€/mil)			
Attività finanziarie totali	377.444	368.042	+2,6
- Raccolta diretta	135.202	131.721	+2,6
- Raccolta indiretta	242.242	236.321	+2,5
- Risparmio gestito	144.485	143.711	+0,5
- Risparmio amministrato	97.757	92.610	+5,6
INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
ROE (2)	12,2	9,0	
Cost / Income ratio (3)	63,5	65,3	
Commissioni nette / Spese amministrative	71,0	65,9	
INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti netti in sofferenza / Crediti netti verso clientela	1,0	0,9	
Crediti netti in incaglio e in ristrutturazione / Crediti netti verso clientela	1,1	1,1	
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' PATRIMONIALE (%)			
Core tier 1 ratio	7,4	6,6	
Tier 1 ratio	8,1	7,4	
Total risk ratio	12,0	10,5	
TITOLO AZIONARIO			
Numero azioni (migliaia)	1.863.457	1.837.166	+1,4
Quotazione per azione (€)			
- media	9,826	8,158	+20,4
- minima	8,799	5,796	+51,8
- massima	11,072	11,346	-2,4
Utile netto / Numero medio di azioni in circolazione (€)	0,76	0,53	+43,4
Dividendo unitario (€)	0,47	0,39	+20,5
Dividendo unitario / Quotazione media annua (%)	4,78	4,78	
Book value per azione (€) (4)	6,35	6,00	+5,8
STRUTTURA OPERATIVA			
Dipendenti	42.738	43.465	-1,7
Filiali bancarie in Italia	3.205	3.168	+1,2
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	131	122	+7,4
Promotori finanziari	4.317	4.675	-7,7

(1) Al fine di garantire una maggiore comparabilità dei dati dell'esercizio 2003 esposti a confronto, sono stati riesposti tra le "Imposte sul reddito del periodo" i crediti d'imposta su dividendi da partecipazioni precedentemente inclusi nella voce "Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni".

(2) Utile netto / Patrimonio netto medio (calcolato come media dei valori di fine esercizio).

(3) Spese amministrative e ammortamenti (escluse le rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento) / Margine di intermediazione (inclusi gli altri proventi netti).

(4) Patrimonio netto / Numero di azioni in circolazione.

Allegati

Neos Banca S.p.A.

Stato patrimoniale riclassificato (*)

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (**) (€/migliaia)	Var. (%)
ATTIVO			
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	4.920	4.731	4,0
20 Crediti verso enti creditizi	2.211	3.114	-29,0
(a) a vista	2.211	3.046	-27,4
(b) a termine o con preavviso	-	68	-
40 Crediti verso clientela	2.298.912	1.899.123	21,1
Crediti verso clienti nominali	2.768.658	2.301.410	20,3
(-) <i>Risconti</i>	-317.796	-271.246	17,2
	2.450.862	2.030.164	20,7
(-) <i>Svalutazioni dirette per mora</i>	-45.656	-33.809	35,0
(-) <i>Svalutazioni dirette</i>	-106.294	-97.232	9,3
(-) <i>Attualizzazione crediti</i>	-	-	-
50 Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	-
(c) <i>di enti finanziari</i>	-	-	-
70 Partecipazioni	25	99	-74,7
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	47.118	47.118	-
90 Immobilizzazioni immateriali	1.632	2.040	-20,0
di cui:			
- <i>costi di impianto</i>	-	-	-
100 Immobilizzazioni materiali	29.753	31.735	-6,2
130 Altre attività	103.583	129.071	-19,7
140 Ratei e risconti attivi	102.751	76.772	33,8
(a) <i>ratei attivi</i>	181	189	-4,2
(b) <i>risconti attivi</i>	102.570	76.583	33,9
Totale attivo	2.590.905	2.193.803	18,1

(*) Con confronto al 31/12/2004 adattato con consolidamento dei dati di Servizi S.r.l. al 31/12/2004, al fine di rendere comparabili gli importi dell'esercizio 2005 con quelli dell'esercizio precedente.

(**) Con consolidamento dei dati di Servizi S.r.l. al 31/12/2004.

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (**) (€/migliaia)	Var. (%)
PASSIVO			
10 Debiti verso banche	2.028.335	1.753.817	15,7
(a) a vista	12.335	1.994	518,6
(b) a termine o con preavviso	2.016.000	1.751.823	15,1
20 Debiti verso clientela	106.888	92.698	15,3
(a) a vista	106.888	92.698	15,3
(b) a termine o con preavviso	-	-	-
30 Debiti rappresentati da titoli	-	-	-
(b) certificati di deposito	-	-	-
50 Altre passività	96.262	59.614	61,5
60 Ratei e risconti passivi	99.044	88.068	12,5
(a) ratei passivi	10.690	12.605	-15,2
(b) risconti passivi	88.354	75.463	17,1
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.353	3.443	26,4
80 Fondi per rischi ed oneri	20.423	17.094	19,5
(b) fondi imposte e tasse	9.249	6.901	34,0
(c) altri fondi	11.174	10.193	9,6
90 Fondi rischi su crediti	-	-	-
100 Fondi per rischi bancari generali	5.681	5.681	-
110 Passività subordinate	96.000	51.000	88,2
120 Capitale	78.000	78.000	-
140 Riserve	24.622	23.876	3,1
(a) riserva legale	6.747	6.155	9,6
(d) altre riserve	17.875	17.721	0,9
150 Riserve di rivalutazione	8.666	8.666	-
170 Utile d'esercizio	22.631	11.846	91,0
Totale passivo	2.590.905	2.193.803	18,1

(**) Con consolidamento dei dati di Servizi S.r.l. al 31/12/2004.

Neos Banca S.p.A.

Conto economico scalare (*)

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (**) (€/migliaia)
10 Interessi attivi e proventi assimilati	178.475	162.542
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-63.834	-57.922
30 Dividendi	7.629	6.589
Margine di interesse	122.270	111.209
40 Commissioni attive	33.792	22.358
50 Commissioni passive	-62.112	-51.322
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-	-
Margine di intermediazione	93.950	82.245
80 Spese amministrative	-97.123	-83.821
(a) spese per il personale	-27.710	-23.640
(b) altre spese amministrative	-69.413	-60.181
70 Altri proventi di gestione	54.928	46.191
110 Altri oneri di gestione	-932	-1.404
Risultato lordo di gestione	50.823	43.211
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-4.693	-2.864
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.723	-3.100
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
Risultato di gestione	44.407	37.247
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		
- passaggi a perdita (lordi)	-2.614	-25.216
- utilizzo fondi a rettifica	1.783	13.673
- utilizzo fondo del passivo	-	11.400
- attualizzazione crediti	-	8.876
- acc.to 0,6% + noni	-15.752	-34.643
	-16.583	-25.910
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	6.410	7.184
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-10.173	-18.726
Utile delle attività ordinarie	34.234	18.521
180 Proventi straordinari	1.880	3.893
190 Oneri straordinari	-694	-4.249
Utile al lordo delle imposte sul reddito	35.420	18.165
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-12.789	-6.319
Utile d'esercizio	22.631	11.846

(*) Con confronto al 31/12/2004 adattato con aggregazione dei dati di Servizi S.r.l. al 31/12/2004, al fine di rendere comparabili gli importi dell'esercizio 2005 con quelli dell'esercizio precedente.

(**) Con aggregazione dei dati di Servizi S.r.l. al 31/12/2004.

Neos Banca S.p.A.

Rendiconto finanziario (*)

	31/12/2005 (€/migliaia)	31/12/2004 (€/migliaia)
Fondi generati e raccolti	441.296	401.921
Fondi generati dalla gestione	58.377	61.333
Utile netto d'esercizio	22.631	11.839
Accantonamenti:	14.470	10.589
- Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.774	1.130
- Fondo imposte e tasse	9.388	6.568
- Altri fondi per rischi ed oneri	3.308	2.891
- Riserve di rivalutazione	-	-
- Fondi rischi su crediti	-	-
- Fondi per rischi bancari generali	-	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	4.693	1.595
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	16.583	37.310
Conversione moneta di conto	-	-
Altri fondi raccolti	382.919	340.588
Debiti verso banche	276.379	301.805
Debiti verso clientela	14.190	43.017
Debiti rappresentati da titoli	-	(5.703)
Altre passività	36.375	(676)
Ratei e risconti passivi	10.975	2.300
Passività subordinate	45.000	(155)
Fondi utilizzati e impiegati	441.296	401.921
Utilizzo di fondi	9.285	33.424
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	543	274
Fondo imposte e tasse	6.708	19.654
Altri fondi per rischi ed oneri	2.034	2.096
Fondi rischi su crediti	-	11.400
Fondi impiegati	422.056	351.586
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	190	(344)
Crediti verso banche	(902)	1.055
Crediti verso clientela	415.559	324.469
Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-
Partecipazioni	(270)	20.665
Immobilizzazioni immateriali e materiali	4.656	(13.674)
Altre attività	(23.617)	2.470
Ratei e risconti attivi	26.440	16.945
Variazioni del patrimonio netto	9.955	16.911
Dividendi distribuiti	11.100	17.066
Conversione Prestito obbligazionario	-	(155)
Avanzo annullamento fusione	(1.145)	-

(*) Il confronto al 31/12/2004 non è comprensivo dei dati di Servizi S.r.l. al 31/12/2004.

Bilanci delle società controllate

Neos Finance S.p.A.

Stato patrimoniale

	31/12/2005 (€)	31/12/2004 (€)
ATTIVO		
10 Cassa e disponibilità	3.049.970	1.817.870
20 Crediti verso enti creditizi	5.624.959	2.611.786
(a) a vista	5.624.959	2.611.786
40 Crediti verso clientela	1.619.042.139	1.376.783.999
di cui:		
- per operazioni di factoring	908.364.964	768.297.606
90 Immobilizzazioni immateriali	108.481	45.866
di cui:		
- costi di impianto	3.109	4.146
100 Immobilizzazioni materiali	835.998.496	659.167.814
di cui:		
- concessi in locazione finanziaria	806.559.095	635.853.410
- beni in attesa di locazione finanziaria	3.083.300	3.109.465
130 Altre attività	211.957.646	158.643.235
140 Ratei e risconti attivi	52.498.311	36.047.533
(a) ratei attivi	396	-
(b) risconti attivi	52.497.915	36.047.533
Totale dell'attivo	2.728.280.002	2.235.118.103
PASSIVO		
10 Debiti verso enti creditizi	2.473.111.223	2.019.373.710
(a) a vista	21.765.440	62.134.210
(b) a termine o con preavviso	2.451.345.783	1.957.239.500
30 Debiti verso clientela	12.127.920	11.142.647
(a) a vista	12.127.920	11.142.647
50 Altre passività	56.620.341	55.858.072
60 Ratei e risconti passivi	25.630.455	20.861.718
(a) ratei passivi	11.461.336	12.233.439
(b) risconti passivi	14.169.119	8.628.279
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	238.113	176.752
80 Fondi per rischi ed oneri	33.891.845	37.705.612
(b) fondi imposte e tasse	13.650.849	23.514.038
(c) altri fondi	20.240.996	14.191.574
90 Fondi rischi su crediti	-	-
110 Passività subordinate	59.000.000	24.000.000
120 Capitale	52.018.308	52.018.308
140 Riserve	7.392.299	6.847.165
(a) riserva legale	2.946.760	2.590.054
(d) altre riserve	4.445.539	4.257.111
170 Utile d'esercizio	8.249.498	7.134.119
Totale del passivo	2.728.280.002	2.235.118.103

Neos Finance S.p.A.

Conto economico

	31/12/2005 (€)	31/12/2004 (€)
COSTI		
10 Interessi passivi e oneri assimilati	61.846.904	53.332.270
20 Commissioni passive	82.196.124	67.619.166
40 Spese amministrative	21.766.902	19.222.765
(a) spese per il personale	1.518.904	1.226.752
di cui: - salari e stipendi	1.100.661	885.960
- oneri sociali	342.109	278.063
- trattamento di fine rapporto	76.134	62.729
(b) altre spese amministrative	20.247.998	17.996.013
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	300.652.366	240.272.741
di cui:		
- su beni concessi in locazione finanziaria	300.599.962	240.239.548
60 Altri oneri di gestione	34.876.469	30.734.152
di cui:		
- su riscatti di beni concessi in locazione	5.079.080	3.898.285
- oneri per assicurazione e recupero crediti	24.276.831	20.175.424
70 Accantonamenti per rischi e oneri	6.846.402	5.694.115
80 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
90 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	46.677.553	73.242.198
110 Oneri straordinari	674.493	932.362
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	9.049.424	4.872.571
140 Utile d'esercizio	8.249.498	7.134.119
Totale costi	572.836.135	503.056.459
RICAVI		
10 Interessi attivi e proventi assimilati	122.862.540	138.681.372
di cui:		
- su factoring	52.523.008	70.518.671
30 Commissioni attive	69.078.281	56.360.657
50 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	5.919.781	5.917.239
70 Altri proventi di gestione	373.675.641	296.368.371
di cui:		
- canoni beni dati in locazione finanziaria	347.884.827	276.865.986
- proventi per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	2.094.433	1.381.798
180 Proventi straordinari	1.299.892	5.728.820
Totale ricavi	572.836.135	503.056.459

Consumer Financial Services S.r.l.

Stato patrimoniale

	31/12/2005 (€)	31/12/2004 (€)
ATTIVO		
10 Cassa e disponibilità	32.823	274
20 Crediti verso enti creditizi	258.476	864.503
(a) a vista	258.476	864.503
40 Crediti verso clientela	8.029.306	487.447
70 Partecipazioni	-	-
90 Immobilizzazioni immateriali	-	-
di cui:		
- costi di impianto	-	-
100 Immobilizzazioni materiali	-	-
130 Altre attività	1.012.365	187.975
140 Ratei e risconti attivi	-	-
(a) ratei attivi	-	-
(b) risconti attivi	-	-
Totale dell'attivo	9.332.970	1.540.199
PASSIVO		
10 Debiti verso enti creditizi	7.227.291	9.558
(a) a vista	2.227.291	9.558
(b) a termine o con preavviso	5.000.000	-
30 Debiti verso clientela	-	-
(a) a vista	-	-
50 Altre passività	1.089.179	282.196
60 Ratei e risconti passivi	22.656	-
(a) ratei passivi	22.656	-
(b) risconti passivi	-	-
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
80 Fondi per rischi ed oneri	-	-
(b) fondi imposte e tasse	-	-
(c) altri fondi	-	-
90 Fondi rischi su crediti	-	-
120 Capitale	1.500.000	1.500.000
140 Riserve	-	-
(a) riserva legale	-	-
(d) altre riserve	-	-
160 Utile (perdita) portati a nuovo	-251.555	-
170 Utile (perdita) d'esercizio	-254.601	-251.555
Totale del passivo	9.332.970	1.540.199

Consumer Financial Services S.r.l.

Conto economico

	31/12/2005 (€)	31/12/2004 (€)
COSTI		
10 Interessi passivi e oneri assimilati	68.907	1
20 Commissioni passive	142.572	4.920
40 Spese amministrative	895.878	401.785
(a) spese per il personale	-	-
di cui: - salari e stipendi	-	-
- oneri sociali	-	-
- trattamento di fine rapporto	-	-
(b) altre spese amministrative	895.878	401.785
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
di cui:		
- su beni concessi in locazione finanziaria	-	-
60 Altri oneri di gestione	97.722	4
di cui:		
- su riscatti di beni concessi in locazione	-	-
70 Accantonamenti per rischi e oneri	-	-
80 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
90 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	184.903	24.815
110 Oneri straordinari	464	-
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	-125.247	-125.279
- Imposte anticipate	-125.247	-125.279
Totale costi	1.265.199	306.246
RICAVI		
10 Interessi attivi e proventi assimilati	502.128	41.809
30 Commissioni attive	211.790	10.067
50 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
70 Altri proventi di gestione	296.680	2.815
80 Proventi straordinari	-	-
100 Perdita d'esercizio	254.601	251.555
Totale ricavi	1.265.199	306.246

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 10 aprile 2006

Signor Azionista,

il bilancio dell'esercizio 2005 che viene sottoposto dal Consiglio d'Amministrazione al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è stato a noi trasmesso nei termini di legge, unitamente alla Relazione del Consiglio sulla gestione.

Nella forma e nell'impostazione il bilancio risulta redatto nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, nonché secondo il provvedimento della Banca d'Italia del 30 luglio 1992 e successive modificazioni ed aggiornamenti, e corrisponde ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza. Ha ottenuto il nostro consenso l'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali (voce 90 – parte B punto 4.2 della nota integrativa) per Euro 388 degli altri costi pluriennali di cui all'art. 10 del D. Lgs. 1992/87.

Vi ricordiamo che nel corso della Vostra Assemblea del 7 aprile 2004 avete conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2004-2005-2006 alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., al cui giudizio sul bilancio in oggetto, reso con apposita relazione ai sensi degli artt. 156 e 165 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, Vi rimandiamo.

Per ciò che riguarda l'attività di vigilanza di nostra competenza Vi comunichiamo di non aver rilevato, nel decorso esercizio, omissioni o fatti censurabili da segnalareVi.

Abbiamo assistito, come sapete, all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del giorno 11 aprile 2005, che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2004, la Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, la Relazione del Collegio Sindacale e la proposta del Consiglio stesso circa la destinazione dell'utile d'esercizio.

Abbiamo altresì assistito a tutte le nr. 12 riunioni del Consiglio d'Amministrazione intervenute nel corso dell'anno 2005, rilevando che le deliberazioni degli Amministratori sono state adottate in conformità alla legge ed allo statuto sociale e dopo relazioni e dibattiti tali da fornire al Collegio Sindacale ampie informazioni sull'attività sociale e sulle operazioni di maggior rilievo.

Abbiamo anche provveduto ad effettuare nr. 17 riunioni collegiali ed individuali e visite e colloqui di conoscenza ed approfondimento con l'Amministratore

Delegato, Direttori dell'Area Amministrativa e dell'Area Mercato, Responsabili di Funzioni (in particolare della Funzione Internal Audit) e con rappresentanti della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers – S.p.A..

Nella Relazione sulla gestione 2005 il Consiglio ha comunicato le linee d'azione e le iniziative dell'esercizio, indirizzate al perseguimento degli obiettivi individuati nel piano strategico definito in accordo con la Capogruppo, mediante: il rafforzamento della struttura organizzativa; un'ampia e variegata attività di formazione del personale; il consolidamento del posizionamento commerciale; il miglioramento della qualità dei crediti e l'ulteriore ampliamento dell'affidabilità degli strumenti di governo e di controllo dei principali processi.

Per ciò che riguarda la struttura organizzativa, la cui adeguatezza è oggetto di nostra attenzione, la Relazione informa che è proseguito il processo di razionalizzazione organizzativa del sottogruppo Neos, in particolare mediante l'accenramento nella Banca delle Funzioni aziendali, dei processi informativi aziendali e delle attività di acquisto e logistica, attraverso la fusione per incorporazione della società controllata Servizi S.r.l., al fine di cogliere le maggiori sinergie tra le diverse Funzioni aziendali e di realizzare uno snellimento della struttura organizzativa della Banca e delle Società controllate, anche sulla scorta delle osservazioni formulate dalla Banca d'Italia e sempre d'intesa con la Capogruppo.

Interventi di natura organizzativa hanno riguardato anche lo sviluppo della rete commerciale, sia diretta che indiretta, e la redazione di un contratto di outsourcing tra la Banca e le due Società controllate per lo svolgimento delle attività di supporto alle stesse.

Vi invitiamo altresì a considerare le informazioni della Relazione sulla gestione circa la gestione ed il controllo dei rischi. Anche per effetto delle disposizioni volte a garantire una maggiore stabilità dei mercati ed a proteggere i risparmiatori, investitori ed operatori, la Banca e le controllate hanno proseguito nell'attività di aggiornamento di regole e procedure mirate al governo del rischio finanziario, creditizio ed operativo, con l'impostazione del "Progetto Basilea II", nell'ambito del più ampio contesto dell'analogo progetto a livello di Gruppo, che consentirà di migliorare la gestione ed il controllo dei rischi ed il servizio di erogazione del credito alla Clientela.

Abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto, in particolare circa:

- il rispetto e la condivisione delle direttive della Capogruppo nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento e di realizzazione del piano industriale 2006/2008 affidato a Neos;

-
- l'adeguatezza della struttura amministrativa della Banca ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile della Banca a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - l'attività dell'Internal Audit e le Relazioni della stessa al Consiglio d'Amministrazione;
 - lo stato di avanzamento degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e del relativo Documento Programmatico sulla Sicurezza (approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 30 novembre 2005, con nomina dei Responsabili del trattamento dei dati personali), e degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 231/2001 in materia di prevenzione dei reati e di responsabilità amministrativa di società ed enti.

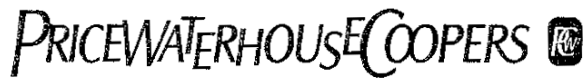
Abbiamo dato parere favorevole all'attribuzione alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A di incarichi ulteriori a quello di revisione contabile, per un compenso complessivo massimo di Euro 20.000, oltre IVA e spese vive.

* * *

Anche in considerazione delle risultanze contenute nella Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers – S.p.A., Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la Relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione e la proposta in essa contenuta della destinazione dell'utile d'esercizio pari a Euro 22.631.185,41, la quale è coerente con il positivo andamento della Banca nei primi mesi dell'esercizio 2006.

Bologna, 24 marzo 2006

I Sindaci
(Franco Gandolfi)
(Augusto Franchini)
(Maurizio Godoli)



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 E DELL'ARTICOLO 165 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Neos Banca SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Neos Banca SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Neos Banca SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Neos Banca SpA al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Firenze, 24 marzo 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Lamberto Tommasi
(Revisore contabile)

Estratto delle delibere dell'assemblea ordinaria dei soci in data 10 aprile 2006

L'Assemblea ha avuto luogo presso la sede legale di Via Indipendenza n.2, Bologna.

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio di esercizio al 31/12/2005. Relazione sulla gestione e Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative.
- 2) Conferma di un Consigliere di Amministrazione.

E' intervenuto il Socio Sanpaolo IMI S.p.A., titolare di n. 298.480.345 azioni, pari al 99,49% del capitale sociale.

Relativamente al punto 1) dell'ordine del giorno l'Assemblea ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 e deliberato di ripartire l'utile di esercizio, pari ad Euro 22.631.185,41 come segue:

- quanto a Euro 1.131.559,27 a riserva legale;
- quanto a Euro 499.626,14 a riserva straordinaria;
- quanto a Euro 21.000.000,00 al pagamento del dividendo di Euro 0,07 per azione, da mettere in pagamento per valuta 22.5.2006.

Relativamente al punto 2) dell'ordine del giorno, l'Assemblea ha confermato Consigliere di Amministrazione il dott. Giovanni Viani, il quale resterà in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio prevista con l'Assemblea di approvazione del bilancio 2006.

